



Sebino S.p.A.

Sede legale: Madone (BG), Via Enrico Mattei n. 28

Capitale sociale sottoscritto e interamente versato Euro 1.150.000,00

Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo, Codice Fiscale e Partiva IVA n.
03678750161

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA,
SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA
ITALIANA S.P.A.,
DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT DI SEBINO S.P.A.

Global Coordinator, Nominated Adviser e Specialist

Integrae SIM S.p.A.



Advisor finanziario

Arkios Italy S.p.A.



Advisor esterno

**TLF – Tax Law &
Finance Studio Associato**



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

Il presente documento è stato redatto in conformità al regolamento emittenti dell'AIM Italia (“**Regolamento Emittenti AIM**”) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* di Sebino S.p.A. (“**Sebino**” ovvero “**Emittente**” ovvero “**Società**”) su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**AIM Italia**”). L'emissione di strumenti finanziari contemplata nel presente documento non costituisce una “*offerta al pubblico*” così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) e, pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione. Il presente documento non costituisce, quindi, un prospetto e la sua pubblicazione non deve essere autorizzata dalla CONSOB ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (“**Regolamento Emittenti**”).

Le azioni ordinarie e i *warrant* della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia). **Offerta rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi degli articoli 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti.**

Il Documento di Ammissione è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Madone (BG), Via Enrico Mattei n. 28), nonché sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sebino.eu.

INDICE

DEFINIZIONI	10
GLOSSARIO	17
PARTE A	23
FATTORI DI RISCHIO	24
A. RISCHI CONNESSI AL BUSINESS DEL GRUPPO E AL MERCATO DI RIFERIMENTO	24
1.1 Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in Italia	24
1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi del Gruppo sui principali clienti e alle caratteristiche dei rapporti di natura commerciale	26
1.3 Rischi connessi all'oscillazione dei ricavi relativi alla Business Unit Fire	28
1.4 Rischi connessi all'esternalizzazione e affidamento in appalto di alcune fasi del processo produttivo del Gruppo	29
1.5 Rischi connessi al livello elevato di know-how e competenze tecniche richiesti per la realizzazione degli impianti antincendio.....	30
1.6 Rischi connessi all'elevato livello di competitività del mercato in cui il Gruppo opera	31
1.7 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da figure chiave del management	32
1.8 Rischi connessi all'implementazione della strategia del Gruppo di crescita per linee esterne (operazioni di M&A) e interne (consolidamento della posizione competitiva)	33
1.9 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori strategici del Gruppo e all'oscillazione dei prezzi dei materiali e dei componenti necessari per il business	35
1.10 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto.....	36
1.11 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte del Gruppo	38
1.12 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo contenute nel Documento di Ammissione	39
B. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	40
1.13 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento del Gruppo	40
1.14 Rischi connessi ai contratti di finanziamento del Gruppo.....	40
1.15 Rischi connessi alla limitata comparabilità dei dati economici e finanziari inseriti nel Documento di Ammissione	41
1.16 Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance nel Documento di Ammissione	42
1.17 Rischi connessi alla conversione dei bilanci in valuta estera di Sebino Romania	44
C. RISCHI CONNESSI ALLA CORPORATE GOVERNANCE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	44

1.18	Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e contendibilità del controllo dell'Emittente a esito dell'Ammissione	44
1.19	Rischi connessi ai rapporti del Gruppo con le Parti Correlate	45
1.20	Rischi connessi alla distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente.....	46
D. RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO		47
1.21	Rischi connessi alla verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2016	47
1.22	Rischi connessi al rispetto della normativa tributaria da parte del Gruppo	49
1.23	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione dell'Emittente	49
1.24	Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D. Lgs. n. 231/2001	50
1.25	Rischi connessi ai potenziali conflitti d'interesse dell'amministratore delegato con l'Emittente	51
E. RISCHI CONNESSI ALLE AZIONI E AI WARRANT OGGETTO DELL'OFFERTA		52
1.26	Rischi connessi alla liquidità dell'AIM Italia e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant	52
1.27	Rischi connessi al potenziale conflitto d'interesse del Nomad con l'Emittente.....	53
PARTE B PARTE PRIMA		55
SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI		56
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione	56
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	56
1.3	Dichiarazioni e relazioni di esperti.....	56
1.4	Informazioni provenienti da terzi	56
SEZIONE II - REVISORI LEGALI		57
2.1	Revisore legale dell'Emittente.....	57
2.2	Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	58
SEZIONE III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE		59
3.1	Premessa.....	59
3.2	Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo, relative al Bilancio Consolidato 2019 e al Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018.....	60
3.2.1	<i>Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2018.....</i>	<i>60</i>
3.2.2	<i>Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati al 31 dicembre 2018</i>	<i>60</i>
3.2.3	<i>Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP) utilizzati dal Gruppo.....</i>	<i>64</i>
3.2.4	<i>Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2018.....</i>	<i>66</i>
3.2.5	<i>Capitale circolante netto (CCN).....</i>	<i>67</i>
3.2.6	<i>Altre attività e passività correnti – crediti e debiti tributari – ratei e risconti netti.....</i>	<i>68</i>
3.2.7	<i>Passività a lungo termine.....</i>	<i>69</i>

3.2.8	<i>Attivo fisso netto</i>	69
3.2.9	<i>Patrimonio netto</i>	71
3.2.10	<i>Posizione finanziaria netta (PFN)</i>	71
3.2.11	<i>Rendiconto finanziario</i>	72
3.3	Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative a periodi infrannuali	73
	SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	74
	SEZIONE V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	75
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	75
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI).....	75
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	75
5.4	Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web dell'Emittente	75
	SEZIONE VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	76
6.1	Principali attività	76
6.1.1	<i>Introduzione</i>	76
6.1.2	<i>Fattori chiave</i>	81
6.1.3	<i>Descrizione delle business unit del Gruppo</i>	87
6.1.4	<i>Clienti e fornitori del Gruppo</i>	96
6.1.5	<i>Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo</i>	97
6.1.6	<i>Modello di business e struttura interna del Gruppo</i>	98
6.1.7	<i>Uffici e impianti produttivi del Gruppo</i>	102
6.2	Principali mercati	103
6.2.1	<i>Contesto macroeconomico</i>	104
6.2.2	<i>Il mercato Fire</i>	105
6.2.3	<i>Il mercato Security</i>	107
6.2.4	<i>Posizionamento competitivo</i>	108
6.3	Le origini e la crescita di Sebino e del Gruppo.....	109
6.4	Strategie e obiettivi	111
6.4.1	<i>Strategie e obiettivi aziendali relativi al periodo 2016-2019</i>	111
6.4.2	<i>Sfide e prospettive future</i>	112
6.5	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	114
6.6	Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente sulla posizione concorrenziale	114
6.7	Investimenti.....	114
6.7.1	<i>Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo biennio</i>	114
6.7.2	<i>Investimenti in corso di realizzazione e investimenti futuri</i>	116
6.7.3	<i>Joint venture e partecipazioni</i>	116
6.7.4	<i>Problematiche ambientali</i>	116

SEZIONE VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA	117
7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	117
7.2 Descrizione delle società controllate dall'Emittente.....	117
SEZIONE VIII - CONTESTO NORMATIVO	118
8.1 Contesto normativo in cui l'Emittente opera e che può avere un'incidenza significativa sulla sua attività	118
8.1.1 <i>Normativa applicabile all'Emittente</i>	118
8.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	123
SEZIONE IX - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	124
9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione..	124
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	125
SEZIONE X - DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	127
SEZIONE XI - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	128
11.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e gli Alti Dirigenti	128
11.1.1 <i>Consiglio di Amministrazione</i>	128
11.1.2 <i>Collegio Sindacale</i>	138
11.1.3 <i>Alti Dirigenti</i>	143
11.2 Conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli Alti Dirigenti.....	144
SEZIONE XII - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	145
12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	145
12.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	145
12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario	145
12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario	147
SEZIONE XIII - DIPENDENTI	148
13.1 Numero dei dipendenti del Gruppo	148
13.2 Partecipazioni azionarie e stock option	148
13.3 Altri accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	148
SEZIONE XIV - PRINCIPALI AZIONISTI	149
14.1 Principali azionisti.....	149
14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....	150

14.3	Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente	150
14.4	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	151
	<i>Patto Parasociale</i>	151
SEZIONE XV - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		154
15.1	Premessa.....	154
15.2	Operazioni con Parti Correlate.....	154
15.3	Rapporti infragruppo	155
15.4	Procedura OPC.....	156
SEZIONE XVI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		157
16.1	Capitale azionario.....	157
	<i>16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato</i>	<i>157</i>
	<i>16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....</i>	<i>157</i>
	<i>16.1.3 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate.....</i>	<i>157</i>
	<i>16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione</i>	<i>157</i>
	<i>16.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o impegno all'aumento del capitale.....</i>	<i>157</i>
	<i>16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo</i>	<i>157</i>
	<i>16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati.....</i>	<i>157</i>
16.2	Atto costitutivo e Statuto.....	159
	<i>16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....</i>	<i>159</i>
	<i>16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle Azioni.....</i>	<i>161</i>
	<i>16.2.3 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....</i>	<i>161</i>
SEZIONE XVII - PRINCIPALI CONTRATTI.....		163
17.1	Operazioni straordinarie	163
17.2	Contratti di finanziamento	163
17.3	Altri contratti rilevanti.....	171
PARTE SECONDA		172
SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....		173
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione	173
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	173
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti.....	173
1.4	Informazioni provenienti da terzi	173
SEZIONE II - FATTORI DI RISCHIO.....		174
SEZIONE III - INFORMAZIONI ESSENZIALI.....		175
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	175
3.2	Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi	175

SEZIONE IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .176

4.1	Premessa.....	176
4.2	Descrizione degli Strumenti Finanziari.....	176
4.3	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono stati emessi.....	176
4.4	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	176
4.5	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	176
4.6	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio.....	176
4.6.1	<i>Azioni</i>	176
4.6.2	<i>Warrant</i>	177
4.7	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono state emessi	178
4.8	Data prevista per l'emissione delle Azioni	179
4.9	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	179
4.10	Applicabilità delle norme in materia di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale.....	180
4.11	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli Strumenti Finanziari.....	181
4.12	Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale degli Strumenti Finanziari.....	181
4.13	Potenziabile impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	181
4.14	Identità e dati di contatto dell'offerente degli Strumenti Finanziari e/o del soggetto che chiede l'Ammissione, se diverso dall'Emittente	181

SEZIONE V - POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA182

5.1	Nome e indirizzo del soggetto che offre in vendita gli Strumenti Finanziari.....	182
5.2	Accordo di lock-up.....	182

SEZIONE VI - SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA 184

6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione e all'Offerta	184
-----	---	-----

SEZIONE VII - DILUIZIONE 185

7.1	Diluizione derivante dall'Offerta.....	185
7.2	Diluizione che subiranno gli azionisti esistenti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione	186

SEZIONE VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI..... 187

8.1	Consulenti legati all'emissione	187
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Parte Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione.....	187
8.3	Appendice	187

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

DEFINIZIONI

Si riporta, di seguito, un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per tali definizioni, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Accordo di Lock-up	L'accordo sottoscritto in data 16 giugno 2020 tra Nexus I., la Famiglia Cadei e Giovanni Romagnoni (i “ Soci Sebino ”) e Integrae SIM e l'Emittente, ai sensi del quale i Soci Sebino assumono, tra l'altro, impegni di c.d. <i>lock-up</i> nei confronti di Integrae SIM e dell'Emittente, aventi a oggetto tutte le Azioni di titolarità degli stessi alla Data di Avvio delle Negoziazioni e per un periodo di 24 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.
AIM Italia	L'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana
Alti Dirigenti	Gli alti dirigenti di cui alla Parte Prima, Sezione XI, Paragrafo 11.1.3 del Documento di Ammissione.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni sull'AIM Italia.
Assemblea	L'assemblea ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli azionisti dell'Emittente.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile in quanto a servizio dell'Offerta, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 5.750.000 (incluso l'importo a servizio dell'Opzione Greenshoe) mediante emissione in una o più volte, anche per <i>tranche</i> , di massime n. 2.395.000 Azioni entro il termine massimo del 31 dicembre 2020 e, ove prevista ed eventualmente servita con azioni rivenienti da tale Aumento di Capitale, alla data ultima per l'esercizio dell'Opzione Greenshoe. In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2020 ha conferito delega all'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, al fine di: (i) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale; e (ii) fissare il prezzo puntuale di

sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta e il riparto tra l'eventuale sovrapprezzo e il capitale sociale e l'ammontare delle Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, ha: (i) determinato l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Euro 3.564.000; e (ii) fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta in Euro 2,00 cadauna, di cui Euro 178.200 a capitale sociale ed Euro 3.385.800 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.782.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Aumento di Capitale Warrant L'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 1.700.000 mediante emissione in una o più volte, anche per *tranche*, di massime n. 479.000 Azioni di Compendio, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massimi n. 2.395.000 Warrant.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2020 ha conferito delega all'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, al fine di: (i) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale Warrant; e (ii) fissare i prezzi di esercizio dei Warrant secondo i termini e le condizioni del Regolamento Warrant e l'ammontare delle Azioni di Compendio.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, ha: (i) determinato il numero dei Warrant da emettersi in n. 1.782.000; e (ii) fissato i prezzi di esercizio dei Warrant secondo i termini e le condizioni del Regolamento Warrant.

Azioni Ciascuna delle azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, che compongono il capitale sociale dell'Emittente.

Azioni di Compendio Le massime n. 479.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant.

Bilancio Consolidato 2019 Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato in data 6 marzo 2020

dall'amministratore unico dell'Emittente in carica a tale data e corredato dalla relazione della Società di Revisione in data 12 marzo 2020, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sebino.eu, allegato al Documento di Ammissione.

Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018	Il bilancio consolidato a perimetro omogeneo del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatto al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali, economici e finanziari dell'acquisizione di Sebino Romania perfezionatasi il 5 ottobre 2018 come se la stessa fosse avvenuta all'inizio del periodo di riferimento, ovvero al 1 gennaio 2018, allegato al Documento di Ammissione. Tale bilancio consolidato a perimetro omogeneo è stato redatto ai soli fini comparativi per l'esercizio 2019 e non è stato sottoposto a revisione contabile legale o volontaria.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio Amministrazione	di Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.
D. Lgs. n. 231/2001	Il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.
Data del Documento di Ammissione	di La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Avvio delle Negoziazioni	delle Il primo giorno in cui le Azioni e i Warrant dell'Emittente saranno negoziate su AIM Italia.
Documento di Ammissione	di Il presente documento di ammissione, redatto secondo lo schema di cui agli Allegati 1 e 11 al Regolamento Delegato 2019/980 e alla Scheda 2 del Regolamento Emittenti AIM.

Emittente <i>ovvero</i> Sebino <i>ovvero</i> Società	Sebino S.p.A., con sede in Madone (BG), Via Enrico Mattei n. 28, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 03678750161.
Famiglia Cadei	Congiuntamente le sigg.re Elena Cadei, Giacomina Cadei, Lucia Cadei e Maria Luisa Cadei, ciascuna titolare, alla Data del Documento di Ammissione, del 10,5% del capitale sociale di Sebino.
Gruppo	Collettivamente, l'Emittente e le società da esso, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
Gruppo Landi	Landi S.p.A., con sede in Ciserano (BG), Via Francesca n. 2-2/A, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo, Codice Fiscale e Partita IVA 01604680163.
Integrae SIM <i>ovvero</i> Nomad (Nominated Adviser) o Global Coordinator	Integrae SIM S.p.A. con sede in Milano, Via Meravigli n. 13, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 02931180364.
Leo Holding	Leo Holding S.A. con sede in Porza (CH), Via Cantonale n. 26, numero di iscrizione al Registro di Commercio del Canton Ticino CHE-102.115.092.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Nexus I.	Nexus I. S.r.l. con sede in Prato, Via Tommaso di Piero n. 38, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Prato, Codice Fiscale e Partita IVA 02011340201.
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale approvato dall'Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020 la cui entrata in vigore è subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni e contenente previsioni conformi alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni negoziate sull'AIM Italia e in linea con le relative prassi di mercato, disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente all'indirizzo www.sebino.eu e allegato al Documento di Ammissione.
Offerta	L'offerta di massime n. 2.395.000 Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti AIM, rivolta esclusivamente a: (i) "investitori qualificati", quali definiti dagli artt. 100 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, 34-

ter del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e 35, co. 1, lettera d), del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano “investitori qualificati” ai sensi dell’art. 2(1)(e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale l’offerta non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità); e (ii) altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali per quantità dell’Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all’estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Opzione di Over-Allotment	L’opzione di prestito di massime n. 312.000 Azioni, corrispondenti a una quota pari al 13% circa del numero di Azioni oggetto dell’Offerta, per un valore complessivo non superiore a Euro 750.000, concessa da Nexus I. a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell’ambito dell’Offerta.
Opzione Greenshoe <i>ovvero</i> Greenshoe	L’opzione concessa dall’Emittente al Global Coordinator per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime n. 312.000 Azioni, corrispondenti a una quota pari al 13% circa del numero di Azioni oggetto dell’Offerta.
Parti Correlate	I soggetti individuati “ <i>parti correlate</i> ” dall’Emittente in base alla Procedura OPC.
Patto Parasociale	Il patto parasociale sottoscritto in data 13 giugno 2020 tra gli attuali soci di Sebino, ossia Nexus I., la Famiglia Cadei e Giovanni Romagnoni, avente ad oggetto taluni obblighi di consultazione preventiva per l’esercizio del diritto di voto nell’Assemblea, nonché talune previsioni relative al trasferimento delle Azioni.
Prezzo di Offerta	Indica il prezzo di sottoscrizione per Azione, pari a Euro 2,00 cadauna.
Principi Contabili Italiani <i>ovvero</i> Principi OIC	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e

dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicabili al 31 dicembre 2019, data di riferimento del Bilancio Consolidato 2019.

Principi Rumeni	Contabili	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società rumene non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal “ <i>Corpul Expertilor Contabilisi Contabililor Autorizati din Romania</i> ” abbreviato come C.E.C.C.A.R., applicabili al 31 dicembre 2019, data di riferimento del Bilancio Consolidato 2019.
Procedura OPC		La procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata ai sensi del Regolamento Parti Correlate in data 1 giugno 2020 dal Consiglio di Amministrazione.
Protector Antincendio	Impianti	Protector Impianti Antincendio S.a.s. di Aquilante Fernando & Co. con sede in Settimo Milanese (MI), Via Darwin n. 11, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 11015940155 (stesso numero di codice fiscale), REA n. 1428356.
Regolamento 2017/1129	(UE)	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento 2019/980	Delegato	Il Regolamento delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento 2017/1129 per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento Emittenti		Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina delle società emittenti, approvato da Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento AIM	Emittenti	Il Regolamento Emittenti dell'AIM Italia, approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Correlate	Parti	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 in data 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Warrant	Il regolamento dei “ <i>Warrant Sebino S.p.A. 2020-2023</i> ”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 giugno 2020 in forza di apposita delega conferita dall’Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020, disponibile sul sito <i>internet</i> dell’Emittente all’indirizzo www.sebino.eu , allegato al Documento di Ammissione.
SBS Security System	SBS Security System S.r.l., con sede in Albino (BG), Via G. Marconi n. 2/7, iscritta al Registro Imprese di Bergamo al n. 03595520168 (stesso numero di codice fiscale), REA n. 391974, fusa per incorporazione nell’Emittente con atto a rogito del dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 60.152, n. racc. 19.580 in data 24 marzo 2017.
Sebino Romania	Sebino Fire Protection and Detection S.r.l. con sede in BD. Timisoara, 4A – Parter Afi Park 4 - Sector 6, Bucarest, Romania, numero di RO 25623233.
Soci Sebino	Nexus I., la Famiglia Cadei e Giovanni Romagnoni.
Società di Revisione <i>ovvero</i> BDO Italia	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al n. 167991.
Statuto	Lo statuto sociale approvato dall’Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020, che cesserà di essere in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, in corrispondenza dell’entrata in vigore del Nuovo Statuto.
Strumenti Finanziari	Gli strumenti finanziari oggetto dell’Ammissione, ossia le Azioni e i Warrant.
TUF	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
TUIR	Il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	I massimi n. 2.395.000 <i>warrant</i> denominati “ <i>Warrant Sebino S.p.A. 2020-2023</i> ”, abbinati alle Azioni nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azioni, aventi le caratteristiche di cui al Regolamento Warrant, da emettersi in forza della delibera assunta dall’Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per tali termini, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

aggregato	Somma riga per riga delle voci di conto economico e stato patrimoniale (senza elisioni di consolidamento) delle società appartenenti al Gruppo , in un dato periodo di riferimento.
antifurto	Congegno o dispositivo studiato per impedire il furto di oggetti o veicoli, o per segnalarne il tentativo; può essere di tipo meccanico o elettronico, collegato a sirene di allarme.
<i>Building Information Modeling</i> ovvero <i>BIM</i>	Tecnica di progettazione in un unico ambiente <i>software</i> che consente la progettazione integrata della parte architettonica e degli impianti presenti nell'edificio.
BS OHSAS 18001 “Sistema di certificazione prevenzione e sicurezza”	Lo <i>standard</i> BS OHSAS 18001 specifica i requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL), per consentire a un'organizzazione di controllare i suoi rischi di SSL e a migliorare le sue <i>performance</i> .
<i>business process</i>	Insieme delle fasi in cui si articola il processo produttivo di una determinata <i>business unit</i> del Gruppo.
<i>business unit</i>	Unità organizzativa, dotata di un proprio portafoglio di prodotti e servizi che vengono venduti in uno specifico mercato di riferimento. Una <i>business unit</i> costituisce un autonomo centro di costi e di ricavi del Gruppo. Il Gruppo vanta tre <i>business unit</i> : (i) Fire; (ii) Security; e (iii) Service.
Business Unit Fire	La <i>business unit</i> dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti antincendio, come meglio descritta alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.
Business Unit Security	La <i>business unit</i> dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti speciali, come meglio descritta alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.
Business Unit Service	La <i>business unit</i> dedicata ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti realizzati dalla Business Unit Fire e dalla Business Unit Security, come meglio descritta alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.
CAGR	Acronimo di <i>Compound Annual Growth Rate</i> (tasso annuo di crescita composto), indica il tasso medio composto di crescita

	annuale applicato a un determinato importo o a una voce di bilancio per un periodo pluriennale.
calandratura dei tubi	Processo di produzione industriale che consente la piegatura su tre assi dimensionali dei tubi mantenendone la sezione.
CO₂	Biossido di carbonio (o anidride carbonica)
consolidato	Dato contenuto nel (nel caso di IAP, elaborato a partire da) Bilancio Consolidato 2019 e nel Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018, a seconda del periodo di riferimento di volta in volta considerato.
COVID-19	La malattia respiratoria denominata “COVID-19” causata dal coronavirus “SARS-CoV-2”, segnalato per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
<i>cross-fertilization</i>	Strategia imprenditoriale consistente nello sfruttamento del c.d. “ <i>know-how</i> ” generato in diversi ambiti dell’attività a vantaggio di tutto il <i>business</i> .
<i>cross-selling</i>	Tecnica di commercializzazione dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo, consistente nell’offrire contemporaneamente i servizi delle diverse <i>business unit</i> del Gruppo al singolo cliente.
<i>deluge</i>	Impianti per l’attivazione contemporanea di tutti gli irrigatori collegati alle tubazioni d’acqua.
EBITDA	IAP (Indicatore Alternativo di Performance) individuato per monitorare e valutare l’andamento operativo del Gruppo, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall’ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. Tale IAP è definito per il Gruppo come il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri.
EBITDA Adjusted	IAP (Indicatore Alternativo di Performance) definito come l’EBITDA rettificato delle componenti positive e negative di natura straordinaria (<i>i.e.</i> non ricorrenti), tra cui , a titolo esemplificativo e non esaustivo, sopravvenienze attive e passive, plusvalenze e minusvalenze realizzate, perdite su crediti, risarcimenti e penalità.

EBITDA Margin	Adjusted	IAP (Indicatore Alternativo di Performance) definito come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBITDA Adjusted e il totale dei ricavi e proventi del Gruppo.
EBITDA Margin		IAP (Indicatore Alternativo di Performance) definito come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBITDA e il totale dei ricavi e proventi del Gruppo.
e-commerce		Insieme delle attività di vendita e acquisto di prodotti e servizi effettuato tramite la rete Internet.
filettatura		Lavorazione volta a fornire la tubazione di un filetto (elemento continuo elicoidale, che ne rende possibile il movimento avvitante).
FM Global		Compagnia multinazionale di mutua assicurazione, con sede negli U.S.A., specializzata nella copertura dei rischi caratteristici del settore immobiliare.
Foam		Impianti automatici che spruzzano una speciale schiuma antincendio, nei casi in cui l'acqua non possa essere utilizzata.
Free Cash Flow		Il flusso di cassa della gestione corrente a disposizione del debito finanziario e dei dividendi.
idrante		Dispositivo connesso alla rete idrica per consentire l'erogazione ad alta pressione dell'acqua in caso di emergenza.
impianti antincendio		Insieme degli elementi tecnici aventi funzione di prevenire, eliminare, limitare o segnalare incendi.
impianti idranti		Impianti caratterizzati da pompe per l'incremento delle pressioni dell'acqua negli idranti.
impianti speciali		Impianti per la rilevazione di incendi o intrusioni e che includono anche la videosorveglianza, la video analisi e il controllo accessi.
Indicatori Alternativi di Performance ovvero IAP		Indicatori di <i>performance</i> economici e finanziari diversi da quelli definiti o specificati nell'ambito della disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Gli IAP sono solitamente ricavati dagli indicatori del bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, rettificati mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel bilancio. Si segnala che gli IAP sono dati non sottoposti a revisione contabile legale o volontaria dalla Società di Revisione. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il

saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

LEU	Leu rumeno, valuta ufficiale della Romania.
<i>main contractor</i>	Operatori specializzati nella realizzazione “chiavi in mano” di progetti immobiliari di varia natura nonché valore, dai depositi logistici ai centri direzionali, per conto di realtà multinazionali e nazionali operanti nei più diversi settori economici.
<i>management</i>	Gli Alti Dirigenti.
<i>M&A</i>	Le operazioni straordinarie poste in essere da una società, condotte tipicamente sotto forma di acquisizione del capitale sociale della <i>target</i> o di fusione con la stessa.
modello di <i>business</i>	Le modalità attraverso le quali un’attività imprenditoriale realizza i propri ricavi e i propri margini di profitto.
NFPA	La <i>National Fire Prevention Association</i> è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro dedicata allo sviluppo di norme tecniche uniformi nel settore della prevenzione contro gli incendi e altri pericoli, con sede negli U.S.A.
<i>one-stop-shop</i>	Strategia imprenditoriale consistente nello sviluppare un’offerta commerciale in grado di rispondere a tutti i bisogni e le richieste della clientela nel proprio mercato.
<i>over allotment</i>	Assegnazione degli strumenti finanziari oggetto di un’offerta in un quantitativo superiore a quello oggetto dell’offerta, al fine di facilitare l’attività di stabilizzazione del prezzo degli stessi sul mercato secondario successivamente alla chiusura dell’offerta.
pompa	Dispositivo azionato con motore a carburante per consentire l’immissione ad alta pressione dell’acqua nel circuito dell’impianto antincendio.
<i>rating</i>	Indicatore utilizzato in ambito finanziario per indicare il merito creditizio di un determinato soggetto.
rilevazione antincendio	Insieme di dispositivi elettronici predisposti per rilevare, nel minor tempo possibile, la presenza di un incendio e in grado di fornire una serie di segnalazioni e indicazioni per la gestione dell’emergenza.
rilevazione fumi	Insieme di apparecchiature elettroniche che rilevano la presenza di fumi o di variazioni di calore o di principio di

	incendio, in base ai fenomeni fisici connessi allo sviluppo dell'incendio.
riserve idriche	Vasche per la raccolta dell'acqua.
sistemi di controllo degli accessi	Sistema di monitoraggio degli accessi nei vari ambienti e gestione e controllo del flusso di persone o mezzi.
sistemi di registrazione	Impianto di sicurezza per la sorveglianza e il monitoraggio delle aree critiche, con controllo dei flussi, registrazioni e segnalazioni di intrusioni non autorizzate.
skid	Apparato antincendio compatto.
sprinkler	Impianti automatici di tubazioni con sensore di calore collegati a sprinkler antincendio per la distribuzione dell'acqua.
system integrator	Soggetto in grado di integrare sistemi diversi tra loro, allo scopo di realizzare una nuova struttura funzionale capace di utilizzare sinergicamente le potenzialità dei sistemi originari e offrire funzioni inizialmente non disponibili.
target	La società rappresentante l'obiettivo di un'operazione di <i>M&A</i> .
tasso di <i>Cash Conversion</i>	Il rapporto espresso in percentuale tra il Free Cash Flow e l'EBITDA.
track record	Andamento storico di un parametro, di una variabile, di un indicatore, o altro, in una serie omogenea di periodi temporali.
trend	Con riferimento a un dato fenomeno, il suo andamento ed evoluzione nel tempo.
tubi prefabbricati	Componenti dell'impianto antincendio che subiscono diverse lavorazioni preventivamente rispetto all'installazione in cantiere.
UNI-EN-ISO	UNI è la sigla dell'Ente nazionale italiano di unificazione, un'associazione privata che elabora e pubblica norme tecniche per tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. EN è la sigla che identifica le norme elaborate dal CEN (<i>Comité Européen de Normalisation</i>), Organismo di Normazione Europea. ISO è la sigla che identifica le norme elaborate dall'ISO, l'organizzazione internazionale per la standardizzazione. Queste norme sono quindi applicabili in tutto il mondo.

UNI EN ISO 14001:2015 “Sistema certificazione ambientale”	Norma (“Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per <i>di</i> l’uso”) che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un’organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.
USD	Dollaro americano
Valore della Produzione	Voce di bilancio costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.
VdS	VdS Schadenverhütung GmbH. Impresa facente parte dell’associazione tedesca delle compagnie assicuratrici (GDV) che opera come ente di certificazione indipendente per le tecnologie di sicurezza in Germania.
Videosorveglianza video analisi	/ Sistema di telecamere che trasmettono segnali verso specifici o limitati <i>set</i> di schermi, videoregistratori o <i>server</i> (detti anche sistemi “TVCC”, acronimo di “televisione a circuito chiuso”).
<i>water mist</i>	Impianti automatici che utilizzano spruzzi d’acqua finissima ad alta pressione per controllare, eliminare o estinguere gli incendio.

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento nelle Azioni e nei Warrant, gli investitori devono considerare i seguenti fattori di rischio. Si invitano, quindi, gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio prima di assumere qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi specifici relativi all'Emittente e al Gruppo e al mercato in cui operano, nonché i rischi specifici relativi alle Azioni e ai Warrant.

La presente sezione "Fattori di Rischio" del Documento di Ammissione contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene significativi e specifici ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio sono presentati in un numero limitato di categorie, in funzione della loro natura. In ciascuna categoria i fattori di rischio più rilevanti sono indicati per primi sulla base della valutazione dell'Emittente di cui sopra.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A. RISCHI CONNESSI AL BUSINESS DEL GRUPPO E AL MERCATO DI RIFERIMENTO**1.1 Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in Italia**

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la principale sede operativa del Gruppo, sita in Madone (BG), ha subito un'interruzione pressoché totale delle attività produttive ivi svolte dal 30 marzo al 27 aprile 2020. Inoltre, a esito dell'emanazione dei suddetti provvedimenti, a partire dal 23 marzo è stato disposto anche il fermo dei cantieri su tutto il territorio nazionale e, conseguentemente, di tutte le attività ivi svolte dal Gruppo. I cantieri sono stati riaperti parzialmente a partire dal 27 aprile 2020 e totalmente a partire dal 4 maggio 2020. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha ripreso totalmente a svolgere le proprie attività in Italia. La sospensione delle attività del Gruppo presso i cantieri ha causato ritardi nella fatturazione dei c.d. "stato avanzamento lavori" e nell'incasso dei relativi corrispettivi da parte del Gruppo, per il mese di aprile 2020. Inoltre, tale sospensione potrebbe influenzare la capacità del Gruppo di rispettare i tempi di consegna degli impianti da realizzarsi presso tali cantieri e, di conseguenza, potrebbe esporre il Gruppo ai rimedi contrattuali di volta in volta azionabili dai clienti in caso di ritardo. Infine, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui il Gruppo opera. Pertanto, non è possibile escludere che la persistenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle precauzioni e delle restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull'andamento macroeconomico nazionale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (alta) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta alta.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno adottato misure straordinarie per limitare la diffusione del COVID-19, dichiarato "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 12 marzo 2020.

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, la principale sede operativa del Gruppo, sita in Madone (BG) e che ha generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'87% circa dei ricavi consolidati del Gruppo, ha subito un'interruzione pressoché totale delle attività produttive ivi svolte dal 30 marzo al 27 aprile 2020. Durante tale periodo, le attività svolte presso tale sede o in modalità di lavoro agile (c.d. "*smart working*") sono state quelle relative alla manutenzione (pari a 11 persone), alla progettazione degli impianti antincendio (pari a 8 persone) e degli impianti speciali (pari a 6 persone), nonché all'area amministrativa, commerciale, acquisti e servizi generali (pari a 21 persone) mentre sono state sospese le attività di officina e spedizione (pari a 9 persone), oltre alle attività presso i cantieri, come meglio specificato di seguito. Nel medesimo periodo, il Gruppo non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Inoltre, a esito dell'emanazione dei suddetti provvedimenti, a partire dal 23 marzo 2020 è stato disposto anche il fermo dei cantieri su tutto il territorio nazionale e, conseguentemente, di tutte le attività ivi svolte dal Gruppo. I cantieri sono stati riaperti parzialmente a partire dal 27 aprile 2020 e totalmente a partire dal 4 maggio 2020.

In quanto escluse dalle restrizioni di cui ai suddetti provvedimenti, il Gruppo ha invece continuato a svolgere presso i propri clienti le attività, obbligatorie per legge, di manutenzione programmata degli impianti antincendio e di manutenzione periodica dei medesimi e delle attrezzature antincendio.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha ripreso completamente a svolgere tutte le proprie attività in Italia e non si rilevano problemi di approvvigionamento, di produzione e di vendita, né cancellazioni di commesse e ordini da parte dei clienti del Gruppo, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La sospensione delle attività del Gruppo presso tali cantieri ha causato ritardi nella fatturazione dei c.d. "stato avanzamento lavori" e nell'incasso dei relativi corrispettivi da parte del Gruppo, per il mese di aprile 2020 (a fini comparativi, il fatturato dell'Emittente ad aprile 2019 è stato pari a Euro 2,3 milioni circa, mentre il fatturato ad aprile 2020 risulta pari a Euro 0,35 milioni circa). Inoltre, tale sospensione potrebbe influenzare la capacità del Gruppo di rispettare i tempi di consegna degli impianti da realizzarsi presso tali cantieri e, di conseguenza, potrebbe esporre il Gruppo ai rimedi contrattuali di volta in volta azionabili dai clienti in caso di ritardo. Si precisa in ogni caso che alcuni dei principali contratti sottoscritti dal Gruppo prevedono che eventuali ritardi nella consegna o esecuzione dei lavori dovuti a cause di forza maggiore (tra le quali rientra per espressa pattuizione anche l'evento

“epidemia”) non determinano il sorgere di alcuna responsabilità in capo alle parti al ricorrere di talune condizioni (tra cui, ad esempio, la tempestiva notifica da parte della Società al cliente di tale evento, la durata dell’evento di forza maggiore inferiore a un determinato periodo di tempo). Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono registrate contestazioni in tal senso da parte dei clienti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo dispone di polizze assicurative a copertura di eventuali richieste di risarcimento per danni cagionati nell’esercizio dell’attività imprenditoriale, per un importo massimo di Euro 5 milioni. Tuttavia, tali polizze potrebbero non essere in grado di coprire interamente eventuali pretese da parte dei clienti del Gruppo.

Inoltre, in considerazione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato presso la sede operativa di Madone (BG) le misure previste dal “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. In considerazione dell’attività svolta, indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun dipendente del Gruppo ha contratto il COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull’andamento dei mercati in cui il Gruppo opera. Pertanto, non è possibile escludere che la persistenza e l’eventuale inasprimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l’eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull’andamento macroeconomico nazionale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezioni VI, IX e XIII, Paragrafi, rispettivamente, 6.1, 6.2, 9.2 e 13.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi del Gruppo sui principali clienti e alle caratteristiche dei rapporti di natura commerciale

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi su un numero ristretto di clienti: nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i primi 5 e 10 clienti del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, una percentuale del 52,4% e 64,7% circa del totale dei ricavi consolidati del Gruppo. Inoltre, il rapporto commerciale con i clienti è generalmente disciplinato da contratti di subappalto, in cui il Gruppo assume la qualità di subappaltatore, per le commesse stipulate con i main contractor, o da singoli ordini, stipulati con clienti diretti e aventi ad oggetto singole commesse. Il venire meno della capacità del Gruppo di aggiudicarsi nuovi contratti o stipulare nuovi ordini, nonché di mantenere le relazioni commerciali esistenti con i principali

clienti, potrebbe avere un significativo impatto sui ricavi del Gruppo in considerazione della concentrazione degli stessi sui principali clienti.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da una significativa concentrazione dei ricavi sui principali clienti. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, si segnala che i primi 5 e 10 clienti del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, una percentuale del 52,4% e 64,7% circa del totale dei ricavi consolidati del Gruppo, evidenziando, pertanto, una significativa e stabile concentrazione della clientela, generata anche da processi di fidelizzazione della stessa posti in essere dal Gruppo.

Come da prassi di mercato, il Gruppo regola i rapporti commerciali con i propri clienti attraverso contratti di subappalto, per le commesse stipulate con i *main contractor* in cui il Gruppo assume la qualità di subappaltatore, o attraverso singoli ordini, stipulati con i clienti diretti e aventi ad oggetto singole commesse.

Nella maggior parte dei casi e come da prassi di mercato, i contratti stipulati con i *main contractor* prevedono la facoltà, in capo a questi ultimi, di risolvere il contratto al verificarsi di taluni eventi (ad esempio, in caso di subappalto dei lavori da parte del Gruppo, inadempimenti contrattuali o manifesta incapacità o inidoneità di eseguire i lavori) o di recedere in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del Codice Civile. Inoltre, la durata dei contratti di subappalto o dei singoli ordini è legata alle tempistiche di realizzazione degli impianti, che tendenzialmente hanno una durata media di sei mesi per gli impianti antincendio, realizzati dalla Business Unit Fire, e inferiore al mese per gli impianti di sicurezza, realizzati dalla Business Unit Security. Come da prassi di mercato, tali contratti e ordini non prevedono in capo al Gruppo diritti di esclusiva o prelazione sulle successive commesse del cliente.

Alla luce di quanto sopra, il mantenimento e la crescita futura dei ricavi del Gruppo dipenderanno dalla capacità dello stesso di soddisfare i requisiti dei bandi promossi dai *main contractor* per l'aggiudicazione dei subappalti, aggiudicarsi nuovi contratti e fidelizzare la propria clientela.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano problematiche nelle relazioni commerciali del Gruppo con i propri clienti, né cancellazioni di commesse e ordini da parte degli stessi, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, e considerato il livello di concentrazione dei ricavi del Gruppo, non è possibile escludere che l'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti commerciali con i principali clienti del Gruppo, anche per fattori esogeni al Gruppo, senza che lo stesso riesca a reperire tempestivamente nuovi clienti, oppure la riduzione del numero di commesse assegnate al Gruppo da parte dei medesimi, potrebbe comportare effetti negativi sui ricavi del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafi 6.1.2, 6.1.3 e 6.1.4 del Documento di Ammissione.

1.3 Rischi connessi all'oscillazione dei ricavi relativi alla Business Unit Fire

Il Gruppo registra una significativa concentrazione dei ricavi sulla Business Unit Fire che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha generato il 92,7% circa dei ricavi aggregati del Gruppo. Tale percentuale può variare di anno in anno in base alla capacità dei main contractors di ottenere commesse dai propri clienti. In considerazione della rilevanza della Business Unit Fire per i ricavi aggregati del Gruppo, una diminuzione dei medesimi avrebbe effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

L'attività del Gruppo si articola in tre *business unit*, delle quali la Business Unit Fire, relativa alla progettazione, realizzazione e collaudo di impianti antincendio, genera la maggior percentuale dei ricavi aggregati del Gruppo. Le attività relative alla Business Unit Fire sono svolte dall'Emittente e da Sebino Romania. Nello specifico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Business Unit Fire ha generato il 92,7% dei ricavi aggregati del Gruppo.

A differenza delle Business Unit Security e Service, i cui ricavi provengono da piccole commesse e da una base molto ampia di clienti, la Business Unit Fire è caratterizzata da un'elevata concentrazione dei clienti, rappresentati principalmente da *main contractors*, cioè operatori specializzati nella realizzazione "chiavi in mano" di progetti immobiliari di varia natura e valore, dai depositi logistici ai centri direzionali, per conto di realtà multinazionali e nazionali operanti nei più diversi settori economici. I *main contractors* affidano a terzi (cioè aziende attive nel *business* della progettazione e installazione di impianti antincendio) la realizzazione degli impianti antincendio per i propri clienti, rappresentati principalmente da aziende *leader* nei rispettivi settori di attività. Il Gruppo tendenzialmente intrattiene più rapporti contrattuali con lo stesso *main contractor* nel medesimo periodo di tempo. Il valore dei progetti e delle commesse affidati al Gruppo mediante contratti di subappalto può variare in un *range* compreso tra 250.000 Euro circa e 6.000.000 Euro circa.

La percentuale di ricavi generati dalla Business Unit Fire può variare significativamente di anno in anno in dipendenza della capacità dei *main contractor* di ottenere commesse dai propri clienti. A titolo esemplificativo, si segnala che l'Emittente ha realizzato, con il medesimo *main contractor*: (i) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il 21,8% circa dei propri ricavi d'esercizio⁽¹⁾; (ii) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il 2,6% circa dei propri ricavi d'esercizio; e (iii) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il 29,8% circa dei propri ricavi d'esercizio.

⁽¹⁾ Escludendo pertanto dal calcolo i ricavi generati da Sebino Romania.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano oscillazioni nei ricavi della Business Unit Fire a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In considerazione della struttura delle relazioni commerciali che caratterizzano la Business Unit Fire, strettamente legate al rapporto "a monte" tra il *main contractor* e il relativo cliente, nonché tenuto conto della rilevanza della Business Unit Fire sui ricavi aggregati del Gruppo e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è esposto al rischio di subire le conseguenze delle oscillazioni dei ricavi generati da tale Business Unit qualora i *main contractors* clienti del Gruppo vedano una diminuzione delle numero delle commesse provenienti dai loro clienti, con conseguenti effetti negativi sui ricavi del Gruppo e sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1.3.1 del Documento di Ammissione.

1.4 Rischi connessi all'esternalizzazione e affidamento in appalto di alcune fasi del processo produttivo del Gruppo

Nello svolgimento della propria attività, e con particolare riguardo alle Business Unit Fire e Security, il Gruppo commissiona a terzi lavori che sono necessari all'espletamento di talune fasi del processo produttivo, quali la produzione degli elementi prefabbricati e l'installazione degli impianti antincendio e degli impianti speciali. Eventuali ritardi, difetti o interruzioni nell'esecuzione delle prestazioni dei fornitori o degli installatori potrebbero dare luogo a inadempimenti da parte del Gruppo nei confronti del proprio cliente e potenziale applicazione dei rimedi contrattuali di volta in volta applicabili (ad esempio, penali, esercizio del diritto di recesso o risoluzione del contratto), con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il Gruppo, con specifico riferimento allo svolgimento alle attività della Business Unit Fire e Security, affida a terzi produttori e installatori, rispettivamente, la fornitura di elementi prefabbricati e l'esecuzione dei lavori necessari allo svolgimento di talune fasi del processo produttivo, quali l'installazione degli impianti antincendio e degli impianti speciali. I terzi fornitori e installatori sono selezionati all'esito di analisi valutative e controlli da parte del *management* del Gruppo, finalizzati, tra l'altro, alla verifica dell'adeguatezza dei livelli di servizio offerti, in termini di qualità dell'opera e tempi di consegna.

Inoltre, la maggior parte dei contratti stipulati dal Gruppo con i propri clienti (contratti di subappalto o singoli ordini di acquisto, disciplinati dalle relative condizioni generali) prevede che i progetti commissionati siano completati e consegnati nel rispetto dei tempi predeterminati e delle specifiche tecniche concordate. Il mancato rispetto di tali termini e condizioni potrebbe determinare l'applicazione di penali a carico del Gruppo, nonché la cancellazione da parte dei clienti di commesse già in corso di realizzazione, mediante l'esercizio del diritto di recesso o risoluzione del contratto.

Con riferimento ai terzi produttori e installatori, il Gruppo è esposto ai rischi tipici che sussistono in capo al soggetto committente (tra i quali, il rischio che l'opera e/o il servizio non vengano realizzati secondo gli *standard* qualitativi previsti, ovvero che gli stessi non vengano realizzati nei termini convenuti) e che potrebbero ripercuotersi sugli impegni contrattuali del Gruppo con il proprio cliente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano problematiche nelle attività svolte dai terzi produttori e installatori per il Gruppo a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che eventuali interruzioni nelle relazioni commerciali tra il Gruppo e i terzi produttori e installatori, oppure eventuali ritardi o inadempimenti nella consegna degli elementi prefabbricati nonché nell'installazione degli impianti antincendio e speciali, possano avere delle ripercussioni sugli impegni contrattuali del Gruppo con il proprio cliente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1.3 del Documento di Ammissione.

1.5 Rischi connessi al livello elevato di *know-how* e competenze tecniche richiesti per la realizzazione degli impianti antincendio

Il mercato in cui opera il Gruppo, con specifico riferimento a quello relativo agli impianti antincendio a maggiore complessità, è caratterizzato da una barriera all'ingresso connessa all'elevato livello di know-how richiesto agli operatori, circostanza che ha determinato una riduzione del numero degli operatori sul mercato, nonché alle specifiche competenze tecniche che sono necessarie per la realizzazione di impianti che siano conformi ai sempre più esigenti livelli di standard richiesti dai clienti finali di tali impianti. Alla luce di tale circostanza, il Gruppo investe senza soluzione di continuità nelle attività di ricerca e sviluppo, al fine di rafforzare il proprio know-how e sviluppare ulteriori e specifiche competenze tecniche. Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a procurarsi o a sviluppare le conoscenze necessarie per far fronte alle richieste dei clienti e agli standard in vigore nel mercato di riferimento, con conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

Il mercato di riferimento del Gruppo, con specifico riferimento al mercato degli impianti antincendio in cui il Gruppo opera attraverso la Business Unit Fire, registra una crescita nella domanda di impianti realizzati secondo *standard* qualitativamente più elevati e stringenti rispetto alle norme UNI-EN. Questa tendenza è generata da una sempre maggior presenza tra i clienti finali di fondi di investimento immobiliari, società multinazionali di diversi segmenti di mercato e *main contractor* stranieri che esigono la realizzazione dei sistemi di spegnimento o rilevazione fumi secondo *standard* internazionali quali FM Global, NFPA, VdS.

Con riferimento a tali commesse, tale tendenza ha portato a una riduzione degli operatori a quanti sono in grado di adattare costantemente la propria offerta alle nuove richieste della clientela e ai suddetti *standard* internazionali. Infatti, i progetti che prevedono l'applicazione dei suddetti *standard* internazionali presentano una complessità realizzativa maggiore, e possono anche prevedere il coinvolgimento delle compagnie assicuratrici che intervengono per assicurare l'immobile.

Il Gruppo ha dimostrato di essere in grado di sviluppare e consolidare il proprio *know-how* e di adeguarsi ai più rigorosi *standard* internazionali, sviluppando internamente le competenze tecniche richieste dal mercato. In particolare, il Gruppo è impegnato nel costante miglioramento dei processi di prefabbricazione delle componenti degli impianti di spegnimento e nel continuo sviluppo dei servizi di monitoraggio da remoto dei parametri di funzionamento degli impianti stessi.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo potrebbe non essere in grado in futuro di mantenere gli *standard* di qualità richiesti e di far fronte alle nuove esigenze della clientela, nonostante gli investimenti portati avanti nello sviluppo di ulteriori conoscenze e competenze tecniche e *know-how*, risultando così esposto al rischio di vedere limitata la propria capacità di mantenere le relazioni commerciali con i clienti e di procacciarsene di nuovi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1.3.1 del Documento di Ammissione.

1.6 Rischi connessi all'elevato livello di competitività del mercato in cui il Gruppo opera

Il mercato degli impianti antincendio e degli impianti speciali, nonché dei relativi servizi di manutenzione, è generalmente caratterizzato da un elevato livello di competitività. Ciò espone il Gruppo al rischio di subire un ribassamento dei prezzi dei prodotti realizzati nonché dei servizi offerti, senza alcuna corrispondente riduzione dei costi dei componenti o semilavorati. Il Gruppo potrebbe altresì essere esposto al rischio di perdere i propri clienti ovvero di ottenere commesse in numero e/o a prezzi inferiori. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, le caratteristiche del mercato in cui il Gruppo opera lo espongono al rischio di non riuscire ad affermarsi come operatore "stand-alone" con conseguenti ripercussioni sulle prospettive di crescita del medesimo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il mercato nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza e *trend* di aggregazione significativi.

Il mercato degli impianti antincendio sviluppati dalla Business Unit Fire è caratterizzato da una discreta frammentazione degli operatori. Nello specifico, tale mercato è caratterizzato, alla Data del Documento di Ammissione, da una forte crescita guidata dagli operatori di natura industriale nonché da un crescente numero di operazioni di M&A, effettuate anche a

livello globale, e da una crescente concentrazione degli operatori. In tale contesto, il Gruppo si pone in diretta concorrenza con i primi 6 operatori del mercato. Il mercato di riferimento della Business Unit Service è strettamente legato al mercato antincendio in quanto la normativa vigente impone controlli ordinari dell'impianto a scadenze temporali definite.

Le caratteristiche di questo mercato espongono il Gruppo al rischio di subire una limitazione del proprio posizionamento competitivo in termini di quota di mercato, nell'ipotesi in cui l'aggregazione di diversi operatori generi un *leader* dimensionale del mercato. In particolare, tale circostanza potrebbe generare una rilevante pressione sui prezzi dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla redditività dello stesso.

Il mercato degli impianti speciali sviluppati dalla Business Unit Security si contraddistingue per un livello di concentrazione molto elevato, con la presenza di grandi operatori che dominano il contesto competitivo. Alla Data del Documento di Ammissione, tale mercato è caratterizzato da una crescita del volume di affari e da un processo di aggregazione che coinvolge sia i produttori che i fornitori. Anche in questo caso, il mercato di riferimento della Business Unit Service è strettamente legato al mercato degli impianti speciali in considerazione dell'obbligatorietà per legge dei controlli ordinari a predeterminate scadenze temporali.

Con riferimento alla Business Unit Security, il Gruppo non si pone in diretta concorrenza con gli operatori del mercato, in quanto i ricavi derivanti da tale *business unit* sono generati principalmente dai clienti delle Business Unit Fire e Service attraverso la strategia di *cross-selling* perseguita dal Gruppo. In tale contesto, il Gruppo va sempre di più configurandosi come un *one-stop-shop* multiservizi, bilanciando in questo modo i rischi connessi a uno specifico mercato di riferimento.

Infine, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui il Gruppo opera. Tuttavia, secondo il giudizio dell'Emittente, tale emergenza potrebbe causare una contrazione del prodotto interno lordo (PIL) italiano, nonché di quello dei diversi Paesi nei quali la pandemia da COVID-19 si sta diffondendo, con potenziali effetti negativi – anche significativi – sui mercati di riferimento per il Gruppo e, di conseguenza, sui risultati futuri del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.2 e alla Sezione IX, Paragrafo 9.2 del Documento di Ammissione.

1.7 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da figure chiave del management

Il Gruppo è esposto al rischio che, ove per qualsivoglia ragione, Gianluigi Mussinelli, amministratore delegato dell'Emittente, interrompa il proprio rapporto lavorativo con il Gruppo, si possano verificare ripercussioni significative sulle attività del Gruppo, alla luce della rilevanza per il Gruppo del suo ruolo e del suo apporto professionale. Il verificarsi delle circostanze sopradescritte potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (basso) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

La figura di Gianluigi Mussinelli, che alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di amministratore delegato dell'Emittente, è stata fondamentale per l'affermazione del Gruppo nei mercati di riferimento ed è tuttora rilevante per il successo del Gruppo, anche con rispetto alla definizione delle strategie di crescita e di sviluppo del Gruppo. Pertanto, qualora Gianluigi Mussinelli cessasse, per qualsivoglia ragione, di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò potrebbe comportare un significativo effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In ogni caso, l'attuale struttura organizzativa del Gruppo consente di assicurare la continuità aziendale attraverso un sistema di distribuzione dei compiti e delle funzioni, a diverse figure dotate di adeguata esperienza e di autonomia decisionale.

Inoltre, il *management* impiegato alla Data del Documento di Ammissione nelle diverse aree di attività del Gruppo ha un ruolo chiave per l'operatività e la crescita del Gruppo medesimo, con particolare riferimento ai responsabili delle varie funzioni aziendali. Al riguardo non si può escludere che il rapporto tra il Gruppo e una o più delle suddette figure chiave si interrompa per qualsivoglia motivo e che l'Emittente non riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Il rischio di interruzione del rapporto in essere con Gianluigi Mussinelli e le altre figure chiave del *management* del Gruppo, senza una tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe condizionare, almeno temporaneamente, la capacità competitiva, l'attività, nonché le prospettive di crescita e avere, pertanto, conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

1.8 Rischi connessi all'implementazione della strategia del Gruppo di crescita per linee esterne (operazioni di M&A) e interne (consolidamento della posizione competitiva)

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di crescita e di sviluppo al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento. Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a realizzare la propria strategia di crescita, ovvero di non realizzarla nei tempi previsti, qualora le ipotesi sulle quali il Gruppo ha fondato la propria strategia non dovessero rivelarsi corrette ovvero qualora la strategia non dovesse ottenere i risultati previsti per altre ragioni, anche non dipendenti dal Gruppo. Inoltre, per quanto concerne la crescita per linee esterne attraverso operazioni di investimento e straordinarie, il Gruppo potrebbe riscontrare le problematiche tipiche di tale tipo di operazioni.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

La crescita del Gruppo e la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività dipende, tra l'altro, anche dalla sua capacità di perseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo. Tale strategia prevede, tra l'altro, il rafforzamento della propria quota di mercato attraverso: (i) la crescita per linee esterne, mediante operazioni di acquisizione di *target* strategici al fine principalmente di sviluppare le Business Unit Service e Security; e (ii) la crescita per linee interne, mediante il consolidamento della posizione competitiva dell'Emittente in Italia e lo sviluppo di Sebino Romania.

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta, per il tramite, tra l'altro, di acquisizioni mirate di realtà specializzate nelle attività svolte dalle Business Unit Security e Business Unit Service, anche già in precedenza individuate e ricercate sulla base di criteri qualitativi. In aggiunta, la strategia del Gruppo include anche acquisizioni di realtà sinergiche che possano consentire l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti dal Gruppo, nonché della platea dei clienti e del relativo *know-how*.

L'effettiva realizzazione di tali tipologie di operazioni dipende, di norma, da molteplici fattori, tra cui si segnala, in particolare, la reperibilità di società, imprese o complessi aziendali tali da rispondere agli obiettivi strategici perseguiti, dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni e investimenti, quali, a titolo esemplificativo, ritardi nel loro perfezionamento nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie immediate, potrebbero avere quale effetto un potenziale rallentamento del processo di crescita del Gruppo.

Il Gruppo possiede un *track-record* di operazioni di espansione per linee esterne e di conseguente integrazione societaria. In particolare, si sottolinea che, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo è stato in grado di perfezionare operazioni che nel recente passato hanno comportato un rilevante incremento del valore dello stesso.

Pur rappresentando dette operazioni dei casi di successo, non è genericamente possibile escludere a priori l'esposizione al rischio derivante dal mancato buon esito di una o più operazioni. Fermo restando che le predette operazioni verrebbero effettuate tramite accordi aventi termini e condizioni in linea con la prassi di mercato, il Gruppo potrebbe essere esposto a pretese di terzi, azioni giudiziali ovvero costi o passività inattesi o non emersi in sede di attività di verifica (c.d. *due diligence*), ovvero non coperti, in tutto o in parte, da apposite dichiarazioni e garanzie contrattuali, che potrebbero determinare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, i concorrenti del Gruppo potrebbero seguire strategie di crescita simili e disporre di maggiori risorse finanziarie per gli investimenti, o accettare condizioni meno favorevoli di quelle che il Gruppo è in grado di accettare, il che potrebbe impedire al Gruppo di acquisire le *target* a cui lo stesso mira, a vantaggio dei suoi concorrenti.

Ove il Gruppo non fosse in grado di gestire in maniera efficiente e adeguata il processo di crescita, l'adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione, ovvero l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali, potrebbe non riuscire a mantenere l'attuale posizionamento competitivo. Inoltre, la crescita potrebbe subire un rallentamento e potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Infine, l'Emittente non può escludere la sussistenza del rischio che i potenziali effetti futuri derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, possano avere effetti e/o comportare rallentamenti o, nel peggiore dei casi, un blocco della strategia di crescita del Gruppo.

Per maggiori informazioni, sulle operazioni straordinarie dell'Emittente si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

1.9 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori strategici del Gruppo e all'oscillazione dei prezzi dei materiali e dei componenti necessari per il business

Il Gruppo acquista da fornitori terzi i materiali e i componenti di cui necessita al fine di realizzare gli impianti antincendio e gli impianti speciali. Taluni fornitori sono considerati strategici per il Gruppo, stante la specificità del tipo di materiale oggetto di approvvigionamento. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che eventuali cambiamenti nelle condizioni contrattuali in essere con i principali fornitori, nonché il venir meno dei relativi rapporti, soprattutto con i fornitori ritenuti strategici, per quanto ritenuti sostituibili dal Gruppo anche in considerazione delle caratteristiche del mercato, possano in ogni caso incidere negativamente sulla situazione economica e finanziaria dello stesso. Inoltre, eventuali rallentamenti dell'attività di taluni fornitori potrebbero determinare conseguenze negative in capo al Gruppo qualora tale circostanza si ripercuotesse sulla capacità del Gruppo di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei propri clienti ai sensi degli accordi commerciali in essere.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività e in particolare per quanto attiene alla realizzazione di impianti antincendio e impianti speciali, si avvale di componenti e materiali che vengono forniti da terzi, nonché dei servizi offerti da terzi installatori per la realizzazione di talune fasi del processo produttivo (cioè l'installazione degli impianti). A titolo esemplificativo i principali prodotti forniti da terzi sono rappresentati da tubi prefabbricati, *sprinkler* e valvole, idranti e riserve idriche, per quanto riguarda la Business Unit Fire, e sistemi di controllo accessi, di videosorveglianza sistemi di registrazione e altre infrastrutture tecnologiche, per quanto riguarda la Business Unit Security.

Il Gruppo, pur non dipendendo strettamente dai fornitori di tali componenti e servizi (atteso anche il grado di sostituibilità dei primi e l'elevato grado di reperibilità dei secondi) ritiene che la fornitura dei medesimi da parte di tali soggetti esterni rivesta carattere di assoluta rilevanza per la propria attività, in particolare per la Business Unit Fire, soprattutto con riferimento a taluni fornitori ritenuti strategici per il Gruppo, in considerazione della specificità del materiale oggetto di approvvigionamento.

Il prezzo dei materiali e dei componenti suddetti dipende dalle capacità di negoziazione del Gruppo, nonché dalle generali condizioni di mercato relative ai suddetti prodotti. Il Gruppo tende a limitare i rischi di oscillazione dei prezzi e, in generale, delle condizioni di fornitura dei componenti e materiali necessari per lo svolgimento delle proprie attività, con particolare riguardo a quelli funzionali alla realizzazione degli impianti antincendio, sottoscrivendo, con cadenza annuale, accordi di fornitura con i propri principali fornitori a prezzi predeterminati, basati sull'elaborazione di un *budget* di fatturato. Inoltre, a tale fine, il Gruppo tende a diversificare le fonti di approvvigionamento dei componenti e materiali.

Inoltre, il Gruppo si avvale di un fornitore specifico per la fornitura principalmente di componenti per impianti antincendio, il quale rappresenta una fonte di approvvigionamento significativa per il Gruppo ed è pertanto considerato strategico dal medesimo. Di conseguenza, il Gruppo è esposto al rischio che tale fornitore non riesca a rispettare i termini e i quantitativi di prodotto concordati, con conseguenze sulla capacità del Gruppo di rispettare gli impegni contrattuali assunti nei confronti dei committenti.

Nonostante il Gruppo ritenga possibile reperire fornitori alternativi in sostituzione di quelli esistenti – per le caratteristiche del mercato in cui quest'ultimo opera nonché per il grado di reperibilità dei prodotti e dei servizi – tale sostituzione: (i) potrebbe non essere possibile in tempi brevi, con conseguenti ritardi nella definizione dei progetti e delle altre attività in corso; ovvero (ii) potrebbe comportare la necessità di rinegoziare, in senso anche peggiorativo per il Gruppo, i termini e le condizioni economiche delle forniture.

Fino alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano problemi di approvvigionamento da parte del Gruppo a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere il verificarsi delle suddette conseguenze negative per il futuro, con conseguenti effetti negativi sull'operatività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sui fornitori del Gruppo, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafi 6.1.2 e 6.1.4 del Documento di Ammissione.

1.10 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

In caso di difetti di progettazione o di realizzazione degli impianti, il Gruppo potrebbe essere soggetto a richieste risarcitorie per responsabilità da prodotto nei confronti sia di clienti, sia di terzi in generale. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

Ai sensi delle normative vigenti, difetti di progettazione o di realizzazione degli impianti antincendio o di video sorveglianza del Gruppo potrebbero generare una responsabilità da

prodotto nei confronti sia di clienti, sia di terzi in generale. Inoltre, taluni contratti commerciali in essere con i clienti della Business Unit Fire prevedono l'assunzione di responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, anche in virtù dei materiali forniti, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Al fine di limitare i rischi derivanti dalle circostanze sopra menzionate, il Gruppo ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto a detto rischio e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività, come attualmente svolta in Italia e all'estero, e che i termini delle polizze stipulate possano ritenersi in linea con le coperture assicurative di altre società operanti nel medesimo mercato.

Inoltre, l'Emittente ha stanziato appositi fondi in bilancio al fine di fare fronte a eventuali reclami relativi a difetti di progettazione o realizzazione degli impianti. Tali fondi ammontavano, al 31 dicembre 2019, a Euro 88.000. Lo stanziamento dei suddetti fondi è effettuato sulla base di valutazioni statistiche effettuate dall'Emittente in considerazione dei *trend* storici dei reclami per i quali l'Emittente ha dovuto riconoscere ai clienti somme o la sostituzione di parti degli impianti. Tali *trend* storici sono aggiornati ogni anno tenendo conto di quanto effettivamente riconosciuto e aggiornando conseguentemente le medie mobili.

Si segnala infine che, generalmente, i contratti stipulati dall'Emittente con i principali clienti della Business Unit Fire, includono, tra le condizioni di pagamento, la previsione per cui il subappaltatore ha il diritto di trattenere una percentuale, di diversa entità a seconda del contratto, che può variare in genere dal 5% al 20% del corrispettivo pattuito per la realizzazione dell'opera, a titolo di garanzia per eventuali difetti dell'opera, che verrà rilasciata secondo scadenze predeterminate e variabili a seconda del contratto (ad esempio, entro 12 mesi dell'ultimazione dei lavori).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è coinvolto in contenziosi significativi connessi alla responsabilità da prodotto.

Non può esservi, tuttavia, certezza circa l'adeguatezza delle coperture assicurative o della capienza dei fondi appostati in bilancio nel caso di contestazioni che possano essere sollevate in relazione ai suddetti eventuali difetti. In aggiunta, si consideri che il coinvolgimento del Gruppo in controversie derivanti da azioni promosse per responsabilità da prodotto e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali, pregiudicando l'immagine del Gruppo e la propria reputazione sul mercato.

Non è quindi possibile escludere che in futuro vengano intentate cause in tal senso nei confronti del Gruppo e che, in caso di soccombenza, i risarcimenti dovuti siano tali da eccedere i limiti di copertura delle polizze, nonché dei fondi rischi appostati in bilancio, con effetti negativi sull'attività, sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, per la tipologia di rischio, il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto anche in termini di reputazione sul mercato.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.1.3.1 e Sezione VIII, Paragrafo 8.2 del Documento di Ammissione.

1.11 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte del Gruppo

Il Gruppo opera nel settore industriale ed è soggetto, in particolare, a leggi e regolamenti in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia di salute e tutela dei lavoratori.

In particolare, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge, primariamente attraverso la figura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nominato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

In considerazione dell'attività svolta, indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia, il Gruppo è comunque esposto al rischio che si verifichino infortuni sul posto di lavoro. Tali eventi potrebbero comportare il sorgere di contenziosi, con significative richieste di risarcimento, oltre a un possibile danno all'immagine. Si segnala in ogni caso che nel 2019, non sono occorsi infortuni sul lavoro.

Inoltre, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato presso lo sede operativa di Madone (BG) le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. In considerazione dell'attività svolta, indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun dipendente del Gruppo ha contratto il COVID-19.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VIII, Paragrafo 8.2 del Documento di Ammissione.

1.12 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo contenute nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo in essi, predisposte da quest'ultimo esclusivamente sulla base della specifica conoscenza dei mercati di riferimento, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti al Gruppo, incertezze e altri fattori. Pertanto, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo in essi, elaborate da quest'ultimo e che pertanto potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Infatti, dette informazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dal Gruppo, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dal Gruppo dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Le menzionate informazioni sono ad esempio riportate nella sintesi delle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo, dei programmi futuri e delle strategie. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo.

In aggiunta, le dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo in essi, sono state elaborate dall'Emittente anche sulla base di dati e informazioni precedenti rispetto al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente ha confermato la validità sostanziale di tali dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime.

In considerazione di quanto sopra e alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche, che potrebbero in futuro risultare differenti, anche in modo significativo, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia dipendenti dal Gruppo, sia dipendenti da possibili fattori esogeni

(quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nei mercati di riferimento) e pertanto non noti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafi 6.2 e 6.6 del Documento di Ammissione.

B. RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

1.13 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse variabili previsti nei contratti di finanziamento del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi significative fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dal Gruppo si rivelino inadeguate.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, il Gruppo presentava un indebitamento finanziario lordo verso banche rispettivamente pari a Euro 7,7 milioni e Euro 6,7 milioni. L'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari a circa l'80% al 31 dicembre 2019.

Non è possibile escludere che qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, quali l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, si possa verificare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari sopportati dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XVII, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione.

1.14 Rischi connessi ai contratti di finanziamento del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a ottenere i finanziamenti o i leasing finanziari necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla Data del Documento di Ammissione.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Rispettivamente, alla data del 31 dicembre 2019 e alla data del 31 dicembre 2018, il totale dell'indebitamento finanziario netto verso banche del Gruppo può essere così sinteticamente riepilogato:

Situazione Patrimoniale - Finanziaria (dati in Euro/Migliaia)	31/12/2019	31/12/2018 A Perimetro Omogeneo 2018 (*)
Debiti bancari correnti	1.498	2.310
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.020	757
Debiti bancari non correnti	5.145	3.664
Disponibilità Liquide e cassa	(2.450)	(566)
Indebitamento Finanziario Netto	5.213	6.165

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine, taluni contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte, secondo quanto normalmente richiesto dagli istituti bancari e creditizi per operazioni di questo genere, prevedono specifici obblighi in capo al Gruppo, tra i quali vi è, in alcuni casi, il preventivo consenso dell'istituto finanziatore al perfezionamento di alcune operazioni di natura straordinaria quali trasformazioni, fusioni, scissioni ovvero cessioni di azienda. In caso di mancato rispetto di tali obblighi e altri obblighi previsti nei contratti, gli istituti finanziari hanno la facoltà di risolvere i contratti di finanziamento, accelerando il relativo rimborso del loro credito.

Sebbene l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga che il Gruppo abbia sostanzialmente adempiuto e adempia costantemente agli obblighi posti a suo carico e non abbia ricevuto contestazioni da parte degli istituti finanziari, non è possibile escludere che in futuro non riesca a rispettare, o gli sia contestata la mancata richiesta di determinati *wavier* o il mancato rispetto degli obblighi informativi, inclusi in taluni dei suddetti contratti di finanziamento, con conseguente, a seconda dei casi, incremento dei tassi di interesse oppure obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Non vi è, altresì, garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti o i *leasing* finanziari necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e un'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario e finanziario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XVII, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione.

1.15 Rischi connessi alla limitata comparabilità dei dati economici e finanziari inseriti nel Documento di Ammissione

L'acquisizione, in successivi passaggi, delle quote di capitale sociale di Sebino Romania di titolarità di Leo Holding (parte correlata dell'Emittente) da parte dell'Emittente, che è così diventato il socio unico della stessa, perfezionatasi nel corso dell'ottobre 2018 e che ha portato alla formazione dell'attuale Gruppo, ha determinato una disomogeneità del perimetro di riferimento per gli esercizi 2019 e 2018, causando una

limitata comparabilità delle informazioni finanziarie storiche incluse nel Documento di Ammissione. Inoltre il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non è stato redatto in quanto non ne ricorreva l'obbligo di legge. Ciò ha reso necessario, al fine di agevolare la comprensione del trend storico delle informazioni finanziarie del Gruppo, con particolare riferimento alle dinamiche economiche, la redazione del Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018, al fine di rappresentare gli effetti economici e finanziari dell'acquisizione come se la stessa fosse avvenuta all'inizio del periodo di riferimento, ovvero al 1 gennaio 2018.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

La configurazione attuale del Gruppo facente capo all'Emittente si è completata nel corso del mese di ottobre 2018, quando quest'ultimo, in data 5 ottobre, ha perfezionato l'acquisizione da Leo Holding (parte correlata dell'Emittente) di una quota pari al 50% del capitale sociale di Sebino Romania. All'esito di tale operazione, l'Emittente è arrivato a detenere il 100% delle quote di capitale sociale di Sebino Romania. Nell'esercizio 2018, l'Emittente non ha tuttavia proceduto a redigere il bilancio consolidato del Gruppo, in quanto non ne ricorrevano i presupposti normativi. Pertanto, al fine di rappresentare il *trend* delle informazioni finanziarie del Gruppo nel periodo di riferimento, sono stati redatti gli schemi di Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018, che sono esposti nel Documento di Ammissione, comparati al Bilancio Consolidato 2019. Tali schemi di Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018 non sono stati oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'esame da parte di un investitore dei *trend* economici e finanziari del Gruppo senza tenere in considerazione le peculiarità e i limiti di comparabilità sopra evidenziati potrebbe, pertanto, indurlo in errore nella valutazione degli indicatori economici del Gruppo nell'arco dei suddetti esercizi e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione II, Paragrafo 2.1 del Documento di Ammissione.

1.16 Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance individuati dal Gruppo, che devono essere letti alla luce delle criticità esposte nel presente fattore di rischio. L'esame da parte di un investitore di tali Indicatori Alternativi di Performance senza tenere in considerazione le criticità esposte nel dettaglio nel presente fattore di rischio potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il Bilancio Consolidato 2019 include alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP), individuati dal Gruppo allo scopo di facilitare, anche per l'investitore, una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano il Consiglio di Amministrazione stesso nell'individuare l'evoluzione delle condizioni aziendali e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni strategiche e operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- (i) sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici e a perimetro omogeneo consolidati alle date di riferimento, ossia al 31 dicembre 2019 e 2018, , estratti dalla contabilità generale e gestionale e ciascuno di essi risulta comparabile nel tempo, in quanto elaborato con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei predetti esercizi di riferimento;
- (ii) sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018;
- (iii) non sono indicativi dell'andamento atteso del Gruppo nell'esercizio in corso, né in quelli futuri;
- (iv) non sono previsti dai Principi OIC applicati dal Gruppo e non sono sottoposti a revisione contabile legale o volontaria da parte della Società di Revisione;
- (v) la loro lettura deve essere effettuata unitamente al Bilancio Consolidato 2019 e al Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018;
- (vi) non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi OIC.
- (vii) le loro definizioni, in quanto non rivenienti dai Principi OIC, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi di società concorrenti e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Pertanto, l'esame degli IAP del Gruppo da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della

situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Per maggiori informazioni sugli IAP, si rinvia alla Parte Prima, Sezione III, Paragrafo 3.2.3 del Documento di Ammissione.

1.17 Rischi connessi alla conversione dei bilanci in valuta estera di Sebino Romania

Il Gruppo è esposto al rischio traslativo che le fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo possono portare nel valore del patrimonio netto consolidato.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

L'Emittente possiede l'intero capitale sociale di Sebino Romania, società di diritto rumeno e la cui sede legale è sita in Bucarest (Romania) e gli uffici di direzione tecnica e progettazione sono siti in Timisoara (Romania), che redige il bilancio in LEU, valuta diversa dall'Euro, ed è, pertanto, esposto al rischio traslativo che le fluttuazioni nei tassi di cambio di tale valuta rispetto alla valuta utilizzata per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo, ovvero l'Euro, possono portare nel valore del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, Sebino Romania acquista materie prime da fornitori europei con contratti che prevedono quale moneta per il pagamento l'Euro, risultando quindi esposta al rischio di fluttuazione del cambio dell'Euro rispetto alla valuta locale.

Data la limitata esposizione alla fluttuazione dei cambi, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha adottato una specifica politica di copertura.

Non si può in ogni caso escludere che una fluttuazione repentina e significativa delle sopramenzionate valute potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione II, Paragrafo 2.1 del Documento di Ammissione

C. RISCHI CONNESSI ALLA CORPORATE GOVERNANCE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

1.18 Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e contendibilità del controllo dell'Emittente a esito dell'Ammissione

Anche a seguito dell'Ammissione, Gianluigi Mussinelli continuerà a detenere il controllo di diritto dell'Emittente. Inoltre, in data 13 giugno 2020 è stato sottoscritto dai Soci Sebino il Patto Parasociale. In conseguenza di ciò, dell'Emittente sarà limitatamente contendibile, con conseguente potenziale inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto del controllo sull'Emittente.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato di diritto da Gianluigi Mussinelli, che detiene il 53% del capitale sociale dello stesso. Tale controllo è esercitato indirettamente per il tramite di Nexus I., il cui capitale sociale è interamente posseduto da Leo Holding, il cui unico azionista è Gianluigi Mussinelli.

In caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e dei Warrant, il 44,69% circa del capitale sociale dell'Emittente, corrispondente a il 44,69% circa dei diritti di voto in Assemblea sarà posseduto, indirettamente, da Gianluigi Mussinelli, e il 15,68% circa del capitale sociale dell'Emittente, corrispondente al 15,68% circa dei diritti di voto in Assemblea sarà detenuto dal mercato.

Inoltre, in data 13 giugno 2020 è stato sottoscritto dai Soci Sebino il Patto Parasociale che raggruppa, in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e dei Warrant, una partecipazione rappresentativa dell'84,32% circa del capitale sociale, corrispondente all'84,32 % circa dei diritti di voto in Assemblea. Il Patto Parasociale include talune previsioni relative alla trasferibilità delle Azioni.

Tali circostanze, inclusi gli impegni di c.d. *lock-up* assunti dai Soci Sebino ai sensi dell'Accordo di Lock-up, potrebbero determinare una scarsa contendibilità dell'Emittente, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XIV del Documento di Ammissione.

1.19 Rischi connessi ai rapporti del Gruppo con le Parti Correlate

Negli esercizi 2018 e 2019 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha concluso operazioni con parti correlate di diversa natura, tra cui l'acquisizione da parte dell'Emittente della partecipazione detenuta da Leo Holding in Sebino Romania. Tali operazioni non hanno beneficiato della Procedura OPC, in quanto la stessa diverrà efficace dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. Il Gruppo è esposto al rischio che tali operazioni, ove concluse con parti terze, avrebbero potuto essere non concluse, non essere realizzate o concluse a termini e condizioni diverse. Il verificarsi delle circostanze sopradescritte, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

In data 5 ottobre 2018, Leo Holding, controllante indiretta dell'Emittente, ha ceduto all'Emittente la totalità della propria partecipazione in Sebino Romania, corrispondente a 65.540 quote, con valore nominale di 10 LEU cadauno, e pari al 50% del capitale sociale della

stessa. Alla Data del Documento di Ammissione, il corrispettivo per la cessione è stato interamente pagato dall'Emittente a Leo Holding.

Altresì, in data 11 dicembre 2018, Nexus I., che controlla direttamente l'Emittente, ha concluso con quest'ultimo un accordo per la prestazione di attività di consulenza aziendale in suo favore, avente ad oggetto consulenza strategica, gestionale e finanziaria svolta da Gianluigi Mussinelli e funzionale a una migliore conduzione dell'attività del Gruppo, per un corrispettivo mensile pari a Euro 15.000 e durata dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Il contratto non prevede il rinnovo automatico alla scadenza e non è stato rinnovato.

Le suddette operazioni non hanno beneficiato della Procedura OPC, in quanto la stessa diverrà efficace dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

A tal proposito, in data 1 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura OPC, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e subordinatamente al parere favorevole dell'Amministratore indipendente (ai sensi dell'articolo 148 del TUF), in qualità di c.d. "presidio equivalente" ai sensi della Procedura OPC medesima, tenendo in considerazione altresì le linee guida fornite dal Regolamento Parti Correlate. La Procedura OPC sarà nuovamente sottoposta all'esame e all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione, alla luce del predetto parere del Amministratore indipendente (ai sensi dell'articolo 148 del TUF).

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio che le sopra citate operazioni con parti correlate: (i) comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse; (ii) esponano l'Emittente o le altre società del Gruppo a rischi non adeguatamente misurati o presidiati; e (iii) arrechino potenziali danni al Gruppo medesimo e ai suoi diversi *stakeholders* e/o alle altre società del Gruppo. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XV del Documento di Ammissione.

1.20 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente

Gli azionisti dell'Emittente sono esposti al rischio che quest'ultimo non realizzi utili distribuibili o che, pur realizzandoli, deliberi di non procedere alla distribuzione dei dividendi agli azionisti, anche in ragione della mancata adozione da parte dell'Emittente di una politica di dividendi. Tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni e nei Warrant da parte degli investitori.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea vengono allocati per il 5% al fondo riserva legale, fino al limite di legge, e per la restante parte – salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per

altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi – vengono attribuiti al capitale proporzionalmente.

A tal riguardo si segnala che:

- (i) non sussistono limitazioni alla distribuzione di dividendi in capo a Sebino Romania e/o l'Emittente;
- (ii) alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 13 marzo 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea una distribuzione dell'utile di esercizio, pari a Euro 3.325.023,39, come segue: (i) in distribuzione ai soci, a titolo di dividendo, per una quota di utile netto pari a Euro 1.500.00,00, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione come previsto dallo statuto sociale; e (ii) ad accantonamento a riserva straordinaria del residuo utile netto pari a Euro 1.825.023,39. L'Assemblea, nella medesima data, ha accolto la proposta del Consiglio di Amministrazione e ha assunto le relative delibere all'unanimità dei partecipanti.

A tale riguardo, non è possibile garantire che l'Emittente realizzi utili distribuibili, né che – in tale ipotesi – deliberi di procedere alla distribuzione dei dividendi agli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni e nei Warrant da parte degli investitori.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IV, Paragrafo 4.6.1 del Documento di Ammissione.

D. RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

1.21 Rischi connessi alla verifica fiscale relativa al periodo di imposta 2016

A novembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha avviato una verifica fiscale sull'Emittente in relazione al periodo d'imposta 2016. In data 17 dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha emesso un processo verbale di constatazione con rilievi, muovendo contestazioni relative a: (i) il mancato rispetto del principio di competenza economica in relazione ad alcune componenti positive di reddito, così come definito dall'articolo 2423-bis del Codice Civile; e (ii) l'errata effettuazione di una nota credito nei confronti della società controllata Sebino Romania. A seguito delle prime interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate, l'Emittente ha stanziato in bilancio un importo a copertura della passività potenziale. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, a causa dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 l'Emittente non è ancora riuscito a raggiungere un accordo formale con l'Agenzia per la definizione finale dell'intera fattispecie e pertanto non è

possibile escludere che l'importo stanziato in bilancio non sia sufficientemente capiente per coprire la passività effettiva, con effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (alta) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

In data 4 novembre 2019 l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bergamo, Ufficio Controlli, (l'“**Agenzia**”) ha iniziato una verifica fiscale sull'Emittente in relazione al periodo d'imposta 2016. Tale verifica fiscale ha avuto ad oggetto il riscontro documentale e ogni altra rilevazione utile per l'accertamento di IRES, IRAP, IVA e obblighi del sostituto d'imposta. A conclusione delle operazioni di verifica, l'Agenzia in data 17 dicembre 2019 ha emesso un processo verbale di constatazione con rilievi.

Le contestazioni mosse dall'Agenzia sono principalmente riconducibili a due fattispecie:

- (i) il mancato rispetto del principio di competenza economica in relazione ad alcune componenti positive di reddito, così come definito dall'articolo 2423-bis del Codice Civile; e
- (ii) l'errata effettuazione di una nota credito nei confronti della società controllata Sebino Romania.

Le predette violazioni hanno comportato una ripresa a tassazione ai fini IRES e IRAP pari a Euro 683.625 con un conseguente recupero stimato d'imposta complessivo pari a Euro 207.822. Nel bilancio relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2019 l'Emittente, pur ritenendo corretto il suo operato, ha prudenzialmente stanziato un accantonamento a fronte di tale passività potenziale pari a Euro 288.143.

In data 27 febbraio 2020 l'Agenzia delle Entrate ha notificato all'Emittente tre comunicazioni al fine di ricevere documentazione ed ulteriori informazioni con riguardo al rilievo di cui al punto (i) con riferimento ai periodi d'imposta 2015, 2017 e 2018.

Si precisa che l'importo stanziato in bilancio (pari ad Euro 288.000, e in particolare: (i) quanto ad Euro 161.000 all'interno del fondo per imposte esercizi precedenti; e (ii) quanto ad Euro 127.000 nei debiti tributari), include l'ammontare delle maggiori imposte (oltre a sanzioni, calcolate tenendo conto delle riduzioni applicabili in caso di ravvedimento operoso, e interessi) relative anche i periodi d'imposta non oggetto di verifica (ovvero 2015, 2017 e 2018) sulla base dei medesimi principi di competenza economica evidenziati dai verificatori.

L'Emittente, per il tramite dei propri consulenti, ha già concordato con l'Agenzia, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di rimandare al mese di giugno 2020 la definizione finale dell'intera fattispecie. L'Emittente ritiene che la definizione della fattispecie, beneficiando del regime premiale del ravvedimento operoso, comporti una passività netta sostanzialmente in linea con quanto stanziato in bilancio.

Tuttavia, poiché a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Emittente non è ancora riuscito, alla Data del Documento di Ammissione, a raggiungere un accordo formale con l'Agenzia per la definizione finale dell'intera fattispecie, non è possibile escludere che

l'importo stanziato in bilancio non sia sufficientemente capiente per coprire la passività effettiva, con effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione III, Paragrafi 3.2.6 e 3.2.7 del Documento di Ammissione.

1.22 Rischi connessi al rispetto della normativa tributaria da parte del Gruppo

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente e dal Gruppo nello svolgimento della propria attività.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. Il Gruppo è esposto, quindi, al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente e dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera, il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa, inclusa quella relativa al *transfer pricing*, e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A tal proposito, a novembre 2019 l'Emittente ha subito da parte dell'Amministrazione Fiscale una verifica fiscale in relazione al periodo d'imposta 2016, per un importo non significativo. Alla Data del Documento di Ammissione, la fattispecie è in corso di definizione tra l'Agenzia delle Entrate e l'Emittente, che intende avvalersi del regime premiale del ravvedimento operoso.

Non si può escludere che, nelle diverse giurisdizioni in cui il Gruppo opera, il Gruppo possa essere soggetto a verifiche o accertamenti analoghi o sulla base di analogha documentazione con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1.23 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata

e ritenuta tecnologicamente adeguata sebbene non totalmente automatizzata. Ciononostante la mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente e del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente e del Gruppo nonché sulle rispettive situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie e relative prospettive di crescita.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata e ritenuta tecnologicamente adeguata sebbene non totalmente automatizzata.

Il sistema elaborato dall'Emittente è in grado di ridurre il rischio di errore e consente una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni. Eventuali interventi di sviluppo potranno essere effettuati coerentemente con la crescita dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente ritiene pertanto che il sistema di controllo di gestione attualmente in funzione presso l'Emittente e le società del Gruppo sia adeguato, rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, e consenta al Consiglio di Amministrazione di elaborare un giudizio appropriato circa la posizione finanziaria netta e le prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

Ciononostante la mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente e del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente e del Gruppo nonché sulle rispettive situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie e relative prospettive di crescita.

1.24 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D. Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231/2001. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti dalla mancata adozione di un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

L'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. n. 231/2001. In caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, l'Emittente verrebbe assoggettata alle sanzioni previste nel D. Lgs. n. 231/2001. Tali sanzioni possono essere di natura pecuniaria o interdittiva (interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca delle

autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi), fino a prevedere la confisca.

Il verificarsi in futuro di alcuno degli illeciti in grado di determinare la responsabilità amministrativa da reato dell'ente (c.d. "reati-presupposto"), di cui agli artt. 24 e ss. del D. Lgs. n. 231/2001 potrebbe avere effetti negativi sulla reputazione, sull'attività, nonché sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Tuttavia, l'Emittente ha già svolto colloqui illustrativi con primari consulenti al fine di implementare, immediatamente dopo l'Ammissione, il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 nonché di nominare il relativo organismo di vigilanza. Inoltre, in data 1 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il "*Codice Etico*" dell'Emittente, che definisce i principi etici adottati dall'Emittente e le modalità di attuazione di tali principi nell'organizzazione e nell'attività aziendale.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in corso procedimenti concernenti la responsabilità dell'Emittente ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, né procedimenti di tale natura si sono conclusi nel periodo dal 1 gennaio 2019 alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XII, Paragrafo 12.3 del Documento di Ammissione.

1.25 Rischi connessi ai potenziali conflitti d'interesse dell'amministratore delegato con l'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio che l'amministratore delegato Gianluigi Mussinelli (in qualità di soggetto controllante - indirettamente - l'Emittente) si trovi in conflitto di interesse con l'Emittente.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

In particolare, si evidenzia che, alla Data del Documento di Ammissione, Gianluigi Mussinelli, amministratore delegato dell'Emittente, detiene, indirettamente per il tramite di Leo Holding, l'intero capitale sociale di Nexus I., azionista di maggioranza dell'Emittente, nonché società che esercita sull'Emittente attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

In virtù di quanto sopra indicato, Gianluigi Mussinelli potrebbe trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo. Il verificarsi delle circostanze sopradescritte potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XI, Paragrafo 11.1 del Documento di Ammissione.

E. RISCHI CONNESSI ALLE AZIONI E AI WARRANT OGGETTO DELL'OFFERTA

1.26 Rischi connessi alla liquidità dell'AIM Italia e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant

Le Azioni e i Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità, comuni e generalizzati ai sistemi multilaterali di negoziazione oppure specifici, e sperimentare una significativa fluttuazione nell'andamento borsistico. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (media) e gli eventuali impatti negativi (significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta media.

Successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano bensì saranno scambiati sull'AIM Italia.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe, altresì, essere soggetto a significative oscillazioni dovute a diversi fattori quali, tra gli altri, cambiamenti della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'Emittente o dei suoi concorrenti, la liquidità del mercato delle Azioni, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti.

In aggiunta, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio dell'AIM Italia è rappresentata da un contenuto numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, compresi, quindi, le Azioni e i Warrant.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse sull'AIM Italia non si applicano le norme previste

per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, c.d. MAR), e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto e di scambio obbligatorie di cui al TUF e ai regolamenti di attuazione emanati dalla CONSOB, che sono richiamate nel Nuovo Statuto, ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

Costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Potrebbero peraltro presentarsi problemi di liquidità in relazione alle Azioni, comuni e generalizzati ai sistemi multilaterali di negoziazione, oppure specifici anche in relazione all'ammontare delle Azioni che si intendono monetizzare, a prescindere dall'Emittente o dall'ammontare delle Azioni, in quanto le richieste di vendita o di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Inoltre, il valore dei Warrant, e quindi l'andamento dei loro corsi borsistici, una volta quotati sull'AIM Italia, sarà correlato all'andamento dei corsi di borsa delle Azioni. I possessori dei Warrant potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita sull'AIM Italia. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Detti titoli potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare dei titoli, dal momento che le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Inoltre, con riferimento alle Azioni detenute dai Soci Sebino alla Data del Documento di Ammissione, si segnala che i medesimi hanno assunto impegni di c.d. *lock-up* nei confronti del Nomad e dell'Emittente a far data dalla sottoscrizione del relativo Accordo di Lock-up, avvenuta in data 16 giugno 2020 e per i 24 mesi successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

Allo scadere dell'Accordo di Lock-up, la cessione di Azioni da parte dei Soci Sebino – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Si segnala infine che, essendo le Azioni e i Warrant negoziati sull'AIM Italia, CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

1.27 Rischi connessi al potenziale conflitto d'interesse del Nomad con l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, Integrae SIM, che agisce in qualità di Nomad e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di Ammissione, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Sulla base di una valutazione effettuata dall'Emittente, prendendo in considerazione la probabilità di accadimento (bassa) e gli eventuali impatti negativi (poco significativi), la rilevanza del presente rischio è stata ritenuta bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, Integrae SIM agisce in qualità di Nomad e Global Coordinator e si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente, in quanto percepirà onorari e commissioni per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli nell'ambito dell'operazione di Ammissione.

PARTE B
PARTE PRIMA

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente, con sede legale in Madone (BG), Via Enrico Mattei n. 28, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento di Ammissione dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni e relazioni di esperti

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti a esperti, fatta eccezione per la relazione di revisione volontaria della Società di Revisione rilasciata sul Bilancio Consolidato 2019, i cui dati finanziari storici sono inclusi nel Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli. Tuttavia, la maggior parte delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

SEZIONE II - REVISORI LEGALI

2.1 Revisore legale dell'Emittente

La società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente e della revisione volontaria del bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 (“**D. Lgs. n. 39/2010**”) e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 167991 (la “**Società di Revisione**”).

In data 24 settembre 2019 e successivamente in data 1 giugno 2020, l'Assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di, tra l'altro:

- (i) revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010;
- (ii) revisione volontaria del bilancio consolidato del Gruppo per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021;
- (iii) verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010;
- (iv) verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010;
- (v) revisione volontaria delle situazioni intermedie semestrali dell'Emittente al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021; e
- (vi) revisione volontaria del c.d. “*reporting package*” di Sebino Romania, effettuata da una società di diritto rumeno, abilitata all'attività di revisione legale dei conti ai sensi del diritto rumeno, appartenente al medesimo *network* di BDO Italia (c.d. “*member firm*”).

Il progetto di bilancio d'esercizio dell'Emittente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (il “**Bilancio di Esercizio 2019**”), e il Bilancio Consolidato 2019, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati approvati rispettivamente in data 28 febbraio 2020 e in data 6 marzo 2020 dall'amministratore unico dell'Emittente. Il progetto di Bilancio di Esercizio 2019 è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relazione di revisione in data 12 marzo 2020, esprimendo un giudizio senza modifiche.

Il Bilancio Consolidato 2019 è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relazione di revisione in data 12 marzo 2020, esprimendo un giudizio senza modifiche. La suddetta relazione non è stata emessa ai sensi di legge in quanto

la Società non supera i parametri previsti dal Decreto Legislativo n. 139/2015 che obbligano alla redazione del bilancio consolidato.

Il Bilancio Consolidato 2019 non presenta i dati comparativi riferiti al 2018, in considerazione del fatto che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il primo anno di applicazione dell'articolo 25 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Gli schemi di Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018, esposti nel Documento di Ammissione con finalità comparative a fianco di quelli del Bilancio Consolidato 2019, sono stati elaborati dall'Emittente per l'intero periodo di 12 mesi. Si rileva che l'Emittente, in data 5 ottobre 2018, ha perfezionato l'acquisizione da Leo Holding (parte correlata dell'Emittente) di una quota pari al 50% del capitale sociale di Sebino Romania. All'esito di tale operazione, l'Emittente è arrivato a detenere il 100% delle quote di capitale sociale di Sebino Romania. Gli schemi di Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018 assumono pertanto l'acquisizione, per quanto concerne gli effetti economici, come avvenuta all'inizio del periodo di riferimento. Gli schemi di Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018 non sono stati sottoposti a revisione legale o volontaria da parte della Società di Revisione.

Nel Documento di Ammissione sono rappresentate alcune selezionate informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali consolidate del Gruppo.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente o ha rinunciato all'incarico conferito.

SEZIONE III - INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nella presente Sezione del Documento di Ammissione vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- (i) Bilancio Consolidato 2019; e
- (ii) Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018 (redatto ai soli fini comparativi).

Il Bilancio Consolidato 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 6 marzo 2020 dall'amministratore unico dell'Emittente in carica a tale data ed è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 12 marzo 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019 (il "**Bilancio di Esercizio 2019**"), redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dall'amministratore unico dell'Emittente in data 28 febbraio 2020, è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 12 marzo 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 13 marzo 2020 è stato approvato dall'Assemblea.

Il bilancio di esercizio di Sebino Romania chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Rumeni, in linea con quelli Italiani, è stato approvato dall'amministratore unico di Sebino Romania in data 9 febbraio 2020, è stato sottoposto a revisione del c.d. "*reporting package*" da una società di revisione legale dei conti rumena appartenente al *network* di BDO Italia (*i.e.* BDO Romania), che ha emesso la propria relazione in data 10 febbraio 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 6 marzo 2020 è stato approvato dall'Assemblea.

Il Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018, redatto ai soli fini comparativi per l'esercizio 2019, non è stato sottoposto a revisione contabile legale o volontaria.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dall'amministratore unico dell'Emittente in data 31 marzo 2019, è stato sottoposto a revisione legale da parte del sindaco unico in carica a tale data, che ha emesso la propria relazione in data 12 aprile 2019, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 30 aprile 2019 lo stesso è stato approvato dall'Assemblea.

Il bilancio di esercizio di Sebino Romania chiuso al 31 dicembre 2018, redatto in conformità ai Principi Contabili Rumeni, in linea con quelli Italiani, è stato approvato dall'amministratore unico di Sebino Romania in data 19 aprile 2020 e in data 19 aprile 2020 è stato approvato dall'assemblea dei soci di Sebino Romania. Lo stesso non è stato sottoposto a revisione contabile.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo del Bilancio Consolidato 2019, riportato in allegato al Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Madone (BG), Via Enrico Mattei n. 28.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo, relative al Bilancio Consolidato 2019 e al Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018

3.2.1 Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati economici riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Conto Economico (Dati in Euro migliaia)	31.12.2019	% (**)	31.12.2018 A Perimetro Omogeneo (*)	% (**)	Var % FY19-FY18
Ricavi delle vendite	39.679	99,9%	35.891	100,7%	10,6%
Variatione rimanenze	(12)	0,0%	(405)	-1,1%	-97,0%
Altri ricavi	70	0,2%	143	0,4%	-51,4%
Totale ricavi e proventi	39.736	100,0%	35.629	100,0%	11,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(16.153)	-40,7%	(15.244)	-42,8%	6,0%
Costi per servizi	(12.010)	-30,2%	(11.723)	-32,9%	2,4%
Costi per godimento beni di terzi	(720)	-1,8%	(716)	-2,0%	0,6%
Costi del personale	(4.288)	-10,8%	(3.842)	-10,8%	11,6%
Oneri diversi di gestione	(862)	-2,2%	(182)	-0,5%	373,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(753)	-1,9%	(703)	-2,0%	7,0%
Risultato operativo	4.950	12,5%	3.219	9,0%	53,8%
Proventi (oneri) finanziari	(153)	-0,4%	(151)	-0,4%	1,5%
Risultato prima delle imposte	4.797	12,1%	3.068	8,6%	56,4%
Imposte sul reddito	(1.537)	-3,9%	(879)	-2,5%	74,8%
Risultato d'esercizio	3.261	8,2%	2.189	6,1%	49,0%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(**) Incidenza percentuale rispetto il totale ricavi e proventi.

3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati al 31 dicembre 2018

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Ricavi delle vendite (Dati in Euro migliaia)	31.12.2019	%	31.12.2018 A Perimetro Omogeneo (*)	%	Var % FY19-FY18
Impianti	37.847	95,4%	34.692	96,7%	9,1%

Manutenzione	1.586 ⁽²⁾	4,0%	1.047	2,9%	51,5%
Commercializzazioni merci	192	0,5%	132	0,4%	45,8%
Consulenza tecnica commerciale	54	0,1%	22	0,1%	148,8%
Sconti	(0)	0,0%	(2)	0,0%	-85,1%
Totale	39.679	100,0%	35.891	100,0%	10,6%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

I dati al 31 dicembre 2019 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite pari quasi a 40 milioni di Euro (+10,6% rispetto l'anno precedente). L'incremento è relativo principalmente ai maggiori volumi derivanti dalla vendita degli impianti (+9,1% rispetto l'anno precedente), principale linea di ricavo, e ai maggiori ricavi derivanti dalle manutenzioni effettuate (+13% circa rispetto l'anno precedente, escludendo la vendita del materiale di rivelazione antincendio). Inoltre, i ricavi delle vendite al 31 dicembre 2019 sono attribuibili per 34,7 milioni di Euro (pari all'87% circa dei ricavi delle vendite) all'Emittente.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Altri ricavi	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var %
(Dati in Euro migliaia)			A Perimetro Omogeneo (*)		FY19-FY18
Sopravvenienze attive	21	30,3%	5	3,5%	315,6%
Vendita rottami	14	20,1%	22	15,4%	-36,4%
Altri ricavi	18	25,5%	9	6,6%	87,7%
Plusvalenze	9	12,8%	5	3,2%	91,6%
Affitti attivi	5	7,8%	5	3,8%	0,0%
R&D	2	3,6%	79	55,4%	-96,9%
Resi su acquisti	0	0,0%	11	7,9%	-100,0%
Risarcimento assicurativi	0	0,0%	6	4,2%	-100,0%
Totale	70	100,0%	143	100,0%	-51,4%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “unaudited”).

La voce “altri ricavi” al 31 dicembre 2019 risulta essere composta principalmente dalla voce “sopravvenienze attive” e “vendita di rottami”.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Costi per materie prime, suss. e di merci	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var %

⁽²⁾ Inclusi Euro 398 migliaia circa relativi a materiale di rivelazione antincendio.

(Dati in Euro migliaia)	A Perimetro Omogeneo (*)				FY19-FY18
Merci	12.396	76,7%	11.637	76,3%	6,5%
Semilavorati	3.356	20,8%	3.308	21,7%	1,5%
Carburanti e lubrificanti	247	1,5%	151	1,0%	63,7%
Trasporti	55	0,3%	34	0,2%	60,5%
Materiali di consumo	55	0,3%	63	0,4%	-12,3%
Cespiti di consumo	26	0,2%	0	0,0%	n/a
Imballaggi	12	0,1%	7	0,0%	61,1%
Altri costi per materie prime	7	0,0%	44	0,3%	-83,2%
Totale	16.153	100,0%	15.244	100,0%	6,0%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

I costi per materie prime sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di merci e semilavorati da utilizzare nell'attività produttiva. L'incremento registrato al 31 dicembre 2019 (+6,0% rispetto l'anno precedente) è diretta conseguenza del maggior fatturato generato dal Gruppo nello stesso periodo. Inoltre, al 31 dicembre 2019 si evidenzia un'incidenza dei costi per materie prime rispetto al totale ricavi e proventi pari al 40,7% (42,8% al 31 dicembre 2018).

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Costi per servizi (Dati in Euro migliaia)	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var %
	A Perimetro Omogeneo (*)				FY19-FY18
Lavorazioni esterne	9.343	77,8%	9.779	83,4%	-4,5%
Provvigioni vendite	504	4,2%	0	0,0%	n/a
Consulenze direzionali	316	2,6%	150	1,3%	111,3%
Prestazioni di terzi	246	2,1%	199	1,7%	23,7%
Spese su trasporti	241	2,0%	373	3,2%	-35,3%
Consulenze tecniche	169	1,4%	197	1,7%	-14,4%
Utenze e altri costi	156	1,3%	221	1,9%	-29,6%
Dipendenti	152	1,3%	133	1,1%	14,3%
Sponsorizzazione	151	1,3%	10	0,1%	1487,1%
Prestazioni professionali	88	0,7%	68	0,6%	29,4%
Consulenze marketing	83	0,7%	56	0,5%	47,7%
Assicurazioni	81	0,7%	79	0,7%	2,7%
Consulenze AIM	72	0,6%	0	0,0%	n/a
Consulenze informatiche	68	0,6%	97	0,8%	-30,0%
Spese bancarie e postali	65	0,5%	100	0,9%	-35,8%
Teleassistenze	61	0,5%	6	0,1%	925,4%
Canone assistenza software	41	0,3%	25	0,2%	68,0%
Altri canoni	36	0,3%	35	0,3%	1,7%
Manutenzione	30	0,3%	36	0,3%	-17,2%
Spese di rappresentanza	28	0,2%	15	0,1%	85,1%
Viaggi e trasferte	26	0,2%	53	0,5%	-50,9%

Collegio sindacale	22	0,2%	22	0,2%	0,0%
Spese fidejussione	19	0,2%	0	0,0%	n/a
Quote associative	13	0,1%	9	0,1%	44,4%
Patto di non concorrenza	0	0,0%	60	0,5%	-100,0%
Totale	12.010	100,0%	11.723	100,0%	2,4%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

I costi per servizi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per le lavorazioni esterne e evidenziano un incremento al 31 dicembre 2019 pari al 2,4% rispetto l'anno precedente. Nell'anno 2019 il Gruppo ha sostenuto costi per provvigioni vendite per 504 migliaia di Euro, costo non presente nel 2018; tale costo è stato controbilanciato dalla riduzione dei costi per lavorazioni esterne (riduzione attribuibile principalmente ai costi per lavorazioni esterne sostenuti da Sebino Romania). Inoltre, al 31 dicembre 2019 si evidenzia un'incidenza dei costi per servizi rispetto al totale ricavi e proventi pari al 30,2% (32,9% al 31 dicembre 2018).

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Godimento beni di terzi	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var %
(Dati in Euro migliaia)			A Perimetro Omogeneo (*)		FY19-FY18
Noleggi attrezzature industriali	553	76,8%	491	68,5%	12,6%
Noleggi Autocarri	136	18,8%	128	17,8%	6,2%
Affitti passivi	18	2,5%	76	10,7%	-76,5%
Attrezzature ufficio	9	1,3%	14	1,9%	-34,0%
Noleggi autoveicoli e autovetture	5	0,6%	3	0,5%	31,0%
Canoni Leasing	0	0,0%	4	0,5%	-100,0%
Totale	720	100,0%	716	100,0%	0,6%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Tra l'anno 2018 e l'anno 2019 non si evidenziano scostamenti significativi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Costi del personale	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var %
(Dati in Euro migliaia)			A Perimetro Omogeneo (*)		FY19-FY18
Retribuzioni lorde	2.883	67,2%	2.771	72,1%	4,0%
Oneri sociali	740	17,3%	733	19,1%	0,9%
Trattamento di fine rapporto	166	3,9%	153	4,0%	8,5%
Altri costi	500	11,7%	185	4,8%	170,1%
Totale	4.288	100,0%	3.842	100,0%	11,6%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'incremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2019 rispetto l'anno precedente è relativo alla voce "altri costi"; più precisamente la stessa fa riferimento al premio

welfare che l'Emittente mette a disposizione dei propri dipendenti sulla base di un regolamento volontario e determinato in funzione dei risultati economici emergenti dal bilancio d'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Oneri diversi di gestione	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Var %
(Dati in Euro migliaia)			A Perimetro Omogeneo (*)		FY19-FY18
Perdite su crediti	614	71,2%	0	0,0%	n/a
Penalità contrattuali	81	9,4%	0	0,0%	n/a
Costi indeducibili	39	4,6%	19	10,2%	111,6%
IMU	26	3,0%	22	12,3%	14,3%
Sopravvenienze passive	25	2,9%	20	11,0%	25,5%
Risarcimenti	23	2,7%	0	0,0%	n/a
Soprattasse e sanzioni	22	2,6%	21	11,6%	4,1%
Imposte e tasse	11	1,3%	5	2,5%	138,9%
Altri oneri diversi di gestione	20	2,4%	27	14,6%	-23,2%
Minusvalenze	0	0,0%	69	37,7%	-100,0%
Totale	862	100,0%	182	100,0%	373,7%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'incremento registrato nella voce "oneri diversi di gestione" al 31 dicembre 2019 rispetto l'esercizio precedente è relativa principalmente alle voci "perdite su crediti" e "penalità contrattuali".

3.2.3 Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP) utilizzati dal Gruppo

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, il Gruppo ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il *management* del Gruppo nell'individuare l'evoluzione delle condizioni aziendali e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni strategiche e operative.

Per una corretta interpretazione di tali indicatori si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo, estratti dalla contabilità generale e gestionale e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente e del Gruppo. Nello specifico, essi sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015) e nei punti 100 e 101 delle Q&A ESMA 31-62-780 del 28 marzo 2018;
- (ii) tali indicatori non sono previsti dai principi contabili e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono sottoposti a revisione contabile;

- (iii) tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento;
- (iv) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi o società e quindi con esse comparabili.

Si riportano di seguito i principali indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Indicatore alternativi di performance (Dati in Euro migliaia)	31.12.2019	31.12.2018 A Perimetro Omogeneo (*)	Var % FY19-FY18
EBITDA (1)	5.703	3.922	45,4%
EBITDA <i>margin</i> % (2)	14,4%	11,0%	n/a
EBITDA Adjusted (3)	6.436	4.001	60,9%
EBITDA Adjusted <i>margin</i> % (4)	16,2%	11,2%	n/a
EBIT (5)	4.950	3.219	53,8%
EBIT <i>margin</i> % (6)	12,5%	9,0%	n/a

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Il Gruppo definisce:

- (i) L'EBITDA come il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri;
- (ii) L'EBITDA Margin come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBITDA e il totale ricavi e proventi;
- (iii) L'EBITDA Adjusted come il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle sopravvenienze attive e passive, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate e degli altri proventi e oneri straordinari quali ad esempio perdite su crediti, risarcimenti e penalità.
- (iv) L'EBITDA Adjusted Margin come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBITDA Adjusted e il totale ricavi e proventi;
- (v) L'EBIT come il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari e pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio;
- (vi) L'EBIT margin come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBIT e il totale ricavi e proventi.

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'utile d'esercizio con EBIT ed EBITDA per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Riconciliazione	31.12.2019	% (*)	31.12.2018	% (*)	Var %
-----------------	------------	-------	------------	-------	-------

(Dati in Euro migliaia)	A Perimetro Omogeneo (**)				FY19-FY18
Risultato d'esercizio	3.260	8,2%	2.189	6,1%	49,0%
+ Imposte sul reddito	1.537	3,9%	879	2,5%	74,8%
+/- Proventi (oneri) finanziari	153	0%	151	0%	1,5%
EBIT	4.950	12,5%	3.219	9,0%	53,8%
+ Ammortamenti e svalutazioni	753	1,9%	703	2,0%	7,0%
EBITDA	5.703	14,4%	3.922	11,0%	45,4%

(*) Incidenza percentuale rispetto il totale ricavi e proventi.

(**) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La tabella di dettaglio che segue presenta la riconciliazione dell'EBITDA con l'EBITDA Adjusted calcolato dal Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Riconciliazione	31.12.2019	% (*)	31.12.2018	% (*)	Var %
(Dati in Euro migliaia)	A Perimetro Omogeneo (**)				FY19-FY18
EBITDA	5.703	14,4%	3.922	11,0%	45,4%
Sopravvenienze attive	(21)	-0,1%	(5)	0,0%	315,6%
Plusvalenze	(9)	0,0%	(5)	0,0%	91,6%
R&D	(2)	0,0%	(79)	-0,2%	-96,9%
Risarcimento assicurativi	0	0,0%	(6)	0,0%	-100,0%
Perdite su crediti	614	1,5%	0	0,0%	n/a
Penalità contrattuali	81	0,2%	0	0,0%	n/a
Sopravvenienze passive	25	0,1%	20	0,1%	25,5%
Risarcimenti	23	0,1%	0	0,0%	n/a
Soprattasse e sanzioni	22	0,1%	21	0,1%	4,1%
Minusvalenze	0	0,0%	69	0,2%	-100,0%
Patto di non concorrenza	0	0,0%	60	0,2%	-100,0%
Canoni Leasing	0	0,0%	4	0,0%	-100,0%
EBITDA Adjusted	6.436	16,2%	4.001	11,2%	60,9%

(*) Incidenza percentuale rispetto il totale ricavi e proventi.

(**) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

3.2.4 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con i dati a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Stato Patrimoniale	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)	A Perimetro Omogeneo (*)		FY19-FY18
Immobilizzazioni immateriali	891	1.355	-34,3%
Immobilizzazioni materiali	3.422	3.546	-3,5%
Immobilizzazioni finanziarie	83	69	19,2%
Attivo fisso netto	4.395	4.970	-11,6%
Rimanenze	1.216	1.151	5,6%

Crediti commerciali	18.468	12.211	51,2%
Debiti commerciali	(8.924)	(5.266)	69,5%
Capitale circolante commerciale	10.761	8.097	32,9%
Altre attività correnti	236	136	73,3%
Altre passività correnti	(1.015)	(322)	215,3%
Crediti e debiti tributari	644	733	-12,1%
Ratei e risconti netti	76	(292)	-126,1%
Capitale circolante netto (**)	10.702	8.352	28,1%
Fondi rischi e oneri	(852)	(206)	313,8%
TFR	(607)	(498)	21,8%
Capitale investito netto (Impieghi) (***)	13.638	12.618	8,1%
Debiti v. banche b.t.	2.517	3.067	-17,9%
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	5.145	3.664	40,4%
Debiti per dividendi	0	458	-100,0%
Totale debiti Finanziari	7.662	7.189	6,6%
Disponibilità liquide	(2.450)	(566)	332,8%
Posizione finanziaria netta (****)	5.213	6.623	-21,3%
Capitale sociale	1.150	1.150	0,0%
Riserve	4.015	2.656	51,1%
Risultato d'esercizio	3.260	2.189	49,0%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	8.425	5.995	40,5%
Totale fonti	13.638	12.618	8,1%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(**) Il Capitale circolante netto è calcolato come rimanenze, crediti commerciali, debiti commerciali, altre attività correnti, altre passività correnti, crediti e debiti tributari e ratei e risconti netti. Il Capitale circolante netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale circolante netto, attivo fisso netto e passività non correnti. Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi o società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione finanziaria netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

L'attivo fisso netto ammonta a 4,4 milioni di Euro, in calo dell'11,6% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da imputarsi principalmente alla voce "immobilizzazioni immateriali" (in calo di 464 migliaia di Euro), ed è riferibile direttamente alla correzione della vita utile dell'avviamento a 10 anni (anziché a 18 anni), oltre che alla dinamica degli ammortamenti di esercizio relativi all'avviamento stesso.

Al 31 dicembre 2019 il capitale circolante netto aumenta rispetto l'esercizio precedente (variazione del 28,1% pari a 2,4 milioni di Euro) sostanzialmente per l'incremento dei crediti commerciali, dovuti a una forte concentrazione del fatturato nell'ultimo trimestre del 2019 e parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali e delle altre passività correnti.

Nel corso del 2019 sono stati accessi nuovi finanziamenti a medio e lungo termine principalmente al fine di supportare i futuri piani di crescita del Gruppo.

3.2.5 Capitale circolante netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Capitale Circolante Netto	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Rimanenze	1.216	1.151	5,6%
Crediti commerciali	18.468	12.211	51,2%
Debiti commerciali	(8.924)	(5.266)	69,5%
Capitale Circolante Commerciale	10.761	8.097	32,9%
Altre attività correnti	236	136	73,3%
Altre passività correnti	(1.015)	(322)	215,3%
Crediti e debiti tributari	644	733	-12,1%
Ratei e risconti netti	76	(292)	-126,1%
Capitale Circolante Netto	10.702	8.352	28,1%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "rimanenze" non evidenzia scostamenti significativi tra l'anno 2018 e l'anno 2019. I crediti commerciali, pari a 18,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2019, si riferiscono principalmente a clienti nazionali relativi alla principale attività caratteristica del Gruppo, ovvero la vendita di impianti e la manutenzione degli stessi. Si rileva un incremento dei crediti commerciali del 51,2% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente a una concentrazione del fatturato dell'Emittente nell'ultimo trimestre del 2019.

Il saldo della voce "debiti commerciali", pari a 8,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2019, subisce un incremento del 69,5% rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso incremento è imputabile alla concentrazione del fatturato avvenuta durante l'ultimo trimestre 2019 il che ha comportato un incremento dei costi della produzione e dei relativi debiti commerciali.

3.2.6 Altre attività e passività correnti – crediti e debiti tributari – ratei e risconti netti

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle altre attività correnti del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Altre attività correnti	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Depositi cauzionali e Acconti	126	95	32,6%
Crediti MISE L. Sabatini	39	39	0,0%
Premio Welfare	38	0	n/a
Altri crediti	34	3	1057,4%
Totale	236	136	73,3%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Nell'esercizio 2019 le altre attività correnti sono composte principalmente dalla voce "depositi cauzionali e acconti". La stessa è relativa a somme versate dall'Emittente a fronte di futuri potenziali investimenti, ovvero ad acconti verso fornitori.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle altre passività correnti del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Altre passività correnti	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Dipendenti	572	135	322,5%
Acconti	258	23	999,4%
Debiti previdenziali	158	140	12,8%
Altri debiti	28	23	19,5%
Totale	1.015	322	215,3%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “*unaudited*”).

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2019 sono composte principalmente dai debiti verso dipendenti per retribuzioni e per ferie, permessi e mensilità aggiuntive e dagli acconti ricevuti dai clienti, entrambi in forte crescita rispetto all’esercizio precedente. Più precisamente l’incremento dei debiti verso dipendenti è dovuto alla corretta riclassifica dei debiti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive che l’Emittente negli anni antecedenti al 2019 riclassificava nella voce “ratei e risconti”.

Tra l’anno 2018 e l’anno 2019 non si evidenziano scostamenti significativi nella voce “crediti e debiti tributari” in quanto i maggiori debiti tributari derivanti dai risultati conseguiti dal Gruppo e dai debiti tributari per utili precedenti (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione patrimonio netto) nei periodi in analisi sono compensati dall’incremento dei crediti tributari (IVA) e delle imposte anticipate.

La variazione registrata nella voce “ratei e risconti netti” è relativa alla corretta riclassifica dei debiti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive che l’Emittente negli anni antecedenti il 2019 riclassificava nella voce “ratei e risconti”.

3.2.7 Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all’accantonamento al fondo rischi e oneri e al fondo TFR.

Il fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2019 è relativo principalmente al fondo per garanzia prodotti (88 migliaia di Euro), al fondo controversie legali (28 migliaia di Euro), al fondo welfare aziendale (552 migliaia di Euro) ed al fondo imposte anni precedenti (161 migliaia di Euro). Più precisamente il fondo welfare aziendale è relativo, quanto a 500 migliaia di Euro, al premio welfare che l’Emittente ha messo a disposizione delle varie categorie di dipendenti sulla base di un regolamento volontario e determinato in funzione dei risultati economici emergenti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Il fondo TFR è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

3.2.8 Attivo fisso netto

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono dettagliate nella tabella che segue:

Attivo fisso netto	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Immobilizzazioni immateriali	891	1.355	-34,3%
Immobilizzazioni materiali	3.422	3.546	-3,5%
Immobilizzazioni finanziarie	83	69	19,2%
Attivo fisso netto	4.395	4.970	-11,6%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

L'attivo fisso netto ammonta a 4,4 milioni di Euro, in calo dell'11,6% rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Avviamento	842	1.295	-34,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28	41	-31,2%
Costi di impianto e ampliamento	12	18	-33,3%
Altre immobilizzazioni	7	0	248071,2%
Totale	891	1.355	-34,3%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce "immobilizzazioni immateriali" è composta principalmente dall'avviamento iscritto al costo dato dal conferimento di ramo d'azienda dalla società Protector Impianti Antincendio (perfezionatosi nel corso del 2014), dall'imputazione del disavanzo da annullamento dopo la fusione per incorporazione della partecipata SBS Security System (perfezionatosi nel corso del 2017) e dall'acquisizione della restante parte del capitale sociale della controllata Sebino Romania (perfezionatosi nel corso del 2018).

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle immobilizzazioni materiali del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Terreni e fabbricati	2.687	2.845	-5,5%
Impianti e macchinario	410	277	47,9%
Attrezzature industriali e commerciali	48	43	12,8%
Altri beni	277	335	-17,4%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	46	-100,0%
Totale	3.422	3.546	-3,5%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La voce “immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2019 risulta essere composta principalmente da terreni e fabbricati per la sede di Madone (BG) e macchinari per lo svolgimento dell’attività produttiva.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Altri titoli	73	62	18,5%
Strumenti finanziari derivati attivi	9	7	25,7%
Totale	83	69	19,2%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “*unaudited*”).

Le immobilizzazioni finanziarie per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 risultano essere composte principalmente da altri titoli i quali includono una polizza vita di capitalizzazione denominata “Unibonus Impresa Plus” e sottoscritta presso banca UniCredit S.p.A.

3.2.9 Patrimonio netto

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del patrimonio netto del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Patrimonio netto	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
Capitale sociale	1.150	1.150	0,0%
Riserve	4.015	2.656	51,1%
Risultato d’esercizio	3.260	2.189	49,0%
Patrimonio netto	8.425	5.995	40,5%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati “*unaudited*”).

La variazione del patrimonio netto è relativa principalmente alla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti a riserve.

Evidenziamo che la variazione positiva registrata nelle riserve al 31 dicembre 2019, include inoltre l’effetto del recepimento di rettifiche effettuate sui saldi contabili di apertura in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile di riferimento (OIC 29), e in particolare: (i) una riduzione delle riserve dovuta alla rideterminazione della vita utile degli avviamenti iscritti a seguito del conferimento nel 2014 del ramo d’azienda Protector Impianti Antincendio e della fusione nel 2017 con SBS Security System, rettificata in 10 anni in linea con i principi contabili di riferimento; e (ii) un incremento delle riserve dovuto alla maggiore rilevazione di ricavi relativi a esercizi precedenti, nel rispetto del principio della competenza economica così come definito dall’articolo 2423-*bis* del Codice Civile.

3.2.10 Posizione finanziaria netta (PFN)

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018.

Posizione Finanziaria Netta	31.12.2019	31.12.2018	Var %
(Dati in Euro migliaia)		A Perimetro Omogeneo (*)	FY19-FY18
A. Cassa	(3)	(30)	-90,3%
B. Altre disponibilità liquide	(2.447)	(536)	356,5%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(2.450)	(566)	332,9%
E. Crediti finanziari correnti	0	0	n/a
F. Debiti bancari correnti	1.498	2.310	-35,1%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.020	757	34,7%
H. Altri debiti finanziari correnti	0	458	-100,0%
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	2.518	3.524	-28,6%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	68	2.958	-97,7%
K. Debiti bancari non correnti	5.145	3.664	40,4%
L. Obbligazioni emesse	0	0	n/a
M. Altri debiti non correnti	0	0	n/a
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	5.145	3.664	40,4%
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	5.213	6.623	-21,3%

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 migliora rispetto al 31 dicembre 2018, passando da una posizione di indebitamento di 6,6 milioni di Euro a 5,2 milioni di Euro, principalmente grazie alla positiva generazione di cassa nel corso dell'anno, che ha portato a una riduzione della voce "debiti bancari correnti" e all'incremento delle disponibilità liquide del Gruppo, parzialmente compensati da un incremento dei debiti bancari a medio-lungo termine.

Nel corso del 2019 l'Emittente ha infatti sottoscritto due nuovi finanziamenti, per un importo totale erogato di Euro 2,5 milioni circa, a supporto dei piani di crescita del Gruppo.

3.2.11 Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del rendiconto finanziario per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019.

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	31.12.2019
(Dati in Euro migliaia)	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.261
Imposte sul reddito	1.537
Interessi passivi (attivi)	130
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9)
1) Utile (perdita) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.919
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	

Accantonamenti ai fondi	1.086
Ammortamenti delle immobilizzazioni	388
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	64
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari	18
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.556
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.475
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(29)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.358)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.697
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(338)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	26
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.032)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.443
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(125)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.240)
(Utilizzo dei fondi)	(352)
Totale altre rettifiche	(1.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.725
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(174)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	143
Immobilizzazioni finanziari	
(Investimenti)	(13)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(452)
Accensione finanziamenti	2.500
(Rimborso finanziamenti)	(1.019)
Mezzi propri	
Altri movimenti di Patrimonio Netto	176
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	205
Incremento (decremento) delle disponibilità (A±B±C)	1.885
Disponibilità liquide a inizio esercizio	566
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.450

Nel corso del 2019 la voce “disponibilità liquide” ha registrato una variazione totale pari a 1,9 milioni di Euro, principalmente legato al maggior flusso dell’attività operativa (A) e al flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C).

3.3 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative a periodi infrannuali

Non applicabile.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “Fattori di rischio” relativi all’Emittente e al Gruppo nonché al mercato in cui l’Emittente e il Gruppo operano e agli Strumenti Finanziari, si rinvia alla Parte A “*Fattori di Rischio*” del Documento di Ammissione.

DRAFT

SEZIONE V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Sebino S.p.A.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Bergamo, sezione ordinaria, con Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 03678750161 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la Camera di Commercio di Bergamo al n. 398944.

Il codice identificativo dell'Emittente (LEI) è 8156006445EF7909A935.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituito, in forma di “società a responsabilità limitata”, in data 9 luglio 2010 con atto a rogito del dott. Mario Vasini, notaio in Sarnico, n. rep. 100313, n. racc. 17025.

L'Assemblea ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in “società per azioni” in data 1 giugno 2020, con verbale a rogito del dott. Ciro de Vivo, notaio in Milano, n. rep. 57529, n. racc. 28017.

Ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con le modalità previste dalla legge.

5.4 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web dell'Emittente

L'Emittente è costituito in Italia ed è una “società per azioni” e opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Madone (BG), Via Enrico Mattei n. 28 (numero di telefono +39 035 292811).

Il sito *internet* dell'Emittente è www.sebino.eu. Si segnala che le informazioni contenute nel sito *internet* dell'Emittente non fanno parte del Documento di Ammissione.

SEZIONE VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Introduzione

Il Gruppo è un importante attore multinazionale nel mercato della prevenzione antincendio attiva e della sorveglianza e sicurezza per le costruzioni industriali, commerciali, logistiche e civili.

L'Emittente, fondato a Bergamo nel 1982 da Marco Cadei, è attivo nella progettazione, sviluppo e installazione di impianti antincendio, che sfruttano diverse tecnologie di spegnimento, e di impianti speciali, dedicati al mercato della "security", per la rilevazione di incendi o di intrusioni mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, video analisi e controllo degli accessi. Tali impianti speciali possono operare anche in modalità integrata tra loro, a servizio di complessi industriali, depositi logistici, centri commerciali, alberghi, aeroporti, centrali elettriche, istituti bancari e ospedali. L'Emittente, a integrazione delle attività concernenti gli impianti sopramenzionati, fornisce i relativi servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche attraverso un servizio di monitoraggio da remoto, attualmente affidato a un *provider* esterno che opera per il tramite di una sala di controllo dedicata allo scopo 24 ore al giorno e 7 giorni su 7.

La *mission* dell'Emittente è quella di rappresentare per la propria clientela il *system integrator* di riferimento nel mercato, capace di sviluppare soluzioni integrate e "chiavi in mano". L'obiettivo dell'Emittente è quello di diventare un *one-stop-shop* nel mercato della prevenzione antincendio attiva e della sorveglianza e sicurezza per le costruzioni industriali, commerciali, logistiche e civili.

Il Gruppo è cresciuto nel corso degli anni grazie all'implementazione di politiche di crescita organica fondate sulle seguenti linee strategiche:

- (i) presidio di tutte le fasi del ciclo produttivo degli impianti antincendio, dalla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione;
- (ii) innovazione nelle soluzioni di progettazione e nelle componenti utilizzate, al fine di migliorare la qualità del prodotto finale e adeguarsi alle normative e certificazioni più stringenti; e
- (iii) internalizzazione di alcune attività critiche di prefabbricazione dei componenti degli impianti antincendio, al fine di ridurre i tempi di assemblaggio e migliorare la qualità del prodotto finale.

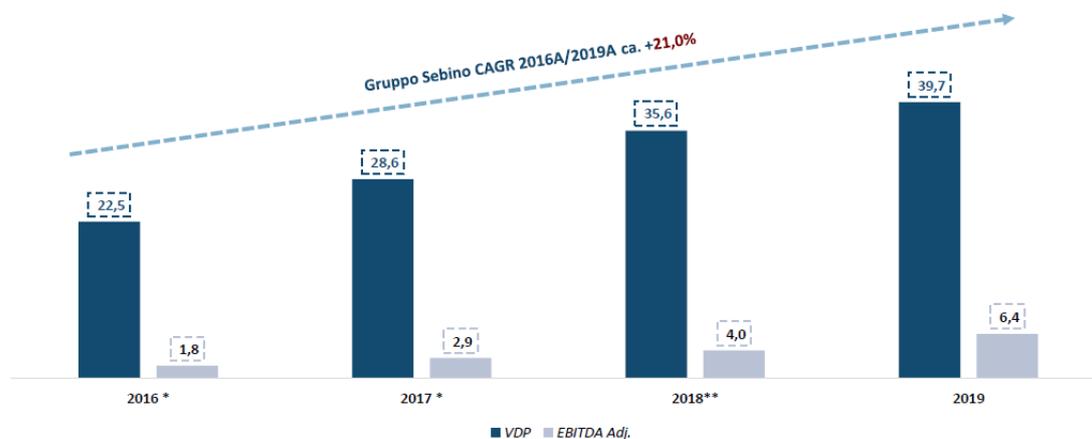
Al fine di espandere il proprio *know-how* e il portafoglio di prodotti e servizi offerti, l'Emittente ha perseguito negli anni, oltre a una crescita organica, anche una strategia di crescita per linee esterne, portando a termine alcune acquisizioni che gli hanno permesso di acquisire al proprio interno *know-how* specifici e a diversificare le proprie attività, portando nel tempo a una ridefinizione del perimetro dell'Emittente, tanto da un punto di vista dell'offerta commerciale quanto da quello geografico, che, in ultima istanza, ha portato alla formazione del Gruppo.

In particolare, la crescita del Gruppo è iniziata nel 2009 con la costituzione in Romania di una società denominata Sebino Fire Protection and Detection S.r.l. (“**Sebino Romania**”), al fine di consentire l’ingresso del Gruppo nel mercato degli impianti antincendio nell’est Europa e in particolare in Romania. Nel 2014, l’Emittente ha acquisito la Protector Impianti Antincendio, con l’obiettivo di rafforzare il *know-how* dell’Emittente nel mercato antincendio e, in particolare, nelle relative attività di manutenzione. Successivamente, nel 2016 l’Emittente ha espanso la propria offerta di prodotti e servizi al mercato degli impianti speciali dedicati al mercato della sicurezza e sorveglianza, mediante l’acquisizione di SBS Security System, successivamente fusa nell’Emittente nel corso del 2017.

Per ulteriori informazioni sulle origini e sulla crescita del Gruppo si veda il successivo Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

Tale percorso di crescita per vie interne ed esterne è riflesso nell’evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel corso degli ultimi anni. Il Valore della Produzione consolidato del Gruppo ha registrato un CAGR nel quadriennio 2016-2019 del 21% circa, mentre nello stesso periodo l’EBITDA Adjusted consolidato del Gruppo ha registrato un CAGR del 53% circa.

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Valore della Produzione consolidato del Gruppo è stato pari a Euro 39,7 milioni, l’EBITDA consolidato del Gruppo è stato pari a Euro 5,7 milioni e l’EBITDA Adjusted consolidato del Gruppo è stato pari a Euro 6,4 milioni. Di conseguenza, l’EBITDA Adjusted Margin consolidato del Gruppo è stato pari al 16,2% nello stesso periodo.



Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha la sua sede operativa principale in Madone (BG), dove sono ubicati gli uffici e lo stabilimento dell’Emittente e dove l’Emittente svolge le proprie attività. Sebino Romania ha i propri uffici in Romania, a Bucarest e Timisoara, a supporto dell’attività svolta nel paese dalla stessa.

Tra i principali clienti del Gruppo sono presenti sia *main contractor* (operatori specializzati nella realizzazione “chiavi in mano” di progetti immobiliari di varia natura nonché valore, dai depositi logistici ai centri direzionali, per conto di realtà multinazionali e nazionali operanti nei più diversi settori economici) sia società multinazionali operanti in diversi settori (tra cui logistica, chimica, agroalimentare, moda e lusso).

L'offerta di prodotti e servizi del Gruppo si articola nelle seguenti *business unit*:

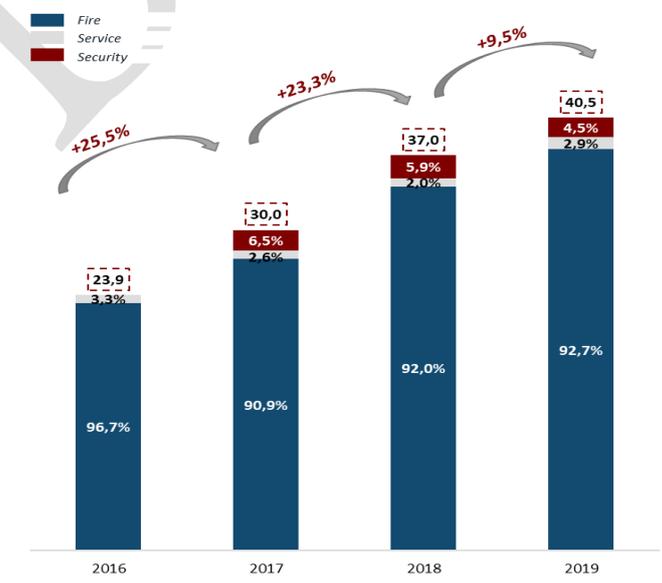
- (i) Business Unit Fire;
- (ii) Business Unit Security; e
- (iii) Business Unit Service.

I prodotti e servizi relativi alla Business Unit Fire sono offerti dall'Emittente e da Sebino Romania, mentre i prodotti e servizi relativi alle Business Unit Security e Service sono offerti esclusivamente dall'Emittente.

La tabella che segue indica i ricavi aggregati del Gruppo, suddivisi per le singole *business unit*, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

(In migliaia di Euro)		%
Fire	37.494,5	97,2
di cui Sebino Romania	5.105,4	13,6
Security	1.807,4	4,5
Service	1.162,8	2,9
Totale	40.464,7	

Come illustrato nel grafico che segue, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'Emittente ha registrato ricavi aggregati pari a Euro 23,9 milioni circa, il 96,7% dei quali derivanti dalla Business Unit Fire. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha rappresentato per l'Emittente un anno di crescita, con un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente pari al 25,5% e con l'ampliamento dei servizi offerti, grazie anche alla fusione nell'Emittente di SBS Security System, società specializzata nel *business* della "Security". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, grazie anche all'offerta commerciale integrata dai servizi di "Security", l'Emittente ha registrato una crescita organica significativa, pari al 23,3%. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Business Unit Service ha inciso mediamente il 3% circa sui ricavi aggregati.



Con riferimento alle risorse umane, il Gruppo ha registrato una crescita del numero dei dipendenti, funzionale al proficuo perseguimento del percorso di crescita intrapreso dal Gruppo negli scorsi anni. In particolare, il numero di dipendenti del Gruppo, che nel corso del 2016 è stato pari in media a 58 unità, al 31 dicembre 2019 è pari a 83 dipendenti, di cui 69 impiegati presso l'Emittente e 14 impiegati presso Sebino Romania. Inoltre, il Gruppo ha adottato politiche di incentivazione dei propri dipendenti, attraverso gli strumenti previsti dal *welfare* aziendale, quali l'erogazione tramite una piattaforma tecnologica gestita da un fornitore abilitato di servizi come il pagamento di rette scolastiche, viaggi e altri.

Per maggiori informazioni in merito ai dipendenti del Gruppo, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XIII del Documento di Ammissione.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, la principale sede operativa del Gruppo, sita in Madone (BG) e che ha generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'87% circa dei ricavi consolidati del Gruppo, ha subito un'interruzione pressoché totale delle attività produttive ivi svolte a partire dal 30 marzo al 27 aprile 2020. Durante tale periodo, le attività svolte presso tale sede o in modalità di lavoro agile (c.d. "*smart working*") sono state quelle relative alla manutenzione (pari a 11 persone), alla progettazione degli impianti antincendio (pari a 8 persone) e degli impianti speciali (pari a 6 persone), nonché all'area amministrativa, commerciale, acquisti e servizi generali (pari a 21 persone), mentre sono state sospese le attività di officina e spedizione (pari a 9 persone), oltre alle attività sui cantieri, come meglio specificato di seguito. Nel medesimo periodo, il Gruppo non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

Inoltre, a esito dell'emanazione dei suddetti provvedimenti, a partire dal 23 marzo 2020 è stato disposto anche il fermo dei cantieri su tutto il territorio nazionale e, conseguentemente, di tutte le attività ivi svolte dal Gruppo. I cantieri sono stati riaperti parzialmente a partire dal 27 aprile 2020 e totalmente a partire dal 4 maggio 2020.

In quanto escluse dalle restrizioni di cui ai suddetti provvedimenti, il Gruppo ha invece continuato a svolgere presso i propri clienti le attività, obbligatorie per legge, di manutenzione programmata degli impianti antincendio e di manutenzione periodica dei medesimi e delle attrezzature antincendio.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha ripreso completamente a svolgere tutte le proprie attività in Italia e non si rilevano problemi di approvvigionamento, di produzione e di vendita, né cancellazioni di commesse e ordini da parte dei clienti del Gruppo, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La sospensione delle attività del Gruppo presso tali cantieri ha causato ritardi nella fatturazione dei c.d. "stato avanzamento lavori" e nell'incasso dei relativi corrispettivi da parte del Gruppo, per il mese di aprile 2020 (a fini comparativi, il fatturato dell'Emittente ad aprile 2019 è stato pari a Euro 2,3 milioni circa, mentre il fatturato ad aprile 2020 risulta pari

a Euro 0,35 milioni circa). Inoltre, tale sospensione potrebbe influenzare la capacità del Gruppo di rispettare i tempi di consegna degli impianti da realizzarsi presso tali cantieri e, di conseguenza, potrebbe esporre il Gruppo ai rimedi contrattuali di volta in volta azionabili dai clienti in caso di ritardo. Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono registrate contestazioni in tal senso da parte dei clienti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo dispone di polizze assicurative a copertura di eventuali richieste di risarcimento per danni cagionati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, per un importo massimo di Euro 5 milioni. Tuttavia, tali polizze potrebbero non essere in grado di coprire interamente eventuali pretese da parte dei clienti del Gruppo.

Inoltre, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato presso la sede operativa di Madone (BG) le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. In considerazione dell'attività svolta, indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun dipendente del Gruppo ha contratto il COVID-19.

Ricavi e portafoglio ordini dell'Emittente al 30 aprile 2020

Sulla base dei dati gestionali disponibili – non sottoposti a revisione contabile legale o volontaria – i ricavi dell'Emittente nel primo quadrimestre 2020 sono stati pari a Euro 8,5 milioni circa, con un incremento pari a Euro 2,4 milioni circa (+39%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (Euro 6,1 milioni circa).

Inoltre, sulla base dei dati gestionali disponibili relativi al 30 aprile 2020, il portafoglio ordini dell'Emittente risulta pari a Euro 20 milioni circa (oltre a Euro 2,6 milioni circa di portafoglio ordini relativo alla controllata Sebino Romania), il linea con il portafoglio ordini rilevato nell'analogo periodo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Con riferimento al portafoglio ordini al 30 aprile 2020, si evidenzia che lo stesso risulta composto da:

- (i) 91 commesse circa relative alla Business Unit Fire (aventi valore complessivo di Euro 21,1 milioni circa), di cui 59 commesse circa già attivate a tale data (aventi valore residuo di Euro 13 milioni circa). Delle rimanenti 32 commesse (aventi un valore complessivo di Euro 8,1 milioni circa), 13 sono state avviate nel mese di maggio (aventi valore complessivo di Euro 5,2 milioni circa); e
- (ii) Euro 1,5 milioni circa di portafoglio ordini relativo alla Business Unit Security.

Infine, anche tenuto conto di quanto richiesto dal “*Richiamo di attenzione n. 6/20 (COVID 19 - Richiamo di attenzione sull’informativa finanziaria)*” emesso dalla CONSOB in data 9 aprile 2020, si segnala che i dati gestionali consolidati del Gruppo al 30 aprile 2020 non sono stati influenzati in modo significativo dagli impatti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, in quanto gli effetti dell’emergenza sanitaria sulle attività del Gruppo hanno iniziato a manifestarsi solo a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020, con la chiusura quasi totale delle attività svolte presso la sede operativa di Madone (BG) e la contemporanea sospensione delle attività presso i cantieri localizzati sul territorio italiano. Pertanto, tali dati non devono essere utilizzati dall’investitore come riferimento per effettuare valutazioni sui risultati del Gruppo attesi per il primo semestre 2020 e per l’intero esercizio 2020. Infatti, l’eventuale contrazione del prodotto interno lordo (PIL) italiano - nonché di quello dei diversi Paesi nei quali la pandemia da COVID-19 si sta diffondendo - a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, potrebbe avere effetti negativi – anche significativi – sui mercati di riferimento per il Gruppo e, di conseguenza, sui risultati futuri dello stesso.

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, sta proseguendo con l’attività di acquisizione di nuovi ordinativi, in linea con l’esercizio precedente. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che la persistenza e l’eventuale inasprimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l’eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull’andamento macroeconomico nazionale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

6.1.2 Fattori chiave

L’Emittente ritiene che la propria attività sia caratterizzata dai seguenti fattori chiave:

1. Modello di business ad alto valore aggiunto e a bassa intensità di capitale

Il Gruppo opera principalmente in veste di *system integrator* in mercati regolamentati, avendo adottato un modello di *business* che prevede l’esternalizzazione delle attività a minore valore aggiunto, quali la produzione degli elementi prefabbricati - basata sulla progettazione proprietaria del Gruppo - e l’installazione degli impianti antincendio e degli impianti speciali, occupandosi direttamente delle attività a maggiore valore aggiunto, quali la progettazione, l’innovazione del prodotto, l’estensione della prefabbricazione a ulteriori componenti degli impianti, il collaudo e il servizio di manutenzione diretto o da remoto sugli impianti consegnati ai clienti.

Fino alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano problematiche nelle attività svolte dai terzi produttori e installatori per il Gruppo a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, fatto salvo il fermo dei cantieri, che ha riguardato anche gli installatori terzi che lavorano per il Gruppo, descritto in precedenza.

Inoltre, la strategia perseguita dal Gruppo consente di adottare un modello di *business* a bassa intensità di capitale, limitando la necessità di investimenti (a tal proposito, gli investimenti lordi consolidati nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono stati pari a Euro 0,3 milioni

circa, che corrisponde a un rapporto investimenti su ricavi pari a 0,75% circa), e facilitando il trasferimento sulla redditività del Gruppo degli aumenti dei volumi di vendita.

2. Competenza tecnica specialistica del Gruppo nei settori antincendio e sicurezza

Dalla costituzione dell'Emittente, l'attività del Gruppo si è evoluta passando da un *business* focalizzato sull'esecuzione di impianti antincendio, per la gran parte progettati da terzi, a un *business* che fa leva sul *know-how* tecnico e ingegneristico accumulato negli anni nei settori caratteristici delle Business Unit Fire e Security, al fine di generare innovazione dei prodotti e dei processi produttivi non solo nelle singole *business unit* del Gruppo, ma anche adottando metodologie di *cross-fertilization* e *cross-selling* tra esse, favorite anche dall'accorpamento di tutte le funzioni aziendali del Gruppo nella nuova sede operativa di Madone (BG) a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Partendo da consolidate esperienze nella realizzazione di impianti antincendio e basandosi sull'esperienza trentennale e sulle conoscenze specialistiche di molti dei propri collaboratori, il Gruppo ha investito nella creazione di un centro tecnico e di progettazione dotato delle ultime tecnologie disponibili sul mercato (quali programmi per la progettazione in *Building Information Modeling - BIM*) e che, sia per la qualità che per il numero delle risorse dedicate, rappresenta un vantaggio competitivo del Gruppo sia sul mercato italiano che su quello rumeno. Al fine di preservare e garantire continuità al *know-how* generato dal Gruppo nel tempo, il Gruppo ha inserito in tale centro risorse giovani in affiancamento ai collaboratori più anziani, al fine di assicurare il trasferimento delle esperienze accumulate negli anni di attività.

3. Comprovato track-record di acquisizioni ed elevata capacità di integrazione dei nuovi servizi all'interno dell'offerta del Gruppo ai propri clienti e di penetrazione in nuove aree geografiche

Nel corso della sua storia, il Gruppo ha sviluppato una distintiva capacità di crescita per linee esterne, con due acquisizioni rilevanti concluse rispettivamente nel 2014 (acquisizione di Protector Impianti Antincendio) e nel 2016 (acquisizione di SBS Security System), e ha dimostrato altresì una comprovata capacità di integrare con successo e rapidità le aziende acquisite all'interno della struttura operativa del Gruppo, distinguendosi per essere un polo aggregante in mercati, quali quelli degli impianti antincendio e degli impianti speciali, molto frammentati.

Nello specifico, il Gruppo è costantemente attivo nel valutare nuove opportunità acquisitive per proseguire il proprio percorso di consolidamento e sviluppo strategico sul mercato nazionale e internazionale.

4. Competenza del Gruppo nelle attività di gestione e controllo da remoto dei parametri tecnologici degli impianti

Attraverso l'acquisizione, perfezionatasi nella seconda metà del 2016, di SBS Security Systems, società specializzata nel settore della sicurezza e sorveglianza, il Gruppo ha ampliato la propria offerta costituendo la Business Unit Security. Oltre all'allargamento del perimetro dell'attività del Gruppo agli impianti speciali di rilevazione fumo, di antintrusione, di controllo accessi e di TVCC, il Gruppo ha beneficiato dell'acquisizione delle capacità e

conoscenze tecnologiche necessarie per il controllo e monitoraggio a distanza degli impianti antincendio e dei parametri di funzionamento degli stessi.

Infatti, secondo l'opinione dell'Emittente, gli impianti antincendio, pur avendo la caratteristica di essere tra i più importanti sistemi di sicurezza, non hanno visto lo stesso livello di adozione delle tecnologie di gestione e controllo da remoto dei parametri tecnologici degli impianti, come è diversamente avvenuto per altre categorie di impianti, quali i sistemi di videosorveglianza, sistemi di controllo accessi e sistemi di registrazione.

Il controllo remoto dei parametri di funzionamento permette, non solo, di interagire con l'impianto installato mentre questo è in funzione, ma anche di pianificare i tempi degli interventi di manutenzione (c.d. manutenzione predittiva) e quindi di ottimizzare gli interventi di manutenzione presso il cliente, con conseguenti risparmi di tempo e risorse per entrambe le parti.

Attraverso la teleassistenza e il monitoraggio da remoto degli impianti, il Gruppo è in grado di offrire un servizio che, secondo l'opinione dell'Emittente, rappresenta un vantaggio competitivo rispetto ai propri concorrenti nel mercato degli impianti antincendio, che, alla Data del Documento di Ammissione, non offrono tali servizi sui propri impianti.

5. Scarsa competenza tecnica dei fornitori di servizi di vigilanza in materia di impianti antincendio

Secondo l'opinione dell'Emittente, la maggioranza dei fornitori di servizi di videosorveglianza e sorveglianza attiva con personale, anche armato, di beni mobili e immobili, non ha il livello di conoscenza e competenza tecnica necessaria a gestire segnali tecnologici provenienti dagli impianti di spegnimento e di rilevazione fumi. Il personale di tali operatori dislocato nei siti, che dovrebbe essere preposto al primo intervento in caso di incendio o allarme in genere, molto spesso non ha conoscenza dell'impianto installato e pertanto neppure delle operazioni di primo intervento da eseguire in caso di allarme o malfunzionamento dello stesso. Attraverso il servizio di monitoraggio da remoto, è possibile effettuare il controllo a distanza dei parametri di funzionamento degli impianti installati e intervenire direttamente o, dove non sia possibile, indirizzare l'intervento di terzi verso l'anomalia o l'allarme, mediante l'uso di mappe grafiche dell'impianto e con il supporto da remoto, che definisce il tipo di azione da eseguire sull'impianto e la comunica all'operatore *in loco*.

6. Barriere all'ingresso nei mercati di riferimento a causa degli elevati standard di progettazione ed esecuzione richiesti dalla clientela

Secondo l'opinione dell'Emittente, le barriere all'ingresso dei mercati in cui opera il Gruppo sono di due tipi: (i) barriere di *know-how* e competenze tecniche relative agli impianti; e (ii) barriere connesse alle modalità e ai tempi di esecuzione degli impianti.

Con riferimento al primo punto, nei mercati, geografici e merceologici, di riferimento del Gruppo, negli ultimi anni si è assistito alla crescente richiesta da parte della clientela di impianti realizzati secondo *standard* qualitativamente più elevati e stringenti rispetto alle norme UNI-EN, a cui solitamente gli impianti realizzati dal Gruppo si uniformano. Questa tendenza è generata da una sempre maggior presenza tra i clienti finali di fondi di

investimento immobiliari, società multinazionali di diversi settori merceologici e *main contractor* stranieri che esigono la realizzazione dei sistemi di spegnimento o rilevazione fumi secondo *standard* internazionali quali FM Global, NFPA, VdS.

Questa circostanza tende a ridurre il numero di concorrenti per tali commesse, limitandone il numero a quanti sono in grado di adattare costantemente la propria offerta alle nuove e sempre più rigorose richieste della clientela. Infatti, i progetti che prevedono l'applicazione dei suddetti *standard* internazionali presentano una complessità realizzativa maggiore, e possono anche prevedere il coinvolgimento delle compagnie assicuratrici che intervengono per assicurare l'immobile.

Con riferimento al secondo punto, nei mercati, geografici e merceologici, di riferimento del Gruppo, si è manifestata la tendenza della clientela a richiedere l'avvio del cantiere a pochi giorni dalla conferma dell'ordine o dalla firma del contratto, così come a comprimere significativamente i tempi di esecuzione e chiusura del cantiere. In risposta a tale tendenza, fin dalla sua fondazione il Gruppo ha puntato su una sempre maggiore prefabbricazione delle componenti dell'impianto da realizzare, con lo scopo di: (i) ridurre le operazioni effettuate in cantiere; (ii) aumentare il livello di qualità del prodotto finale; e (iii) ridurre i tempi complessivi di esecuzione del progetto.

Secondo l'opinione dell'Emittente, in ragione dei punti suddetti, il Gruppo si trova in una posizione di vantaggio rispetto ai propri concorrenti, grazie alle proprie capacità nella realizzazione degli impianti, in particolar modo di fronte a commesse di grandi dimensioni (ad esempio, centri logistici con superfici superiori ai 100.000 mq.), che sono riscontrabili solo in un ristretto numero di concorrenti.

7. Modello di business efficiente con grandi potenzialità di economie di scala e sinergie tra le business unit, grazie ad un'offerta integrata di prodotti e servizi complementari che permettono attività di cross-selling

L'acquisizione di Protector Impianti Antincendio, perfezionatasi nel 2014, ha permesso di potenziare le attività della Business Unit Service relative agli impianti antincendio. L'acquisizione della SBS Security System, perfezionatasi nella seconda metà del 2016, e la successiva fusione della stessa nell'Emittente a marzo 2017, ha portato alla costituzione della Business Unit Security e ha permesso l'inizio di un processo di integrazione di tutte le *business unit* del Gruppo, attraverso una strategia di *cross-fertilization* e di *cross-selling*.

A testimonianza dei risultati di tale processo di integrazione, il Gruppo è stato in grado di implementare all'interno degli impianti realizzati dalla Business Unit Fire una tecnologia sviluppata all'interno della Business Unit Security. Altresì, il Gruppo è stato in grado di integrare l'offerta della Business Unit Service nelle proposte delle Business Unit Fire e Security, posizionandosi come *one-stop-shop* nei confronti della clientela.

Il modello di *business* che deriva da questa strategia di integrazione offre le seguenti sinergie:

- (i) *Commerciali e marketing*. L'accesso al mercato avviene per i tre canali paralleli delle *business unit* del Gruppo, che offrono la stessa proposizione commerciale completa e complessiva. In tal modo, ciascuna *business unit* è in grado di rivolgere la propria offerta

a una base clienti più ampia, in quanto beneficia della clientela acquisita dalle altre *business unit*.

- (ii) *Prodotto*. Il Gruppo, grazie all'integrazione delle Business Unit Fire e Business Unit Security, è in grado di fornire un prodotto "chiavi in mano", capace di offrire tutte le tipologie di sistemi di spegnimento disponibili sul mercato insieme alle tecnologie di rilevazione di fumo e calore per l'attivazione degli stessi. Secondo l'opinione dell'Emittente, il Gruppo gode del vantaggio competitivo, rispetto ai suoi concorrenti, della possibilità di progettare e installare congiuntamente i due suddetti sistemi, collaudandoli congiuntamente e sollevando pertanto il cliente da rimandi di responsabilità tipici di un impianto eseguito per una parte da una società di impianti elettrici e per l'altra parte da una società di impianti antincendio.
- (iii) *Esecuzione degli impianti e logistica*. L'unicità della fase di progettazione degli impianti dotati delle funzionalità offerte da entrambe le Business Unit Fire e Security consente di ottimizzare: (i) il *layout* dei componenti dei due sistemi, facilitando la fase di montaggio in cantiere; (ii) la programmazione delle lavorazioni di prefabbricazione da effettuare presso lo stabilimento di Madone (BG); e (iii) la supervisione e l'approvvigionamento del cantiere e la gestione dei materiali acquistati dai fornitori del Gruppo.
- (iv) *Assistenza post-vendita*. La possibilità di condurre sull'impianto un intervento manutentivo unico per i prodotti della Business Unit Fire e Security consente sinergie sui costi, sulla frequenza e sulla programmazione degli interventi della Business Unit Service, e consente di ridurre il numero di risorse del Gruppo dedicate al pronto intervento sul posto, anche grazie al supporto in remoto della sala di controllo, qualora l'impianto sia stato dotato di tale funzionalità.

8. Solido profilo finanziario con una storia di costante crescita e generazione di cassa

Come già evidenziato al precedente Paragrafo 6.1.1 del Documento di Ammissione, il Gruppo ha sperimentato nel tempo una costante crescita dei propri ricavi, grazie principalmente al consolidamento del rapporto pluriennale con i propri clienti, in particolare con i *main contractor*, e all'ottenimento nel tempo di commesse dimensionalmente sempre più grandi. Tale crescita, oltre a essere riconducibile all'aumento del volume di affari che ha permesso un maggiore assorbimento dei costi fissi, è riferibile anche al crescente contributo delle Business Unit Security e Service (come già evidenziato nelle relative sezioni del precedente Paragrafo 6.1.1 del Documento di Ammissione) e a una maggiore forza contrattuale con i fornitori principali del Gruppo. A titolo esemplificativo, il Gruppo ha registrato una diminuzione dell'incidenza dei costi delle materie prime, sussidiarie e di merci, che sono passati dal 42,7% registrato nel Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018 al 40,8% registrato nel Bilancio Consolidato 2019.

Nel quadro sopra delineato il Gruppo ha mantenuto una significativa solidità finanziaria. Se si esclude l'investimento effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per la nuova sede operativa di Madone (BG), pari a complessivi Euro 2,8 milioni circa (incluso arredi e opere di adattamento), gli investimenti di "mantenimento" risultano limitati, così come risulta molto contenuto l'ammontare delle rimanenze, che incidono per il 5% circa sul totale

dell'attivo corrente consolidato, come riportato nel Bilancio Consolidato 2019. Conseguentemente, il Gruppo ha registrato, su base consolidata, una robusta generazione di cassa proveniente dalle attività operative (c.d. *Free Cash Flow*) pari a Euro 2,5 milioni circa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, disponibili per il rimborso del debito finanziario e per i dividendi, nonché per il pagamento degli oneri finanziari. Altresì, il Gruppo evidenzia una Posizione Finanziaria Netta consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a Euro 5,2 milioni, registrando un rapporto con l'EBITDA Adjusted consolidato del medesimo periodo pari a 0,8x.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il tasso di *Cash Conversion* del Gruppo in relazione all'EBITDA è stato pari al 45% circa, dimostrando l'elevata capacità di trasformazione dell'EBITDA in flusso di cassa, anche grazie al modello di *business* a bassa intensità di capitale adottato dal Gruppo, e nonostante il significativo assorbimento di cassa registrato nel medesimo periodo per effetto della dinamica del Capitale Circolante descritta alla Parte Prima, Sezione III, Paragrafo 3.2.5 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sugli investimenti posti in essere dal Gruppo, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.7 del Documento di Ammissione.

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo, il *management* ha perseguito negli ultimi anni una politica di omogeneizzazione del debito bancario, con un maggior utilizzo dei finanziamenti a medio – lungo termine, categoria di debito finanziario che costituisce l'80% circa dei debiti bancari consolidati del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (di cui l'83% circa con scadenza oltre i 12 mesi) e il 66% circa con riferimento al Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018.

La solidità economica, finanziaria e patrimoniale dimostrata da tali indicatori e dal Gruppo ha consentito allo stesso di acquisire un *rating* creditizio che ha permesso non solo l'accesso al debito bancario a medio termine ma anche il contenimento degli oneri finanziari collegati sia a questa tipologia di debito che alle linee bancarie a breve termine.

9. Azionista di riferimento di lungo termine e figura chiave nella conduzione del Gruppo

Gianluigi Mussinelli detiene, indirettamente, la maggioranza del capitale azionario dell'Emittente a far data dalla seconda metà del 2014.

Il Gruppo vanta un *management* esperto con una pluriennale esperienza nelle tecnologie e nei mercati degli impianti antincendio e degli impianti speciali, anche grazie alla decisione strategica e alla capacità di trattenere al proprio interno i fondatori e i collaboratori di rilievo delle realtà acquisite dal Gruppo negli anni. Il Gruppo è guidato da Gianluigi Mussinelli, in qualità di amministratore delegato dell'Emittente, il quale rappresenta un punto di riferimento per la struttura manageriale.

Allo stesso tempo, il Gruppo è stato in grado di attrarre, nel corso degli anni, diversi talenti e figure professionali, attivi in realtà nazionali e internazionali, con una consolidata esperienza nei mercati in cui il Gruppo opera.

Il *management* del Gruppo, composto da figure esperte e con un profilo internazionale, ha ricoperto un ruolo importante nel percorso di crescita del Gruppo, attraverso

l'identificazione di nuove opportunità di mercato e la tempestiva introduzione di nuovi prodotti e soluzioni innovative, anche portando avanti periodicamente un'attività di confronto aziendale (“*benchmarking*”), non solo con riferimento ai mercati serviti dal Gruppo, ma soprattutto con realtà imprenditoriali e mercati considerati di riferimento quali quello statunitense, tedesco, inglese e francese. Il confronto non ha riguardato solamente l'introduzione di nuovi componenti e sistemi all'interno dell'offerta del Gruppo, ma soprattutto l'analisi dell'evoluzione nei prodotti e servizi offerti dagli operatori assimilabili al Gruppo, nonché dei loro cambiamenti strutturali e organizzativi.

10. Clientela e fornitori e loro fidelizzazione

La maggior parte delle commesse del Gruppo proviene dal segmento di clientela dei *main contractor*. I *main contractor* sono operatori specializzati nella realizzazione “chiavi in mano” di progetti immobiliari di varia natura, dai depositi logistici ai centri direzionali, per conto di realtà multinazionali e nazionali operanti nei più diversi settori economici. Nel contesto di tale attività, il Gruppo viene coinvolto al fine di realizzare gli impianti di propria competenza all'interno dei diversi progetti immobiliari. Altri importanti clienti del Gruppo sono rappresentati da fondi di investimento immobiliare e da imprese di sviluppo immobiliare (“*real estate developer*”).

La strategia di fidelizzazione della clientela del Gruppo si basa sulle capacità dello stesso di offrire modalità e tempistiche di esecuzione dei progetti in linea con le aspettative del cliente, oltre alla disponibilità in via continuativa del servizio di assistenza e manutenzione a cui è dedicata la Business Unit Service.

Nello specifico, si segnala che con riferimento ai primi 10 clienti dell'Emittente, l'Emittente intrattiene con: (i) 7 clienti un rapporto che dura da almeno 4 anni; (ii) con 1 cliente un rapporto che dura da almeno 2 anni; e (iii) con 2 clienti un rapporto che dura da almeno 1 anno. Con riferimento ai primi 10 clienti di Sebino Romania, la società intrattiene con: (i) 1 cliente un rapporto che dura da almeno 3 anni; (ii) con 5 clienti un rapporto che dura da almeno 2 anni; e (iii) con 4 clienti un rapporto che dura da almeno 1 anno.

Con riferimento ai fornitori, il Gruppo persegue da anni una strategia di fidelizzazione al fine di: (i) minimizzare i costi (inclusivi di servizi addizionali richiesti al fornitore) e ridurre la varietà dei componenti usati negli impianti, con conseguente riduzione degli articoli mantenuti a magazzino e semplificazione dell'attività di manutenzione condotta dalla Business Unit Service; e (ii) personalizzare il prodotto, attraverso l'introduzione delle innovazioni tecniche richieste dal Gruppo.

Nello specifico, si segnala che con riferimento ai primi 10 fornitori dell'Emittente, l'Emittente intrattiene con: (i) 6 fornitori un rapporto che dura da almeno 4 anni; (ii) con 1 cliente un rapporto che dura da almeno 2 anni; e (iii) con 3 clienti un rapporto che dura da almeno 1 anno. Con riferimento ai primi 10 fornitore di Sebino Romania, la società intrattiene con: (i) 7 fornitori un rapporto che dura da almeno 4 anni; (ii) con 2 clienti un rapporto che dura da almeno 3 anni; e (iii) con 1 cliente un rapporto che dura da almeno 2 anni.

6.1.3 Descrizione delle business unit del Gruppo

L'offerta di prodotti e servizi del Gruppo si articola nelle seguenti *business unit*: (i) Fire; (ii) Security; e (iii) Service. Si riporta di seguito una descrizione delle singole *business unit* e delle caratteristiche dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo nell'ambito di ciascuna *business unit*.

6.1.3.1 Business Unit Fire

Il Gruppo vanta un'esperienza di oltre 40 anni sul mercato e ha sviluppato un'importante *expertise* nello sviluppo e nella progettazione degli impianti antincendio. Tale attività è svolta dall'Emittente e da Sebino Romania.

Clienti e mercati

Il Gruppo svolge le proprie attività principalmente in forza di contratti di subappalto, in qualità di subappaltatore, stipulati con i *main contractor*, o sulla base di singoli ordini, stipulati con i clienti diretti, riferiti a singole commesse.

Alla Data del Documento di Ammissione, il portafoglio clienti del Gruppo per la Business Unit Fire è composto da alcuni dei principali operatori *main contractor*, tra cui si evidenziano Techbau e Engineering 2k. Per quanto riguarda invece le società multinazionali si segnalano Zalando, Michelin e Amazon per l'Italia, e Pirelli, Coca-Cola e Daimler Benz per la Romania.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Business Unit Fire ha portato a termine n. 70 circa commesse di diverso valore per n. 30 clienti circa.

Ricavi

La Business Unit Fire ha contribuito, con Euro 37,5 milioni circa, per il 92,7% ai ricavi aggregati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nel 2019, il 13,6% circa dei ricavi aggregati dell'intera Business Unit Fire è attribuibile a Sebino Romania.

La percentuale di ricavi generati dalla Business Unit Fire può variare significativamente di anno in anno in dipendenza della capacità dei *main contractor* di ottenere commesse dai propri clienti. A titolo esemplificativo, si segnala che l'Emittente ha realizzato, con il medesimo *main contractor*: (i) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il 21,8% circa dei propri ricavi d'esercizio⁽³⁾; (ii) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il 2,6% circa dei propri ricavi d'esercizio; e (iii) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il 29,8% circa dei propri ricavi d'esercizio.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si rilevano oscillazioni nei ricavi della Business Unit Fire a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Prodotti e servizi

⁽³⁾ Escludendo pertanto dal calcolo i ricavi generati da Sebino Romania.

Attraverso la Business Unit Fire, il Gruppo progetta e realizza i seguenti impianti antincendio:

(i) *impianti Sprinkler*: sistemi automatici antincendio caratterizzati da una rete di tubazioni dotate di sprinkler sensibili a determinate temperature per l'erogazione dell'acqua di spegnimento;



(ii) *impianti Deluge*: sistemi per l'attivazione contemporanea di tutti gli irrigatori collegati attraverso le tubazioni alla centrale di pompaggio;



(iii) *impianti Foam*: sistemi automatici che generano speciali schiume antincendio. Si tratta di sistemi utilizzati nei casi in cui l'acqua non possa essere utilizzata;



(iv) *impianti Water Mist*: sistemi automatici, solitamente utilizzati in spazi ridotti, che utilizzano spruzzi d'acqua nebulizzata ad alta pressione per controllare o estinguere incendi;



(v) *impianti idranti*: sistemi manuali, installati sia internamente che esternamente agli edifici, per interventi manuali da parte di squadre specializzate o da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per spegnimento con acqua pressurizzata da stazione di pompaggio; e



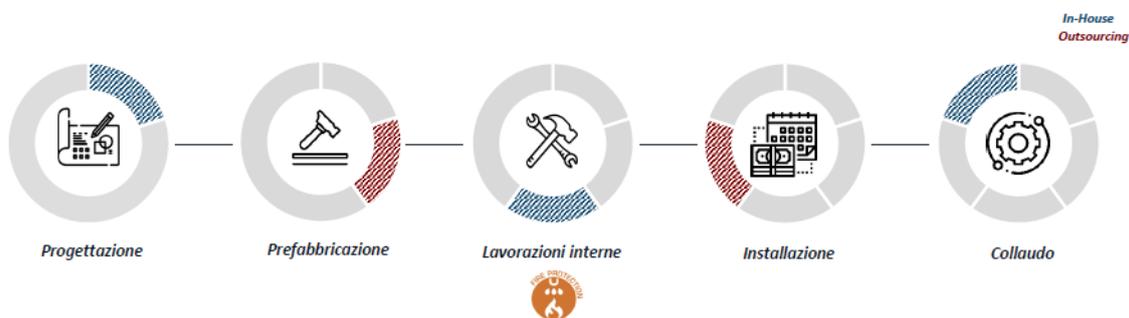
(vi) *impianti gas e CO₂*: sistemi automatici antincendio, installati in spazi chiusi, che utilizzano vari tipi di gas chimici inerti o CO₂ per lo spegnimento dell'incendio, nei casi in cui l'acqua non possa essere utilizzata, ad esempio per presenza di energia elettrica.



Business process

L'attività della Business Unit Fire è svolta dall'Emittente e da Sebino Romania, autonomamente l'una dall'altra (salvo quanto si dirà al punto (iii) di seguito), ed è organizzata secondo un processo ("business proces") definito che si articola nelle seguenti fasi: (i) acquisizione della commessa; (ii) progettazione e definizione delle modalità esecutive del progetto; (iii) acquisto presso terzi dei componenti (ad esempio, valvole di allarme, pompe e

serbatoi riserva idrica), prefabbricazione sulla base dei disegni di progetto e lavorazioni interne speciali; (iv) controllo qualità e trasporto sui cantieri; (v) installazione dell'impianto; e (vi) collaudo.



- (i) Acquisizione della commessa: l'attività commerciale è svolta dai responsabili vendita appartenenti all'ufficio commerciale del Gruppo.
- (ii) Progettazione dell'impianto: i tecnici del Gruppo eseguono una serie di rilievi presso il sito e un'analisi dei rischi connessi all'ambiente da proteggere. In particolare, i tecnici eseguono le valutazioni di carattere idraulico, nel rispetto degli *standard* nazionali e internazionali in materia e procedono al dimensionamento dell'impianto da realizzare. Una volta definito il progetto e il suo *layout*, gli uffici di progettazione del Gruppo definiscono le modalità di esecuzione dello stesso e le sue tempistiche di completamento, oltre a realizzare i disegni costruttivi per le attività di prefabbricazione.
- (iii) Produzione e prefabbricazione dell'impianto: una volta approvato il progetto, la produzione dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto antincendio è esternalizzata, attraverso l'acquisto da una serie di fornitori, ad esempio, di tubi saldati e non saldati (conformi agli *standard* UNI EN 10255 – 10216 – 10217), tubi prefabbricati *sprinkler*, pompe, riserve idriche e valvole di sicurezza e di allarme. Nello stabilimento di Madone (BG), il Gruppo svolge su alcuni dei materiali ricevuti dai fornitori una serie di lavorazioni specifiche ritenute critiche, tra cui la filettatura e la calandratatura dei tubi, che consente di ridurre il rischio di perdite dai tubi che formeranno l'impianto. Attraverso tali lavorazioni, il Gruppo è in grado di ottenere un prodotto di qualità superiore e risparmiare tempo durante la fase di installazione in cantiere. Le lavorazioni svolte nello stabilimento di Madone sono compiute sia per le commesse dell'Emittente sia per le commesse di Sebino Romania, sulla base delle indicazioni provenienti dai rispettivi uffici tecnici.
- (iv) Controllo qualità e trasporto: una volta conclusa la fase di produzione e lavorazione, i materiali ricevuti dai fornitori e i prefabbricati ottenuti dallo stabilimento di Madone sono sottoposti ai controlli di qualità, verniciati e codificati secondo il piano di montaggio e spediti presso i cantieri di destinazione, sia dell'Emittente sia di Sebino Romania, attraverso autotrasportatori esterni al Gruppo. Recentemente, il Gruppo ha intrapreso una strategia mirata al graduale raggiungimento dell'autonomia di approvvigionamento di Sebino Romania rispetto all'Emittente.
- (v) Installazione dell'impianto: l'installazione dell'impianto viene per la maggior parte affidata a fornitori terzi (tecnici installatori, ovvero aziende incaricate di realizzare la

fase di montaggio delle componenti di tali impianti) e viene svolta direttamente in cantiere. Una volta completata l'installazione delle componenti prefabbricate secondo quanto indicato nel piano di montaggio a zone, gli addetti procedono ai *test* di pressurizzazione, all'installazione e collegamento delle valvole e alla realizzazione della stazione di pompaggio e dei serbatoi dell'acqua antincendio.

(vi) Collaudo dell'impianto: dopo aver verificato con appositi *test* l'ottenimento dei parametri di progetto sull'impianto installato (ad esempio, mediante una prova idrostatica che misura la pressione del fluido sulla superficie), la fase conclusiva del progetto è rappresentata da:

- a) il collaudo dell'impianto, dove vengono registrati, verificati e analizzati i dati di funzionamento;
- b) il rilascio della documentazione tecnica dell'impianto, al fine di consentire al cliente la verifica del funzionamento dell'impianto e un corretto utilizzo dello stesso; e
- c) la formazione del personale preposto dal cliente alla gestione dell'impianto.

Tali attività sono svolte dal personale specializzato del Gruppo, che provvede anche a illustrare al cliente la procedura per l'identificazione di eventuali difettosità e a segnalare un elenco dei ricambi che potrebbero rendersi necessari durante la vita dell'impianto. Il progetto si conclude con la certificazione dell'impianto e la sua consegna al cliente.

Si segnala inoltre che taluni dei contratti stipulati dall'Emittente con i principali clienti della Business Unit Fire, includono, tra le condizioni di pagamento, la previsione per cui il subappaltatore ha il diritto di trattenere una percentuale, di diversa entità a seconda del contratto, che può variare in genere dal 5% al 20% del corrispettivo pattuito per la realizzazione dell'opera, a titolo di garanzia per eventuali difetti dell'opera, che verrà rilasciata secondo scadenze predeterminate e variabili a seconda del contratto (ad esempio, entro 12 mesi dell'ultimazione dei lavori).

Gli impianti antincendio realizzati dal Gruppo rispettano gli *standard* dei più rigorosi enti certificatori del settore, quali ad esempio UNI-EN (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), FM Global, NFPA, APSAD (*Assemblée Plénière des Sociétés Assurance Dommages*), CNBOB (*Centrum Naukowo-Badawcze Ochrony Przeciwpożarowe*), NP086-05 (*standard* in vigore in Romania), SR-EN ISO (*standard* in vigore in Romania) e VdS.

6.1.3.2 Business Unit Security

Il Gruppo è attivo nel mercato "Security" dal 2016, data in cui è stata acquistata la totalità del capitale sociale della società SBS Security System, successivamente fusa nell'Emittente nel corso del 2017. Le attività della Business Unit Security sono svolte solo dall'Emittente, in collaborazione, per la parte di teleassistenza, con una azienda specialistica del settore.

Clienti e mercati

Alla Data del Documento di Ammissione, il portafoglio clienti del Gruppo per la Business Unit Security è composto principalmente da clienti diretti, tra cui si evidenziano gruppi della grande distribuzione organizzata, tra cui MD, secondariamente da *main contractor* quali Engineering 2k, e società di impiantistica elettrica. Nella Business Unit Security, i ricavi derivano quasi esclusivamente da commesse di piccole e medie dimensioni, tipicamente in una fascia da Euro 15.000 a Euro 150.000.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Business Unit Security ha portato a termine n. 30 circa commesse di diverso valore per n. 20 circa clienti.

Il Gruppo svolge le proprie attività principalmente mediante ordini diretti (contratti di fornitura) ovvero in forza di contratti di subappalto.

Nell'ambito dell'operatività della presente Business Unit, l'Emittente ha in essere collaborazioni con società operanti nel settore della progettazione e produzione dei sistemi di allarme e sicurezza (quali ad esempio Tecnoalarm), che permettono all'Emittente di installare impianti speciali anche su aree ed edifici di dimensioni superiori a 100.000 mq. e destinati a committenti che richiedono impianti con *standard* elevati di *performance*.

Ricavi

Alla Data del Documento di Ammissione, la Business Unit Security ha contribuito, con Euro 1,8 milioni, per il 4,5% ai ricavi aggregati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Prodotti e servizi

Attraverso la Business Unit Security, il Gruppo progetta e realizza i seguenti impianti speciali:

- (i) rilevazione antincendio: insieme di dispositivi e sensori elettronici predisposti per rilevare, nel minor tempo possibile, la presenza di fumo, fiamma o calore e in grado di inviare attraverso una centrale elettronica un segnale di allarme per la gestione dell'emergenza o attivare un sistema automatico di spegnimento. Un sistema di rivelazione automatica favorisce un tempestivo esodo delle persone e degli animali e lo sgombero dei beni, oltre a causare l'attivazione dei piani di intervento e dei sistemi di protezione contro l'incendio (manuali e/o automatici di spegnimento);
- (ii) sistemi di rilevamento intrusione: un insieme di dispositivi, basati su un ampio spettro di tecnologie, atti a rilevare tentativi di intrusione e ad attivare sistemi che impediscano l'intrusione per furto, vandalismi o altro, oltre che a segnalare l'evento alla centrale di controllo e attivare allarmi;



(iii) sistemi di controllo degli accessi e delle presenze: il sistema consente il monitoraggio degli accessi nei vari ambienti sotto controllo e la gestione e il controllo del flusso di persone e mezzi;



(iv) sistemi di videosorveglianza e video analisi: un sistema di telecamere che trasmettono segnali verso specifici o limitati set di schermi, videoregistratori o server. Tradizionalmente, i sistemi TVCC sono nati per sorvegliare e monitorare contemporaneamente più aree critiche, controllando flussi, registrando e segnalando intrusioni, individuando eventi sospetti o pericolosi. Grazie alle tecnologie di video analisi, il sistema è ora in grado di gestire regole complesse per generare allarmi: ad esempio, il passaggio di persone, oggetti rimossi o il passaggio di un determinato mezzo;

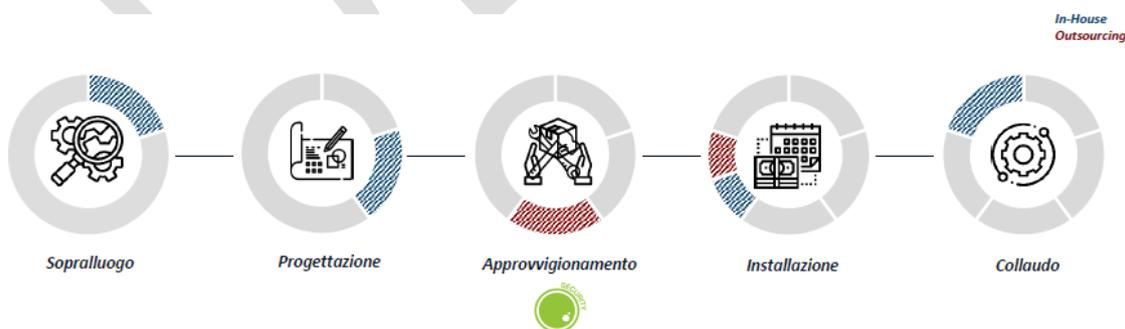


(v) sistemi di registrazione: sistemi per la sorveglianza abbinati a sistemi di registrazione dei dati, finalizzati principalmente al presidio delle aree critiche, al controllo dei flussi e al controllo di eventi pericolosi.



Business process

L'attività della Business Unit Security è organizzata secondo un processo operativo definito (*business process*) che si articola nelle seguenti fasi: (i) acquisizione commessa e sopralluogo; (ii) progettazione; (iii) approvvigionamento dei prodotti; e (iv) installazione e collaudo.



(i) Acquisizione commessa e sopralluogo: l'attività commerciale, a cui fanno seguito anche le attività di sopralluogo, è svolta da n. 2 responsabili appartenenti all'ufficio commerciale del Gruppo attivi sul territorio italiano.

(ii) Progettazione: una volta completate le attività di sopralluogo, il personale del Gruppo e il cliente determinano insieme il grado di sicurezza del sistema, la scelta dei dispositivi che lo comporranno ed eventuali personalizzazioni. A questo punto, i progettisti del Gruppo sviluppano il progetto e il *layout* del sistema;

- (iii) Approvvigionamento: il Gruppo si approvvigiona presso una serie di fornitori (pre-qualificati) dei componenti necessari alla realizzazione del sistema di sicurezza, quali, ad esempio, rilevatori di incendio e fumo, sistemi e rilevatori anti-intrusione, tv a circuito chiuso, dispositivi per il controllo degli accessi e dei varchi, sistemi avanzati di video-analisi, dispositivi per la lettura delle targhe, sistemi di localizzazione satellitare. Gran parte del materiale (costituito da prodotti *standard* e di utilizzo continuo) viene mantenuto in magazzino (cavi, sensori *standard*, barriere di fumo), mentre i sistemi di videosorveglianza più specifici vengono acquistati direttamente dal fornitore successivamente alla fase di progettazione del progetto, in quanto aventi caratteristiche di volta in volta differenti in base al progetto e alle necessità del cliente.
- (iv) Installazione e collaudo: l'installazione, effettuata principalmente mediante il tramite di installatori terzi, e il collaudo del sistema richiedono 15-20 giorni lavorativi, mentre l'intero progetto ha una durata media di 1 mese circa.

6.1.3.3 Business Unit Service

Il Gruppo è attivo nel mercato “Service”, attraverso una *business unit* dedicata, dal 2014, a seguito dell'integrazione del ramo d'azienda di Protector Impianti Antincendio. Le attività della Business Unit Service sono svolte quasi esclusivamente dall'Emittente.

Clienti e mercati

Alla Data del Documento di Ammissione, i clienti del Gruppo per la Business Unit Service derivano principalmente dalla clientela delle Business Unit Fire e Security, in quanto i servizi offerti dalla Business Unit Service consistono principalmente nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e degli impianti speciali precedentemente installati dall'Emittente a favore dei clienti delle Business Unit Fire e Security.

I ricavi sono composti da: (i) contratti di manutenzione ordinaria di varia durata, da annuale a triennale; (ii) contratti di controllo e gestione remota dei parametri tecnologici degli impianti (installati dalle Business Unit Fire e Security), anche questi di durata variabile da uno a tre anni; e (iii) commesse di piccole dimensioni, tipicamente da Euro 5.000 a Euro 15.000 per interventi di manutenzione straordinaria. In generale, i ricavi della Business Unit Service sono molto frammentati e generati da un elevato numero di clienti.

Il Gruppo svolge le proprie attività principalmente in forza di singoli ordini per le manutenzioni di emergenza e di ordini con validità che varia da uno a tre anni per la manutenzione ordinaria e il controllo remoto.

Ricavi

Alla Data del Documento di Ammissione, la Business Unit Service ha contribuito, con Euro 1,2 milioni circa, per il 2,9% ai ricavi aggregati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Servizi

Attraverso la Business Unit Service, il Gruppo offre la propria gamma di servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e degli impianti speciali, al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti nel tempo e consentire il pronto intervento degli addetti del Gruppo nel caso di improvvisi malfunzionamenti degli stessi. In particolare, la gestione da parte del Gruppo della fase di produzione e installazione dell'impianto permette un monitoraggio estremamente efficace e preciso da parte del Gruppo, anche in fase di manutenzione post-vendita.

Nel caso degli impianti antincendio, l'attività di manutenzione è volta anche al rispetto degli obblighi di revisione periodica (con cadenza settimanale fino a semestrale) imposti dalle normative in materia⁽⁴⁾.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli impianti antincendio e degli impianti speciali, la Business Unit Service garantisce una reperibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, attraverso la disponibilità di una linea telefonica sempre attiva e funzionante. Per portare a termine i suoi interventi, la Business Unit Service si avvale di operatori dedicati e mezzi di trasporto provvisti di attrezzature operative e dei ricambi più comunemente utilizzati, mentre per i componenti più specifici si avvale, quando possibile, del magazzino delle Business Unit Fire e Security. L'area di intervento della Business Unit Service si estende a tutto il territorio italiano, grazie a una rete di corrispondenti selezionati in grado di sostituire direttamente l'intervento del personale del Gruppo dove quest'ultimo non è in grado di operare o garantire l'intervento nelle tempistiche previste dai relativi contratti in essere con i clienti.

In collaborazione con un operatore del settore, il Gruppo ha contribuito allo sviluppo di una piattaforma per il controllo da remoto degli impianti antincendio e degli impianti speciali installati presso la clientela. Attraverso i dati forniti dalla sala di controllo, gli operatori del Gruppo sono in grado di visualizzare in tempo reale le anomalie e localizzarle mediante l'ausilio di mappe grafiche dell'impianto che riproducono la posizione e la tipologia di ogni componente installato.

Inoltre, attraverso la sala di controllo, il Gruppo offre un servizio di gestione e controllo da remoto dei parametri tecnologici degli impianti ed è in grado di svolgere, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- (i) supporto da remoto agli impianti di spegnimento: ad esempio, in caso di malfunzionamento o interruzione di servizio di una pompa, la sala di controllo rileva automaticamente l'anomalia e la sua causa, intervenendo da remoto per riattivare la

⁽⁴⁾ Tra le quali si indicano il c.d. "Codice di prevenzione incendi" di cui al D.M. 3 agosto 2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139", il D. Lgs. n. 81/2008 con particolare riferimento all'articolo 46 "Prevenzione incendi" e agli articoli 36 e 37 relativi all'informazione e formazione degli addetti, il D.M. 10 marzo 1998, n. 3 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro", il D.M. 7 gennaio 2005 "Norme tecniche e procedurali per la classificazione e omologazione di estintori portatili di incendio", l'ADR 2019 (par. 8.1.4 - "Mezzi di estinzione incendio") e il D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 sui procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi. A seguito dei controlli, l'Emittente rilascia i relativi certificati di ispezione ai sensi di legge.

pompa, eliminando l'anomalia, o predisponendo un intervento urgente di manutenzione, fornendo al manutentore che interviene la localizzazione, il tipo di anomalia e il tipo di intervento che dovrà essere eseguito;

- (ii) monitoraggio degli impianti di rilevazione fumi: tale tipologia di impianti è monitorata attraverso la sala di controllo al fine di rilevare l'evento che ha attivato il sensore, oltre che per rilevare i parametri di efficienza del sensore (ad esempio sporczia e bassi livelli di batteria);
- (iii) monitoraggio impianti tecnologici: la sala di controllo è dotata di un *software* in grado di monitorare tecnologie e apparati quali, ad esempio, sistemi di trattamento aria, climatizzazione, illuminazione, controllo carichi e livello temperatura delle celle frigorifere, qualora il contratto con il cliente preveda anche il controllo di questi sistemi; e
- (iv) gestione anomalie degli impianti antintrusione e controllo degli accessi: le anomalie del sistema vengono evidenziate su di una mappa grafica permettendo gli interventi risolutivi previsti dal protocollo aziendale.

Le tecnologie in dotazione alla sala di controllo consentono all'operatore di rilevare in tempo reale le anomalie e di agire direttamente sui sistemi, per inserimento, disinserimento, tacitazione degli eventi, ripristino dei guasti, esclusione e inclusione di sensori e settori, cambio dei codici, scarico degli eventi dalla memoria, *test* di funzione degli apparati.

In base alle diverse funzioni da svolgere, attraverso la sala di controllo, la Business Unit Service offre due tipologie di servizi alla propria clientela:

- (i) monitoraggio: prevede la verifica giornaliera dello stato di tutti i componenti del sistema e l'invio al cliente di un resoconto periodico sullo stato dello stesso, delle eventuali anomalie riscontrate, nonché sui rimedi suggeriti per il relativo ripristino; e
- (ii) assistenza da remoto: prevede, in prima battuta, l'intervento da remoto dell'operatore addetto all'assistenza. Qualora non fosse sufficiente, è previsto il coinvolgimento di figure specializzate del Gruppo, fino ad arrivare all'intervento *in loco*.

6.1.4 Clienti e fornitori del Gruppo

La clientela del Gruppo può essere raggruppata in 3 macro categorie:

- (i) *main contractor* e *real estate developer* (operatori dediti ad attività di sviluppo immobiliare);
- (ii) clienti industriali appartenenti a diversi settori, con l'esclusione del settore *Oil&Gas*; e
- (iii) società multinazionali attive nel settore dell'*e-commerce*, della logistica e dei beni di largo consumo ("GDO").

Con riferimento ai principali clienti del Gruppo, si segnala che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, quest'ultimo registra una significativa concentrazione dei propri ricavi sui primi 5 e 10 clienti del Gruppo, come illustrato nella tabella che segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		<i>%</i>
<i>Primi 5 clienti</i>	20.780	52,4
<i>Primi 10 clienti</i>	25.665	64,7
Totale ricavi consolidati	39.679	

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha rilevato problematiche nelle relazioni commerciali con i propri clienti, né cancellazioni di commesse e ordini da parte degli stessi, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il mercato dei fornitori del Gruppo risulta essere particolarmente concentrato, come illustrato nella tabella che segue, riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale circostanza non comporta in ogni caso significative criticità nei processi di approvvigionamento del Gruppo stante la possibilità di reperire fornitori alternativi in sostituzione di quelli esistenti nonché l'elevata reperibilità della maggior parte dei prodotti e servizi acquistati.

<i>(In migliaia Euro)</i>		<i>%</i>
<i>Primi 3 fornitori</i>	6.329	21,9
<i>Primi 5 fornitori</i>	8.269	28,6
Totale costi di acquisto, servizi e godimento beni di terzi	28.886	

Tra i fornitori cui sopra sono inclusi i fornitori di tubi prefabbricati, *sprinkler* e valvole, reti di idranti e riserva idrica, nonché gli installatori che forniscono lavorazioni esterne per l'installazione degli impianti antincendio e degli impianti speciali.

Il Gruppo si avvale di un fornitore specifico per la fornitura principalmente di componenti per impianti antincendio, il quale rappresenta una fonte di approvvigionamento significativa per il Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha registrato problematiche di approvvigionamento con i propri fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si evidenzia che le forniture sono avvenute regolarmente sulla base delle necessità del Gruppo e in funzione anche delle tempistiche di esecuzione dei cantieri, tenuto conto anche del fermo di questi ultimi descritto in precedenza.

6.1.5 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo

In considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, le linee guida di innovazione comprendono i seguenti principali aspetti:

- (i) lo sviluppo di soluzioni progettuali all'avanguardia finalizzate all'evoluzione dell'attuale gamma di prodotti offerti;
- (ii) la ricerca di soluzioni di assemblaggio innovative al fine di ridurre i tempi di presenza sul cantiere e limitare le non-conformità che possono sorgere nel corso del collaudo

dell'impianto, massimizzando in tale modo la qualità e l'efficienza su ogni singolo progetto;

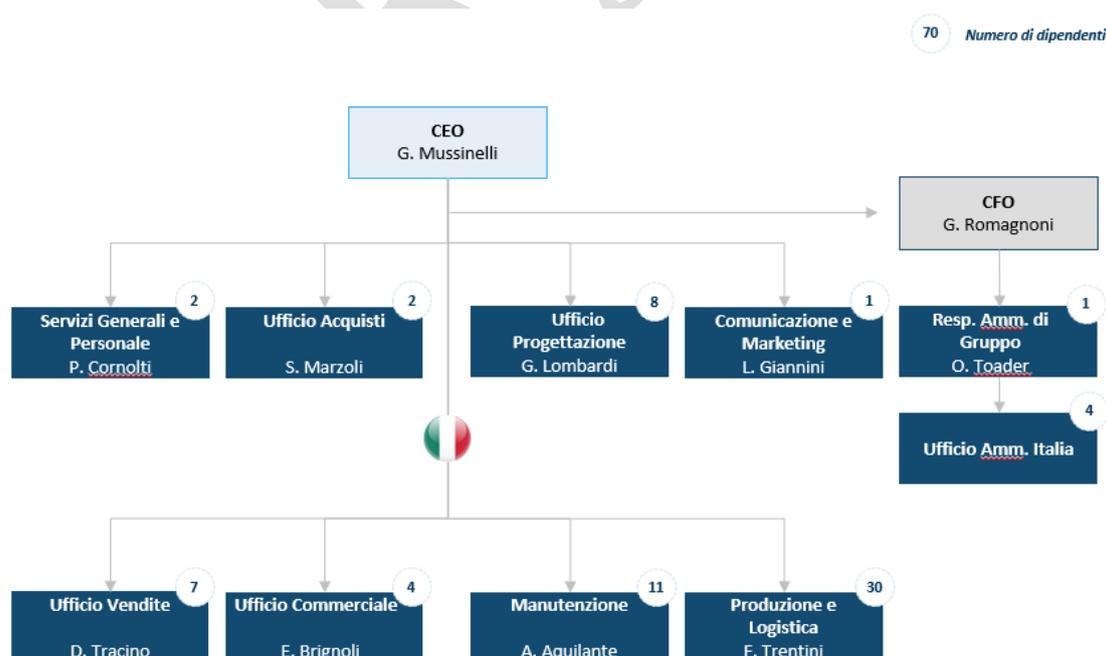
- (iii) il miglioramento nella gestione e nell'integrazione delle diverse tipologie di impianti mediante l'installazione di soluzioni tecnologicamente innovative, già in uso in altri settori;
- (iv) l'ampliamento della gamma di servizi offerti, nonché l'incremento della qualità degli stessi attraverso lo sfruttamento delle tecnologie di cui ai punti precedenti; e
- (v) lo sviluppo di un sistema di c.d. CRM ("customer relationship management" - gestione delle relazioni con i clienti) che consenta una maggiore e più efficace interazione con il cliente al fine di monitorare e migliorare il livello di *compliance* del cliente stesso rispetto ai rischi a cui è maggiormente esposto, con l'obiettivo di minimizzarne l'esposizione al rischio.

Al fine di realizzare quanto precede, l'Emittente intende investire nelle proprie risorse affinché le stesse possiedano le conoscenze, gli strumenti e l'esperienza necessari al fine di migliorare i servizi offerti al cliente, nonché nella ricerca finalizzata ad un uso più efficace, all'interno degli impianti installati, di tecnologie già esistenti ed utilizzate in altri settori.

6.1.6 Modello di business e struttura interna del Gruppo

6.1.6.1 L'Emittente

Si riporta qui di seguito una rappresentazione grafica della struttura interna dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione. Al 31 dicembre 2019 i dipendenti erano pari a 68 unità.



Direzione Amministrazione Finanza e Controllo

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, sotto la direzione del Direttore Finanziario (*Chief Financial Officer* o CFO), supervisiona e coordina l'attività di tutte le funzioni aziendali dell'Emittente e di Sebino Romania, inclusa l'amministrazione del personale. A partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, il CFO ricoprirà anche le funzioni di *Investor Relator* dell'Emittente, in merito al quale si rinvia alla Sezione XII, Paragrafo 12.3 del Documento di Ammissione.

Ufficio Progettazione

L'Ufficio Progettazione svolge le seguenti attività:

- (i) progettazione esecutiva e verifica del corretto dimensionamento degli impianti mediante calcoli computerizzati, su *software* certificati quali il *Building Information Modeling - BIM*;
- (ii) lista qualitativa e quantitativa dei materiali necessari per l'esecuzione dell'impianto ("distinta base"); e
- (iii) disegni c.d. "*as built*" da consegnare con la certificazione del progetto realizzato.

Ufficio Commerciale

L'Ufficio Commerciale svolge le seguenti attività:

- (i) analisi di mercato e dei potenziali committenti;
- (ii) acquisizione della commessa;
- (iii) analisi del rischio e delle richieste del committente;
- (iv) studio ed elaborazione del sistema da applicare e analisi del progetto preliminare; e
- (v) elaborazione dell'offerta economica e negoziazione con il cliente.

Business Unit Service

Le principali attività svolte sono:

- (i) pianificazione degli interventi di manutenzione;
- (ii) approvvigionamento dei materiali speciali non presenti in magazzino e necessari agli interventi di manutenzione;
- (iii) realizzazione degli interventi di manutenzione attraverso il coordinamento dei tecnici manutentori in forza all'Emittente; e
- (iv) certificazione dell'intervento manutentivo.

Produzione e Logistica

L'Ufficio Produzione e Logistica è responsabile per l'esecuzione dei progetti sui cantieri in cui l'Emittente opera, della pianificazione esecutiva del cantiere, della sua consuntivazione

economica, dell'approvvigionamento dei materiali e della gestione dell'officina e del magazzino.

In particolare, l'Ufficio Produzione e Logistica svolge le seguenti attività:

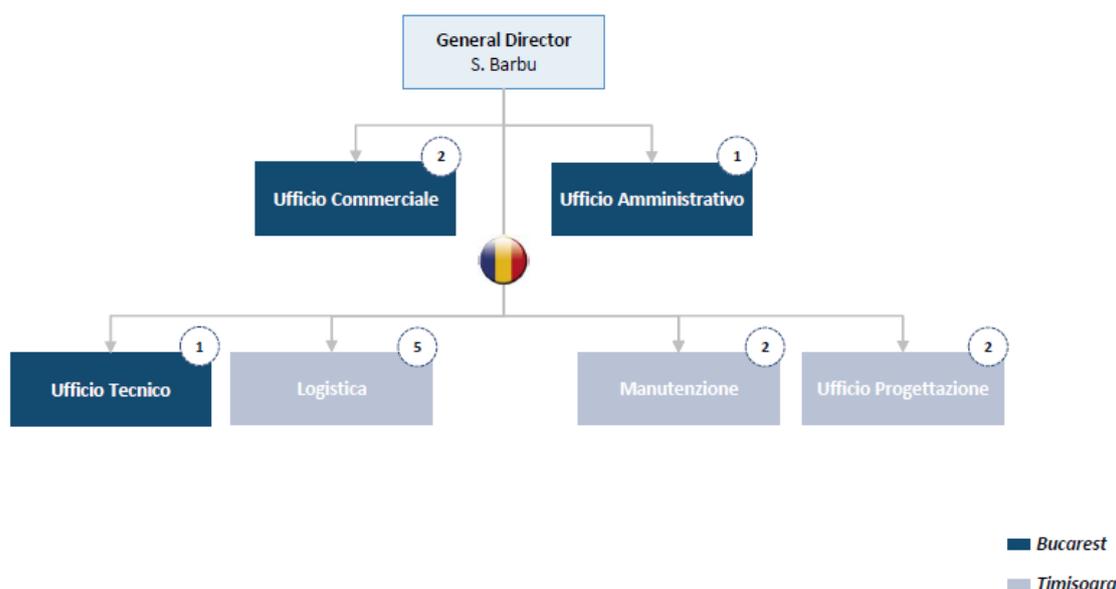
- (i) pianificazione dei lavori in virtù della complessità della commessa e delle esigenze del cliente;
- (ii) stesura delle procedure operative di sicurezza per la realizzazione della commessa in funzione del contesto operativo;
- (iii) scelta dei fornitori e approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto;
- (iv) prefabbricazione dei componenti degli impianti antincendio presso l'officina produttiva dell'Emittente o presso dei subfornitori;
- (v) consegna dei materiali e dei prefabbricati in cantiere;
- (vi) scelta dei fornitori di manodopera di installazione e realizzazione dell'impianto; e
- (vii) gestione del magazzino dell'Emittente, della logistica e della movimentazione della merce.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è mirata all'ottimizzazione dei costi dei materiali e dei tempi di realizzazione, con l'obiettivo di ottenere un prodotto finale di qualità migliore. Risultati di tale attività sono, ad esempio, le lavorazioni di calandratura dei tubi e di assemblaggio delle valvole di allarme sulle c.d. "skid unit" (apparati antincendio compatti).

6.1.6.2 *Sebino Romania*

Si riporta qui di seguito una rappresentazione grafica della struttura interna di Sebino Romania, al cui interno sono impiegati al 31 dicembre 2019 14 dipendenti.



Con riferimento a Sebino Romania, la struttura commerciale e amministrativa ha sede a Bucarest, mentre l'attività di progettazione e di supervisione all'esecuzione degli impianti a Timisoara. Sebino Romania non è dotata di magazzino o officina, per le quali fa riferimento all'Emittente, in modo da realizzare importanti sinergie di costo a livello di Gruppo. I materiali necessari all'esecuzione degli impianti vengono consegnati direttamente presso i cantieri, dove l'installazione è eseguita per il tramite di installatori terzi, sotto la supervisione dei responsabili di cantiere e di commessa, che riportano al direttore tecnico e responsabile della progettazione di Sebino Romania.

L'ufficio commerciale è costituito da un responsabile di vendita e da un addetto alla preparazione delle offerte. Le ridotte dimensioni di tale funzione derivano dall'elevato livello di fidelizzazione della clientela di Sebino Romania.

Sebino Romania dispone di due operatori assegnati all'attività di manutenzione degli impianti. In ragione della ridotta rilevanza di tale attività, tali figure vengono assegnate anche all'attività di supervisione dei cantieri.

6.1.6.3 Certificazioni del Gruppo

Al fine di offrire ai propri interlocutori una prova tangibile del livello qualitativo, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale, il Gruppo ha intrapreso un percorso che l'ha portato all'acquisizione delle seguenti certificazioni di sistema:

- (i) Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 “*Sistema di certificazione qualità*” ⁽⁵⁾, ottenuta dall’Emittente e da Sebino Romania;
- (ii) Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 “*Sistema di certificazione ambientale*”, ottenuta da Sebino Romania;
- (iii) Certificazione BS OHSAS 18001:2007 “*Sistema di certificazione prevenzione e sicurezza*”, ottenuta da Sebino Romania;
- (iv) Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici rilasciata ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, all’Emittente; e
- (v) altri permessi di Sebino Romania (in particolare, le certificazioni a operare in Romania nel settore dell’antincendio rilasciate dal Centro nazionale della sicurezza e incendio tra cui: (a) ISU A 6527 / 08.12.2016 per la progettazione di impianti antincendio, e (b) ISU A6529 / 08.12.2016 per l’installazione di impianti antincendio).

6.1.7 Uffici e impianti produttivi del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha la sua sede operativa principale in Madone (BG), in un complesso immobiliare di proprietà dell’Emittente, in cui sono ubicati gli uffici e lo stabilimento del Gruppo, per una superficie totale di 9.650 mq. suddivisa, rispettivamente, in 2.100 mq. circa per gli uffici (divisi in uffici amministrativi e uffici di progettazione) e in 7.550 mq. circa per lo stabilimento (diviso in: (i) officina produttiva; (ii) ampio magazzino coperto; e (iii) laboratorio dedicato alle attività della Business Unit Service). Nell’area dello stabilimento adibita a officina, il Gruppo svolge le attività di prefabbricazione degli impianti antincendio, sfruttando una linea di produzione automatica.

La sede operativa di Madone (BG), è stata acquistata dall’Emittente con atto a rogito del dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 62.032, n. racc. 20.728 in data 23 febbraio 2018, da Plati Elettroforniture S.p.A., per un corrispettivo pari a Euro 2.300.000. Tale investimento ha permesso di procedere all’accorpamento in un’unica sede di tutte le attività produttive del Gruppo, precedentemente dislocate in diverse sedi, all’ammodernamento e all’automazione dell’officina, della logistica e movimentazione merce, nonché all’ottimizzazione della funzione tecnico-amministrativa, generando per il Gruppo benefici in termini sia di risparmi sui costi fissi di struttura (quantificati in Euro 115 migliaia circa con riferimento ai canoni di locazione corrisposti dall’Emittente nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017), sia di sinergie derivanti dall’accentramento in un solo luogo di tutte le

⁽⁵⁾ La norma (Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti) specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità quando un’organizzazione: (i) ha l’esigenza di dimostrare la propria capacità di fornire con regolarità prodotti o servizi che soddisfano i requisiti del cliente ed i requisiti cogenti applicabili; e (ii) mira ad accrescere la soddisfazione del cliente tramite l’applicazione efficace del sistema, compresi i processi per il miglioramento del sistema stesso ed assicurare la conformità ai requisiti del cliente ed ai requisiti cogenti applicabili.

professionalità e competenze delle diverse Business Unit, favorite dalla strategia di *cross-fertilization* perseguita dal Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'investimento relativo alla sede operativa di Madone (BG), si rinvia alla Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.7 del Documento di Ammissione.

Altresì, gli uffici amministrativi e gli uffici di direzione tecnica e progettazione di Sebino Romania sono ubicati, rispettivamente, a Bucarest e a Timisoara, a supporto dell'attività svolta nel Paese dalla stessa. Entrambi gli uffici sono concessi in locazione a Sebino Romania, rispettivamente, fino al 4 dicembre 2021 e fino al 30 giugno 2021.

6.2 Principali mercati

Il presente Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento del Gruppo, nonché il suo posizionamento competitivo. In particolare, il Gruppo opera, rispettivamente: (i) nel mercato degli impianti antincendio (c.d. mercato "Fire"); e (ii) nel mercato degli impianti speciali (c.d. mercato "Security").

A tal proposito, l'Emittente ritiene che non siano attualmente disponibili fonti o analisi di mercato predisposte da esperti indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità, i mercati in cui opera il Gruppo, sia a livello internazionale, sia soprattutto a livello domestico e regionale e, in particolare, i segmenti nei quali il Gruppo ritiene di coprire una posizione di primo piano (ad esempio, gli impianti antincendio) e le relative quote di mercato.

I dati storici e previsionali relativi ai mercati in cui opera il Gruppo sono il frutto di elaborazioni dell'Emittente sulla base di fonti terze. Ai fini del calcolo delle quote di mercato, l'Emittente basa le proprie elaborazioni su informazioni e dati non pubblici (parzialmente riproducibili) forniti da società di ricerca operanti a livello internazionale e – per quanto a conoscenza dell'Emittente – generalmente consultati dai principali operatori del mercato ai fini del monitoraggio della propria posizione competitiva.

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la posizione concorrenziale del Gruppo sono altresì il frutto di elaborazioni effettuate dall'Emittente sulla base di dati e informazioni elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e che pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

In ragione della carenza di dati omogenei sulla situazione concorrenziale negli specifici ambiti di attività del Gruppo, le stime sul posizionamento competitivo del Gruppo costituiscono il risultato di elaborazioni e valutazioni effettuate dall'Emittente sulla base della propria conoscenza del mercato, dell'attività dei concorrenti e dei mercati di riferimento.

Il presente Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo in essi, elaborate dall'Emittente precedentemente al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,

l'Emittente ha confermato la validità sostanziale di tali dichiarazioni di preminenza, valutazioni e stime.

6.2.1 Contesto macroeconomico

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Alla Data del Documento di Ammissione, il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno adottato misure straordinarie per limitare la diffusione del COVID-19, dichiarato “pandemia” dall’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull’andamento dei mercati in cui il Gruppo opera. Tuttavia, secondo il giudizio dell’Emittente, tale emergenza potrebbe causare una contrazione del prodotto interno lordo (PIL) italiano, nonché di quello dei diversi Paesi nei quali la pandemia da COVID-19 si sta diffondendo, con potenziali effetti negativi – anche significativi – sui mercati di riferimento per il Gruppo e, di conseguenza, sui risultati futuri del Gruppo.

Fermo restando quanto sopra, l’Emittente ritiene che i settori in cui il Gruppo opera (in particolare, il settore della logistica) stiano registrando alcuni significativi *trend* di crescita, in taluni casi addirittura rafforzati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, quali ad esempio:

- (i) lo sviluppo dell’*e-commerce*, con conseguente necessità di nuovi spazi per il confezionamento, smistamento e consegna dei beni acquistati in rete, a discapito degli spazi commerciali tradizionali;
- (ii) l’incremento del grado di capillarità dei modelli di distribuzione commerciale e la conseguente necessità di strutture logistiche sempre più specifiche (tra le quali, *last-mile*, *city logistic*, logistica del freddo);
- (iii) il progressivo incremento nei livelli di automazione e robotizzazione nel settore della logistica;
- (iv) l’incremento nei livelli di magazzino delle aziende, al fine di mitigare gli effetti di eventuali *shock* nelle forniture, con conseguente necessità di spazi addizionali;
- (v) la riduzione degli intermediari nella catena del valore commerciale con conseguente incremento della necessità di spazi di stoccaggio per gli operatori logistici;
- (vi) la crescita nei livelli di globalizzazione e l’incremento nei flussi di movimentazione delle merci;
- (vii) con riferimento all’Italia, il rafforzamento delle infrastrutture chiave per la movimentazione delle merci (quali ad esempio strutture portuali e retroportuali), posto in essere nell’ambito di una strategia nazionale volta a rendere l’Italia il ponte logistico tra Mar Mediterraneo e Europa centrale e meridionale.

6.2.2 Il mercato Fire

Il mercato globale degli impianti antincendio è stato valutato in USD 57,3 miliardi nel 2018 (il “**Valore del Mercato**”) ed è previsto in crescita a un CAGR (nel periodo 2018-2024) del 7,6% fino a raggiungere quota USD 88,9 miliardi nel 2024⁽⁶⁾.

Il Nord America rappresenta la quota più rilevante del mercato, pari al 35% circa del Valore del Mercato, seguito da Europa (25%), Asia Pacifica (22%) e il resto del mondo (18%)⁽⁷⁾.

Nel Nord America, gli Stati Uniti d’America ricoprono un ruolo di primaria importanza, grazie anche agli incentivi fiscali concessi alle piccole imprese per l’installazione di impianti per un valore massimo di Euro 1 milione l’anno⁽⁸⁾.

I principali fattori di crescita del mercato sono:

- (i) crescita della sensibilità della popolazione alle tematiche della prevenzione degli incendi;
- (ii) *compliance* nell’ambito delle polizze assicurative contro gli incendi;
- (iii) crescita dell’urbanizzazione;
- (iv) rischi reputazionali e penali in caso di eventi dannosi legati al verificarsi di incendi;
- (v) incremento delle aspettative del mercato sull’adeguamento degli operatori ai migliori *standard* di salute e sicurezza e di prevenzione antincendio;
- (vi) regolamentazioni governative più stringenti in materia di prevenzione antincendio;
- (vii) modernizzazione della tecnologia applicata alle costruzioni, da cui derivano edifici sempre più complessi, che necessitano frequentemente di controlli digitali e interventi di manutenzione;
- (viii) applicazione agli impianti antincendio della tecnologia di connessione senza fili (c.d. *wireless*); e

⁽⁶⁾ *Fonte:* Reportlinker, 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

⁽⁷⁾ *Fonte:* Reportlinker, 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

⁽⁸⁾ *Fonte:* Reportlinker, 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

(ix) elevati costi di adeguamento degli impianti obsoleti che rendono più conveniente la costruzione *ex novo*.

Gli impianti antincendio trovano applicazione principalmente nel settore commerciale (45% del Valore del Mercato), seguito dal settore industriale (energia e infrastrutture, governativo, manifatturiero, *Oil&Gas*, per una Valore del Mercato pari a 35%) e da quello residenziale (20% del Valore del Mercato)⁽⁹⁾.

A titolo esemplificativo delle potenzialità del mercato italiano, la seguente tabella illustra l'andamento del mercato europeo degli *sprinkler* nel periodo 2015-2018, con indicazione del numero di *sprinkler* installati ogni 1000 abitanti ⁽¹⁰⁾.

	2015	1000 abitanti	2016	1000 abitanti	2018	1000 abitanti
	670	122	690	125	850	155
	580	56	540	52	650	63
	4.435	45	4.515	46	5.000	51
	1.750	24	2.067	29	1.923	27
	1.130	17	1.530	24	1.600	25
	916	16	980	17	120	2
	478	8	680	11	850	14

N. di Sprinkler installati per Paese (in migliaia)

Il segmento della manutenzione e dell'assistenza è strettamente legato al mercato degli impianti antincendio, in quanto la normativa vigente impone un controllo periodico dei medesimi. Per maggiori informazioni sulla normativa applicabile, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VIII, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

Trend del mercato

Il mercato degli impianti antincendio mondiale è interessato da una forte crescita del numero di operazioni di acquisizione e consolidamento⁽¹¹⁾, condotte dai principali operatori industriali al fine di:

- (i) differenziare e innovare la propria offerta di prodotti per ottenere un vantaggio competitivo;

⁽⁹⁾ Fonte: Reportlinker, 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

⁽¹⁰⁾ Fonte: IFSA – *International Fire Suppression Alliance*, 2015 – 2016 – 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

⁽¹¹⁾ Fonte: www.Capstoneheadwaters.com.

- (ii) espandere la copertura geografica della propria offerta, in particolare nei mercati dove sono presenti barriere all'entrata più contenute; e
- (iii) consolidare il proprio posizionamento competitivo.

Tra le più importanti operazioni a livello globale, si segnala nel 2016 l'acquisizione di Tyco International, *leader* globale nei sistemi antincendio, da parte di Johnson Controls, multinazionale *leader* globale nel mercato dei sistemi di sicurezza e di efficienza energetica per edifici industriali, commerciali e civili⁽¹²⁾.

Altresì, il mercato ha dimostrato di essere attrattivo anche per i fondi di *private equity*, che si sono resi protagonisti di operazioni di acquisizione negli ultimi anni⁽¹³⁾.

6.2.3 Il mercato Security

Il mercato globale dei sistemi di sicurezza, valutato in USD 84,5 miliardi nel 2018, è previsto raggiungere quota USD 151,5 miliardi entro il 2024 con un CAGR (per il periodo 2018-2024) del 10,3%⁽¹⁴⁾.

Il Nord America dovrebbe continuare a guidare il mercato dei sistemi di sicurezza, fino a raggiungere una quota di mercato pari a USD 53,1 miliardi entro il 2024⁽¹⁵⁾.

I principali fattori di supporto ai *trend* di crescita del mercato sono rappresentati da:

- (i) l'aumento delle attività illegali in tutto il mondo e il conseguente inasprimento delle normative governative in materia di prevenzione di tali attività;
- (ii) una crescente necessità di controllo dei flussi di persone, soprattutto a seguito del diffondersi a livello mondiale della pandemia da COVID-19;
- (iii) un uso crescente di telecamere in varie località, come centri commerciali, installazioni industriali, aeroporti, stazioni ferroviarie e porti.
- (iv) il crescente sviluppo nel numero di infrastrutture in tutto il mondo, che ha portato a un aumento della domanda di sistemi di sicurezza; e

⁽¹²⁾ Fonte: www.mergermarket.com.

⁽¹³⁾ Fonte: Elaborazione dell'Emittente da fonti pubbliche di stampa.

⁽¹⁴⁾ Fonte: Reportlinker, 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

⁽¹⁵⁾ Fonte: Reportlinker, 2018. Si precisa che tali stime sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

- (v) il costante sviluppo tecnologico, che stimola la creazione di sistemi di sicurezza sempre più complessi ed avanzati.

Il segmento della manutenzione e dell'assistenza è previsto di conseguenza in crescita grazie sia all'aumento della tecnologia e della complessità dei sistemi installati, sia alla necessità di regolari programmi di manutenzione.

Trend del mercato

Il mercato globale dei sistemi di sicurezza risulta concentrato, con la presenza di grandi realtà multinazionali che dominano il contesto competitivo mondiale.

Dal punto di vista delle operazioni straordinarie, il mercato sta attraversando una fase di aggregazione che coinvolge i maggiori produttori e fornitori. Nel 2018, sono state annunciate n. 143 acquisizioni e un incremento rilevante del volume di affari rispetto agli ultimi cinque anni. Il 67,8% di tali operazioni ha coinvolto soggetti industriali, mentre il 23,1% è la quota relativa ai fondi di *private equity*⁽¹⁶⁾.

6.2.4 Posizionamento competitivo

Secondo l'opinione dell'Emittente, esso si posiziona tra i primi 5 operatori del mercato antincendio in Italia.

Nello specifico, in Italia l'Emittente ha registrato nel periodo 2015-2018⁽¹⁷⁾ una crescita dei ricavi aggregati a un CAGR del 21,9%, anche grazie all'acquisizione di SBS Security Systems, superiore a quella media registrata nello stesso periodo con riferimento ai principali concorrenti, stimata pari a il 16,7% (media semplice) e il 11,5% (media ponderata) circa⁽¹⁸⁾. Con riferimento all'EBITDA, l'Emittente si posiziona tra le società concorrenti con maggiore marginalità in proporzione ai ricavi, con un *trend* di costante crescita.

In particolare, il Gruppo ritiene che il proprio posizionamento competitivo sia dipendente dai seguenti fattori:

- (i) ridotto numero di operatori in Italia in grado di presidiare il segmento alto di mercato in cui il Gruppo è presente rappresentato dalla costruzione di impianti di grandi dimensioni ed elevata complessità;

⁽¹⁶⁾ Fonte: www.mergermarket.com.

⁽¹⁷⁾ Il periodo si ferma al 2018 in quanto, alla Data del Documento di Ammissione, l'ultimo dato disponibile relativo ai concorrenti è riferito a tale data.

⁽¹⁸⁾ Il periodo si ferma al 2018 in quanto, alla Data del Documento di Ammissione, l'ultimo dato disponibile relativo ai concorrenti è riferito a tale data.

- (ii) offerta integrata tra le tre *business unit* che garantisce al Gruppo un vantaggio competitivo rispetto ai suoi concorrenti;
- (iii) rapporto pluriennale con i principali clienti, grazie a prodotti e servizi di alta qualità e innovazione, che ha permesso la fidelizzazione e la continua espansione della base clienti del Gruppo;
- (iv) rapporto consolidato e duraturo con i principali fornitori che permette soluzioni su misura, brevi tempi di consegna e migliori condizioni d'acquisto; e
- (v) limitata minaccia di ingresso di nuovi operatori nei segmenti di mercato presidiati, in ragione delle alte barriere all'entrata, dovute agli elevati *standard* di progettazione ed esecuzione richiesti dai committenti.

6.3 Le origini e la crescita di Sebino e del Gruppo

Costituzione dell'Emittente

L'Emittente è stato fondato a Bergamo (BG) nel 1982 da Marco Cadei, deceduto prematuramente nel febbraio 2010. A quella data, l'Emittente operava in un edificio nel comune di Bagnatica (BG) e impiegava 48 dipendenti. Negli anni successivi, a seguito della crescita aziendale, la sede di Bagnatica è divenuta sede operativa, mentre la sede legale è stata trasferita in nuovi uffici in Brusaporto (BG).

La tabella che segue include una descrizione dei principali avvenimenti occorsi dalla data di costituzione dell'Emittente sino alla Data del Documento di Ammissione.



Costituzione di Sebino Romania e acquisizione dell'intero capitale sociale

In data 1 giugno 2009 Sebino Romania viene costituita da Marco Cadei. Successivamente alla morte prematura dello stesso, Leo Holding arriva a detenere il 100% della società.

Nella seconda metà del 2015, il Gruppo Landi, società attiva, tra l'altro, nella progettazione e realizzazione di impianti elettrici, meccanici e termotecnici, acquisisce il 50% circa del capitale sociale di Sebino Romania, al fine di espandere la propria attività sul mercato rumeno, facendo leva sulla posizione privilegiata raggiunta da Sebino Romania negli impianti antincendio.

In data 19 ottobre 2016, l'Emittente acquista dal Gruppo Landi la partecipazione da questa detenuta in Sebino Romania.

In data 5 ottobre 2018, Leo Holding, controllante indiretta dell'Emittente, ha ceduto all'Emittente la propria quota residua in Sebino Romania. Per effetto di tale operazione, l'Emittente è diventato il socio unico di Sebino Romania. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XVII, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

Acquisizione di Protector Impianti Antincendio

Con verbale a rogito del dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 55.905, n. racc. 16.998 in data 12 settembre 2014, Protector Impianti Antincendio, società con esperienza quarantennale nel mercato della protezione antincendio "attiva", specializzata nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti antincendio in ambiti industriali e civili, ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato in pari data dall'Emittente mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda strumentale all'esercizio dell'attività sociale.

Successivamente, con scrittura privata autentica dal dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 55.998, n. racc. 17.053 in data 1 ottobre 2014, Nexus I. ha acquisito la totalità della partecipazione detenuta dalla Protector Impianti Antincendio S.a.s. nell'Emittente. A seguito di tale operazione, Nexus I. arriva a detenere la maggioranza del capitale azionario dell'Emittente in misura pari al 51%.

Acquisizione di SBS Security System

A seguito dell'acquisizione di SBS Security System da parte dell'Emittente nel corso del 2016, con atto a rogito del dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 60.152, n. racc. 19.580 in data 24 marzo 2017, SBS Security System viene fusa per incorporazione nell'Emittente.

Acquisto della nuova sede di Madone

La sede operativa di Madone (BG), è stata acquistata dall'Emittente con atto a rogito del dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 62.032, n. racc. 20.728 in data 23 febbraio 2018, da Plati Elettroforniture S.p.A., per un corrispettivo pari a Euro 2.300.000.

Progetto di quotazione degli Strumenti Finanziari su AIM Italia

Nell'esercizio 2020 l'Emittente ha avviato le attività propedeutiche alla quotazione degli Strumenti Finanziari su AIM Italia e all'Offerta, con la finalità di reperire risorse da destinare al finanziamento della propria strategia di crescita e dei propri investimenti.

A tale proposito, in data 1 giugno 2020, con verbale a rogito del dott. Ciro de Vivo, notaio in Milano, n. rep. 57529, n. racc. 28017, l'Assemblea ha deliberato, tra l'altro, la trasformazione dell'Emittente in "società per azioni" e l'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XVI, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

6.4 Strategie e obiettivi

Di seguito sono rappresentate le strategie e gli obiettivi aziendali, già adottate dal Gruppo nel periodo 2016-2019 e le future linee e azioni strategiche che il Gruppo intende adottare nel triennio 2020-2022.

6.4.1 Strategie e obiettivi aziendali relativi al periodo 2016-2019

Nel periodo 2016-2019, il Gruppo ha rafforzato la propria quota di mercato e la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attraverso una strategia di crescita per linee interne e per linee esterne. Si evidenziano di seguito i principali passaggi della strategia di crescita del Gruppo:

- (i)* l'acquisizione nel 2016 di SBS Security System, società specializzata nella videosorveglianza, che ha permesso l'apertura della Business Unit Security da parte dell'Emittente e l'ingresso del Gruppo nel relativo mercato;
- (ii)* il perseguimento di una strategia di comunicazione al pubblico incentrata sulla sponsorizzazione di associazioni e società sportive in Italia e in Romania (per l'Emittente si segnalano i contratti di sponsorizzazione con realtà sportive di caratura nazionale nelle rispettive discipline quali: *(i)* Italtrans Racing Team, squadra che partecipa al campionato del mondo MotoGP nella classe Moto2; e *(ii)* Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.;
- (iii)* l'integrazione tra loro delle Business Unit Fire, Security e Service, al fine di strutturare un'offerta completa per la propria clientela in grado di far fronte alle problematiche legate alla sicurezza sotto ogni suo aspetto;
- (iv)* il completamento di un piano di investimenti, terminato con l'acquisto dell'immobile di Madone (BG) da adibire a nuova sede operativa, rivolto all'accorpamento di tutte le unità locali produttive in un'unica sede, all'ammodernamento e all'automazione dell'officina, della logistica e movimentazione merce, nonché all'ottimizzazione del settore tecnico-amministrativo;
- (v)* l'incremento della presenza sui mercati esteri (in particolare europei), realizzato mediante l'acquisizione della totalità della partecipazione al capitale sociale di Sebino Romania, che ha permesso alla Business Unit Fire di registrare ricavi aggregati pari a Euro 37,5 milioni circa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui il 13,6% circa attribuibile a Sebino Romania;
- (vi)* l'ampliamento della struttura operativa del Gruppo mediante inserimento delle risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, passando da un

numero medio di dipendenti nel 2016 pari a n. 58 unità a n. 83 dipendenti alla fine del 2019;

- (vii) l'avvio di un progetto di ricerca pluriennale relativo a studi di fattibilità, progettazione e pre-industrializzazione di componenti *standard* per la realizzazione di impianti antincendio;
- (viii) lo sviluppo di una politica di incentivazione delle maestranze, ricorrendo agli strumenti previsti dal *welfare* aziendale, quali l'erogazione tramite una piattaforma tecnologica gestita da un fornitore abilitato di servizi come il pagamento di rette scolastiche, viaggi e altri.;
- (ix) l'armonizzazione del ricorso al credito bancario con un maggior utilizzo dei finanziamenti a medio – lungo termine, categoria di debito finanziario che costituisce l'80% circa dei debiti bancari consolidati del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (di cui l'83% circa con scadenza oltre i 12 mesi) e il 66% circa con riferimento al Bilancio Consolidato A Perimetro Omogeneo 2018;

Nel medesimo periodo, il Gruppo ha intrapreso un percorso che l'ha portato all'acquisizione di una serie di certificazioni di sistema finalizzate a offrire ai propri interlocutori una prova tangibile del livello qualitativo, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale.

6.4.2 Sfide e prospettive future

Per quanto concerne le future linee e azioni strategiche che il Gruppo intende adottare nel triennio 2020-2022, le medesime si pongono in continuità con la strategia di crescita e di sviluppo già implementata negli ultimi anni (come meglio descritta al precedente Paragrafo 6.4.1 del Documento di Ammissione) ovvero una strategia di crescita per linee interne e per linee esterne.

Il Gruppo ha elaborato tali linee e azioni strategiche precedentemente al verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Alla Data del Documento di Ammissione e preso atto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha confermato la validità sostanziale di tali linee e azioni strategiche.

Crescita per linee interne

Con riferimento alla strategia di crescita per linee interne, il Gruppo intende consolidare la posizione competitiva dell'Emittente in Italia e, nello specifico, sul mercato Service e Security, nonché perseguire la medesima strategia di sviluppo con riferimento a Sebino Romania sul mercato rumeno.

Il Gruppo intende quindi sfruttare le sinergie commerciali che lo stesso è in grado di realizzare attraverso l'offerta al mercato di un prodotto integrato tra le tre *business unit*. Inoltre, il Gruppo prevede di effettuare investimenti nel settore della ricerca e sviluppo della Business Unit Service, al fine di finalizzare il progetto relativo alla sala di controllo remoto dei parametri tecnologici degli impianti di rivelazione e spegnimento incendio.

Crescita per linee esterne

La storia del Gruppo, come evidenziato al precedente Paragrafo 6.4.1 del Documento di Ammissione, è stata caratterizzata anche dalla crescita per linee esterne, attraverso una serie di acquisizioni strategiche mirate, che hanno permesso all'Emittente di consolidare il proprio posizionamento nei mercati di riferimento, nonché di affermarsi in altri (quali il mercato "Service" e "Security") e acquisire al proprio interno *know-how* specifici e a diversificare le proprie attività. Il Gruppo intende pertanto proseguire il progetto di crescita per linee esterne iniziato nel 2014 con l'acquisizione di Protector Impianti Antincendio e continuato nel 2016 con l'acquisizione di SBS Security System (successivamente fusa nell'Emittente nel 2017).

La strategia di crescita per linee esterne, perseguita mediante operazioni di *M&A*, è ancora fondamentale per la futura crescita del *business* del Gruppo attraverso il consolidamento del proprio status di *one-stop-shop*. Il Gruppo intende porre un'attenzione particolare su acquisizioni di *target* strategici che permettano al medesimo di: (i) accelerare la propria crescita dimensionale nel breve-medio periodo; (ii) bilanciare il peso relativo delle diverse *business unit* all'interno del Gruppo; e (iii) espandere il proprio *know-how*, nonché il portafoglio di prodotti e servizi offerti, attraverso il perseguimento di strategie di *cross-fertilization* e *cross-selling*.

I principali criteri di investimento alla base della strategia di *M&A* del Gruppo sono legati a:

- (i) settori di appartenenza delle società target: settori e segmenti di mercato caratterizzati da complementarità con il portafoglio prodotti e servizi del Gruppo, con *focus* su realtà specializzate nella fornitura di servizi di Security e Service;
- (ii) potenzialità di crescita delle società target: società che operano in segmenti del mercato di riferimento del Gruppo caratterizzati da un profilo di crescita rilevante e/o con un potenziale importante di crescita di valore, legato alle sinergie generabili all'interno del Gruppo, sia all'efficientamento della gestione delle società *target*;
- (iii) know-how e gamma prodotti: focus su realtà che possano consentire l'ampliamento della gamma prodotti, della base clienti e del *know-how* di Gruppo; e
- (iv) dimensioni delle società target: acquisizione di società che possano favorire una crescita dimensionale significativa nel breve-medio periodo.

Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha assunto impegni vincolanti in merito a possibili operazioni di acquisizione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha individuato, sulla base dei criteri di investimento descritti in precedenza, alcune società *target*, e ha in corso negoziazioni per una possibile acquisizione finalizzata ad ampliare l'operatività del Gruppo nei seguenti settori: (i) "Service", aventi ad oggetto l'assistenza e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di apparecchiature (per esempio, estintori) e impianti antincendio di rivelazione, spegnimento, evacuazione e protezione attiva (attività che genera la maggior parte dei ricavi della *target*); (ii) "Impianti", aventi ad oggetto la progettazione, sviluppo e installazione di impianti antincendio; e (iii) "Prodotti e Servizi", aventi ad oggetto la vendita di prodotti, dotazioni di sicurezza e attrezzature pompieristiche, e alla consulenza e formazione del personale della clientela in materia di sicurezza e prevenzione antincendio.

Nell'ipotesi di esito positivo delle trattative in corso alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente rafforzerebbe la propria Business Unit Service con l'obiettivo di sfruttare le sinergie tecnologiche e commerciali esistenti tra le diverse aree di *business*, in linea con i criteri di investimento sopra descritti.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione



L'Emittente ha registrato il logo **SEBINO FIRE AND SECURITY** in Unione Europea, per i prodotti nella classe 9 e i servizi nelle classi 37, 42, 45 della Classificazione di Nizza. La domanda di registrazione è stata depositata in data 8 marzo 2018. Il marchio scadrà/dovrà essere rinnovato in data 8 marzo 2028. Inoltre, l'Emittente ha registrato il nome a dominio "sebino.eu" in data 7 aprile 2006.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è dipendente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente sulla posizione concorrenziale

Le informazioni e le dichiarazioni dell'Emittente tramite le quali è descritta la posizione concorrenziale del Gruppo sono tratte o elaborate a partire da: (i) fonti indicate nella Parte Prima, Sezione VI, Punto 6.2 del Documento di Ammissione; e (ii) altre fonti citate nel Documento di Ammissione. Tuttavia, la maggior parte delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo biennio

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento d'Ammissione.

Gli investimenti del Gruppo nella voce "immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono riportati nella tabella che segue.

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro migliaia)	Costi impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento consolidato	Altre	Totale
Incrementi 2018 (*)	0	28	264	0	292
Incrementi 2019	0	5	0	7	12
Totale	0	33	264	7	304

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Incrementi avvenuti durante l'anno 2018

L'incremento registrato nella voce "concessioni, licenze, marchi" è relativo principalmente a investimenti in programmi informatici;

L'incremento registrato nella voce "avviamento consolidato" è relativo all'acquisizione da parte dell'Emittente della restante parte del capitale sociale di Sebino Romania ed è la conseguenza, ai fini dell'elaborazione dei prospetti a perimetro omogeneo, del confronto tra il prezzo pagato rispetto al relativo patrimonio netto a perimetro omogeneo al 1 gennaio 2018. Si noti in ogni caso che alla data di acquisizione del controllo (*i.e.* 5 ottobre 2018), il patrimonio netto della controllata includeva anche gli utili in corso di formazione nell'anno, risultando quindi in un valore superiore. Pertanto, l'avviamento da consolidato risulta pari a Euro 67 migliaia circa al 31 dicembre 2019.

Incrementi avvenuti durante l'anno 2019

L'incremento registrato nella voce "concessioni, licenze, marchi" è relativo al processo di adeguamento e rinnovo di alcune certificazioni.

Gli investimenti del Gruppo nella voce "immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono riportati nella tabella che segue.

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri	Imm. in corso	Totale
Incrementi 2018 (*)	2.678	281	13	260	46	3.277
Incrementi 2019	16	290	19	47	0	372
Totale	2.694	571	32	307	46	3.650

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

Incrementi avvenuti durante l'anno 2018

L'incremento registrato nella voce "terreni e fabbricati" è relativo all'investimento fatto per la nuova sede aziendale di Madone (BG) con acquisto dal venditore Plati Elettroforniture S.p.A. per Euro 2,3 milioni⁽¹⁹⁾. La differenza è costituita dall'investimento relativo alle operazioni di *fitting-out* dell'edificio medesimo.

L'incremento registrato nella voce "impianti e macchinari" è relativo principalmente all'acquisto di macchinari per lo svolgimento dell'attività operativa.

L'incremento registrato nella voce "altri" è relativo principalmente all'acquisto di arredi per la nuova sede operativa di Madone (BG) nonché di autocarri utilizzati per lo svolgimento dell'attività operativa.

⁽¹⁹⁾ Con riferimento all'acquisto della sede operativa del Gruppo in Madone (BG), avvenuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 per un corrispettivo pari a Euro 2,3 milioni, si noti che Euro 650.000 di tale importo risultano già versati a titolo di caparra confirmatoria nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Incrementi avvenuti durante l'anno 2019

L'incremento registrato nella voce "impianti e macchinari" è relativo principalmente all'acquisto di macchinari per lo svolgimento dell'attività operativa.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione e investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti significativi in corso di realizzazione ovvero in relazione ai quali l'Emittente abbia assunto impegni definitivi.

6.7.3 Joint venture e partecipazioni

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale in *joint ventures*, come definite dal Principio OIC 21.

Con riferimento alle informazioni riguardanti le società di cui l'Emittente detiene una quota del capitale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso, si rinvia alla Parte Prima, Sezione VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

6.7.4 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, esso non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali del Gruppo e/o concesse in locazione al medesimo.

SEZIONE VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, da Nexus I. (che detiene il 53% del capitale sociale dell'Emittente), il cui capitale sociale è a sua volta interamente detenuto da Leo Holding, il cui unico azionista è Gianluigi Mussinelli.

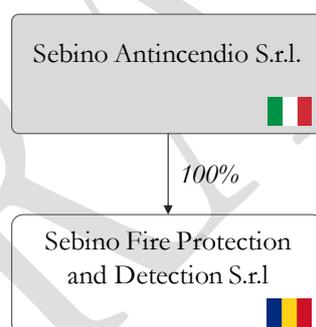
Fermo restando quanto di seguito indicato, l'Emittente è controllato da Nexus I. e ha come società correlate la società Sebino Romania.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di Nexus I., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

7.2 Descrizione delle società controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo di un Gruppo di cui fa parte la società di diritto rumeno Sebino Fire Protection and Detection S.r.l. ("Sebino Romania"), con sede legale in BD. Timisoara, 4A – Parter Afi Park 4 - Sector 6, Bucarest, Romania, il cui capitale sociale, pari a LEU 1.310.800,00, è detenuto interamente dall'Emittente.

Il grafico che segue illustra la struttura del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



La tabella che segue riporta, per ciascuna società del Gruppo, il valore di carico della partecipata iscritto nel bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché il relativo dato di patrimonio netto e di utile/perdita d'esercizio.

Partecipazioni (Dati in Euro migliaia)	Valore di carico	Patrimonio Netto	Utile (Perdita) ultimo esercizio
Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	660	841	382
Totale	660	841	382

SEZIONE VIII - CONTESTO NORMATIVO

8.1 Contesto normativo in cui l'Emittente opera e che può avere un'incidenza significativa sulla sua attività

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di eventuali modifiche al contesto normativo di cui sotto che possano avere significativi impatti sull'operatività aziendale.

Nel periodo di riferimento, l'Emittente e le società del Gruppo non sono state oggetto di provvedimenti adottati da autorità in relazione alla violazione delle norme di settore indicate nella presente Sezione VIII del Documento di Ammissione.

In generale, il Gruppo è soggetto alla normativa sulla sicurezza e sul trattamento e protezione dei dati personali, alla legislazione in materia di corruzione e antiriciclaggio nonché a tutte le disposizioni applicabili a società industriali.

In particolare, in considerazione dell'attività svolta dal Gruppo, assumono rilievo, in quanto strettamente connesse con il *business*, le normative in materia di: (i) gestione dei rifiuti, di cui al D. Lgs. 152/2006 o "Testo Unico Ambiente"; (ii) manutenzione periodica degli impianti antincendio; e (iii) tipologia degli impianti antincendio da installare presso gli edifici.

Inoltre, in considerazione della operatività del Gruppo in Romania, attraverso la controllata Sebino Romania, le attività dello stesso sono altresì soggette alle normative rumene, che possono variare, anche significativamente, da quelle vigenti in Italia. Per ragioni di sintesi, si riporta di seguito una sintetica descrizione delle norme vigenti nel Paese in cui ha sede l'Emittente, rinviando per il resto alle rispettive normative nazionali.

8.1.1 Normativa applicabile all'Emittente

Normativa in materia ambientale

Il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (c.d. "Codice Ambiente") contiene le principali norme che regolano la disciplina ambientale in Italia. In particolare, il Codice Ambiente disciplina le procedure per la valutazione d'impatto ambientale ("VIA") e per l'autorizzazione ambientale integrata ("AIA"). Inoltre, il Codice comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera. Per quanto attiene agli impianti non soggetti ad AIA, il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, contiene la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nonché la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35.

Il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 recante il Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici contiene le norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche.

Infine, vi è specifica normativa tecnica (la UNI EN ISO 14001:2015) che precisa i requisiti di un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (il “**D. Lgs. n. 81/08**”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il D. Lgs. n. 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria; e (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

Normativa in materia antincendio

Principali norme di legge di riferimento:

- (i) D.M. 3 agosto 2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi*”, ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229*”;
- (ii) D.M. 16 maggio 1987, n. 246 “*Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione*”;
- (iii) Linee guida di prevenzione incendi da applicarsi ai depositi di materiali combustibili individuati ai punti 20, 43, 46, 55, 58, e 62 dell'elenco allegato al D.M. del 16 febbraio 1982.
- (iv) D.M. 10 marzo 1998 “*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*” - Art. 4 “*Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio*”;
- (v) D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 “*Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*”;
- (vi) D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Allegato IV, Cap. 4 “*Misure contro l'incendio e l'esplosione*”, comma 4.1.3;

- (vii) D.M. 20 dicembre 2012 “Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi” Allegato, Punto 2.3.
- (viii) D.M. 26 agosto 1992 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica” – articolo 12 “Norme di esercizio”, comma 12.3;
- (ix) D.M. 9 aprile 1994 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività turistico alberghiere” - Articolo 14 “Gestione della sicurezza” e Articolo 16 “Registro dei controlli”;
- (x) D.P.R. 30 giugno 1995, n. 418 “Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi” – articolo 9 “Gestione della sicurezza”, comma 3;
- (xi) D.M. 18 marzo 1996 “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi” – articolo 19 “Gestione della sicurezza”; e
- (xii) D.M. 22 febbraio 1996, n. 261 “Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco sui luoghi di spettacolo e intrattenimento” – articolo 8 “Adempimenti di enti e privati”, comma 3.

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo opera nel rispetto delle seguenti normative tecniche:

Sigla	Titolo	Edizione
<u>Norme UNI-UNI EN</u>		
UNI EN 12845	Sistemi Automatici a Sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione	Marzo 2020
UNI EN 16925	Sistemi Automatici a Sprinkler residenziali - Progettazione, installazione e manutenzione	Settembre 2019
UNI 11292	Locali destinati ad ospitare Gruppi di Pompaggio per Impianti Antincendio	Febbraio 2019
UNI EN 12416-2	Sistemi Antincendio a polvere - Progettazione, costruzione e manutenzione (in lingua inglese)	Dicembre 2007
UNI EN 13565-2	Sistemi Antincendio a Schiuma - Progettazione, costruzione e manutenzione componenti (in lingua inglese)	Novembre 2018
UNI 9494-3	Sistemi per il controllo di fumo e calore – Parte 3: Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di evacuazione di fumo e calore	Novembre 2014
UNI 11473-1	Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo – Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione	Gennaio 2013
UNI 11473-2	Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo – Parte 2: Requisiti dell'organizzazione che eroga il servizio di posa in opera e manutenzione	Settembre 2014
UNI 11473-3	Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo – Parte 3: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'installatore e del manutentore	Dicembre 2014
UNI 9795	Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme di incendio	Ottobre 2013
UNI/TR 11694	Linee guida per sistemi rivelazione ASD	Novembre 2017

UNI 9994-1	Estintori – Controllo iniziale e manutenzione	Giugno 2013
UNI 9994-2	Estintori – Requisiti tecnico manutentore	Settembre 2015
UNI 11224	Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi	Settembre 2019
UNI 11280	Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi	Aprile 2020
UNI EN 671-3	Manutenzione Naspi e Idranti	Maggio 2009
UNI 10779	Reti idranti - progettazione, installazione ed esercizio	Novembre 2014
UNI/TS 11559	Specifica tecnica – Reti di Idranti a secco	Novembre 2014
UNI CEN/TS 14816	Installazioni fisse Antincendio. Sistemi Spray ad acqua (in lingua inglese)	Marzo 2009
UNI CEN/TS 14972	Installazioni fisse Antincendio. Sistemi ad acqua nebulizzata (<i>water mist</i>) - in lingua inglese -	Settembre 2008
UNI EN 15004-1	Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi. Progettazione, installazione e manutenzione (in lingua inglese)	Giugno 2019
UNI EN 15004-2	Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi. FK-5-1-12 (Novec) - (in lingua inglese)	Ottobre 2008
UNI EN 15004-7	Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi. IG01 (Argon) - (in lingua inglese)	Ottobre 2008
UNI EN 15004-8	Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi. IG100 (Azoto) - (in lingua inglese)	Ottobre 2008
UNI EN 15004-9	Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi. IG55 (Argon/Azoto) - (in lingua inglese)	Ottobre 2008
UNI ISO 15779	Sistemi estinguenti ad aerosol condensato - Requisiti e metodi di prova per componenti e progettazione, installazione e manutenzione dei sistemi	Marzo 2012
UNI EN 16750	Sistemi antincendio a riduzione di ossigeno	Ottobre 2017
UNI CEI EN 16763	Servizi per sistemi antincendio e di sicurezza	Febbraio 2017
UNI ISO 23932-1	Ingegneria della sicurezza contro l'incendio (FSE)-generalità (in lingua inglese)	Ottobre 2019
<u>Norme USA</u>		
NFPA 11	<i>Standard for Low, Medium and High Expansion foam</i>	2010
NFPA 12	<i>Standard on Carbon Dioxide extinguishing systems</i>	2018
NFPA 12A	<i>Halogenated extinguishing agent systems</i>	1977
NFPA 13	<i>Standard for the installation of Sprinkler Systems</i>	2019
NFPA 15	<i>Water spray fixed systems for fire protection</i>	2012
NFPA 16	<i>Standard for the Installation of Foam-Water Sprinkler and Foam-Water Spray Systems</i>	2011
NFPA 17	<i>Standard for Dry Chemical Extinguishing Systems</i>	2002
NFPA 20	<i>Standard for the installation of Stationary Pumps for Fire Protection</i>	2019
NFPA 22	<i>Standard for Water Tanks for Private Fire Protection</i>	2018
NFPA 24	<i>Standard for the installation of private fire service mains and their appurtenances</i>	2019
NFPA 25	<i>Standard for the inspection, testing and maintenance of water - based Fire Protection Systems</i>	2011
NFPA 30	<i>Flammable and combustible liquids code</i>	2015
NFPA 30 B	<i>Code for the Manufacture and Storage of Aerosol Products</i>	2019
NFPA 72	<i>National Fire Alarm Code</i>	1996

NFPA 99	<i>Health care facilities</i>	1999
NFPA 99B	<i>Standard for hypobaric facilities</i>	1999
NFPA 230	<i>Standard for the Fire Protection of Storage</i>	1999
NFPA 409	<i>Standard on aircraft hangars</i>	1995
NFPA 750	<i>Standard on Water Mist Fire Protection Systems</i>	2010
NFPA 804	<i>Standard for Fire Protection for Advanced Light Water Reactor Electric Generating Plants</i>	2010
NFPA 850	<i>Recommended Practice for Fire Protection for Electric Generating Plants</i>	2010
NFPA 2001	<i>Standard on Clean agent fire extinguishing systems</i>	2012

Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente è assoggettata all'imposta sul reddito delle società ("IRES"), di cui al Titolo II del TUIR, e all'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"), di cui al D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, nonché all'imposta sul valore aggiunto (IVA), di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, l'Emittente è soggetto al rispetto degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti previsti ai sensi dell'articolo 120 del TUF per gli emittenti azioni quotate avente l'Italia come Stato membro d'origine, come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera w-*quater*, del TUF. Non trova invece applicazione l'articolo 120, comma 4-*bis*, del TUF.

In particolare, ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI, come definite all'articolo 1, comma 1, lettera w-*quater*.1, del TUF, è pari al 5% del capitale sociale della società partecipata.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-*quater*.1, del TUF per "PMI" si intendono "fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a 300 milioni di Euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di Euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi". L'Emittente ritiene di essere qualificabile quale "PMI", ai sensi della normativa TUF, in quanto il proprio fatturato è stato pari a Euro 35,4 milioni circa e quindi inferiore a Euro 300 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Normativa sulla tutela dei dati personali

L'Emittente è soggetto alla seguente normativa in materia di tutela dei dati personali:

- (i) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, come attuato in Italia dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;

- (ii) il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”; e
- (iii) i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

8.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull’attività dell’Emittente

Fatto salvo quanto indicato diversamente nel Documento di Ammissione, non c’è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero ragionevolmente avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull’attività dell’Emittente.

SEZIONE IX - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

A giudizio dell'Emittente, fermo quanto di seguito riportato, dal 1 gennaio 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione, in grado di condizionare - in positivo o in negativo - l'attività dell'Emittente.

A giudizio dell'Emittente, fermo quanto di seguito riportato, dal 1 gennaio 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestati impatti significativi sui risultati economici del Gruppo.

Ricavi e portafoglio ordini dell'Emittente al 30 aprile 2020

Sulla base dei dati gestionali disponibili - non sottoposti a revisione contabile legale o volontaria - i ricavi dell'Emittente nel primo quadrimestre 2020 sono stati pari a circa Euro 8,5 milioni, con un incremento pari a Euro 2,4 milioni circa (+39%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (Euro 6,1 milioni circa).

Inoltre, sulla base dei dati gestionali disponibili relativi al 30 aprile 2020, il portafoglio ordini dell'Emittente risulta pari a Euro 20 milioni circa (oltre a Euro 2,6 milioni circa di portafoglio ordini relativo alla controllata Sebino Romania), il linea con il portafoglio ordini rilevato nell'analogo periodo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Con riferimento al portafoglio ordini al 30 aprile 2020, si evidenzia che lo stesso risulta composto da:

- (i) 91 circa commesse relative alla Business Unit Fire (aventi valore complessivo di Euro 21,1 milioni circa), di cui 59 circa commesse già attivate a tale data (aventi valore residuo di Euro 13 milioni circa). Delle rimanenti 32 commesse (aventi un valore complessivo di Euro 8,1 milioni circa), 13 sono state avviate nel mese di maggio (aventi valore complessivo di Euro 5,2 milioni circa); e
- (ii) Euro 1,5 milioni circa di portafoglio ordini relativo alla Business Unit Security.

Infine, anche tenuto conto di quanto richiesto dal “*Richiamo di attenzione n. 6/20 (COVID 19 - Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria)*” emesso dalla CONSOB in data 9 aprile 2020, si segnala che i dati gestionali consolidati del Gruppo al 30 aprile 2020 non sono stati influenzati in modo significativo dagli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in quanto gli effetti dell'emergenza sanitaria sulle attività del Gruppo hanno iniziato a manifestarsi solo a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020, con la chiusura quasi totale delle attività svolte presso la sede operativa di Madone (BG) e la contemporanea sospensione delle attività presso i cantieri localizzati sul territorio italiano. Pertanto, tali dati non devono essere utilizzati dall'investitore come riferimento per effettuare valutazioni sui

risultati del Gruppo attesi per il primo semestre 2020 e per l'intero esercizio 2020. Infatti, l'eventuale contrazione del prodotto interno lordo (PIL) italiano - nonché di quello dei diversi Paesi nei quali la pandemia da COVID-19 si sta diffondendo - a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, potrebbe avere effetti negativi – anche significativi – sui mercati di riferimento per il Gruppo e, di conseguenza, sui risultati futuri dello stesso.

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, sta proseguendo con l'attività di acquisizione di nuovi ordinativi, in linea con l'esercizio precedente. Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che la persistenza e l'eventuale inasprimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle conseguenti precauzioni e restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia e in Europa, possano avere effetti depressivi sull'andamento macroeconomico nazionale e internazionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto di seguito riportato con riferimento agli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Alla Data del Documento di Ammissione, il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno adottato misure straordinarie per limitare la diffusione del COVID-19, dichiarato “pandemia” dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 12 marzo 2020.

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, la principale sede operativa del Gruppo, sita in Madone (BG) e che ha generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'87% circa dei ricavi consolidati del Gruppo, ha subito un'interruzione pressoché totale delle attività produttive ivi svolte dal 30 marzo al 27 aprile 2020. Durante tale periodo, le attività svolte presso tale sede o in modalità di lavoro agile (c.d. “*smart working*”) sono state quelle relative alla manutenzione (pari a 11 persone), alla progettazione degli impianti antincendio (pari a 8 persone) e degli impianti speciali (pari a 6 persone), nonché all'area amministrativa, commerciale, acquisti e servizi generali (pari a 21 persone), mentre sono state sospese le attività di officina e spedizione (pari a 9 persone), oltre alle attività presso i cantieri, come meglio specificato di seguito. Nel medesimo periodo, il Gruppo non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. “Decreto Cura Italia”), o ad altre forme di sostegno all'occupazione..

Inoltre, a esito dell'emanazione dei suddetti provvedimenti, a partire dal 23 marzo 2020 è stato disposto anche il fermo dei cantieri su tutto il territorio nazionale e, conseguentemente,

di tutte le attività ivi svolte dal Gruppo. I cantieri sono stati riaperti parzialmente a partire dal 27 aprile 2020 e totalmente a partire dal 4 maggio 2020.

In quanto escluse dalle restrizioni di cui ai suddetti provvedimenti, il Gruppo ha invece continuato a svolgere presso i propri clienti le attività, obbligatorie per legge, di manutenzione programmata degli impianti antincendio e di manutenzione periodica dei medesimi e delle attrezzature antincendio.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha ripreso completamente a svolgere tutte le proprie attività in Italia e non si rilevano problemi di approvvigionamento, di produzione e di vendita a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La sospensione delle attività del Gruppo presso tali cantieri ha causato ritardi nella fatturazione dei c.d. "stato avanzamento lavori" e nell'incasso dei relativi corrispettivi da parte del Gruppo, per il mese di aprile 2020 (a fini comparativi, il fatturato dell'Emittente ad aprile 2019 è stato pari a Euro 2,3 milioni circa, mentre il fatturato ad aprile 2020 risulta pari a Euro 0,35 milioni circa). Inoltre, tale sospensione potrebbe influenzare la capacità del Gruppo di rispettare i tempi di consegna degli impianti da realizzarsi presso tali cantieri e, di conseguenza, potrebbe esporre il Gruppo ai rimedi contrattuali di volta in volta azionabili dai clienti in caso di ritardo. Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono registrate contestazioni in tal senso da parte dei clienti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo dispone di polizze assicurative a copertura di eventuali richieste di risarcimento per danni cagionati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale, per un importo massimo di Euro 5 milioni. Tuttavia, tali polizze potrebbero non essere in grado di coprire interamente eventuali pretese da parte dei clienti del Gruppo.

Inoltre, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha implementato presso la sede operativa di Madone (BG) le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. In considerazione dell'attività svolta, indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun dipendente del Gruppo ha contratto il COVID-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui il Gruppo opera.

SEZIONE X - DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione. Si precisa che le analisi effettuate dagli amministratori a tali fini sono state comunque riferite a un orizzonte temporale sino al 31 dicembre 2021.

DRAFT

SEZIONE XI - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e gli Alti Dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti da 2 a 9. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio di volta in volta, prima della loro nomina. Gli amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 3 membri. Tale Consiglio, è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente tenutasi in data 13 marzo 2020 sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina e resterà in carica per un periodo di 3 esercizi, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La tabella che segue elenca la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Franco Amigoni	Presidente del Consiglio di Amministrazione (*)	Como, il 18 dicembre 1944
Gianluigi Mussinelli	Amministratore delegato	Sarnico (BG), il 12 agosto 1954
Simona Barbu	Amministratore	Bucarest (Romania), il 10 aprile 1986

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'articolo 148 del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

L'Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020, al fine di conformare lo Statuto alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni negoziate sull'AIM Italia, ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (il "**Nuovo Statuto**").

Ai sensi del Nuovo Statuto la gestione dell'Emittente può essere affidata ad un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri compreso tra 2 e 9, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato

dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, almeno un amministratore, in caso di consiglio di 5 membri, ovvero 2 amministratori, in caso di consiglio fino a 7 membri, ovvero 3 amministratori, in caso di consiglio fino a 9 membri.

In data 1 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione ha verificato il possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità dei membri del Consiglio di Amministrazione previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché il requisito di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Franco Amigoni.

Si segnala che nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione intrattiene rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i membri del Collegio Sindacale o con gli Alti Dirigenti.

Viene riportato di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Franco Amigoni – è Professore Emerito presso l'Università Commerciale “L. Bocconi”, ateneo in cui è stato Professore Ordinario di “Programmazione e Controllo” per 30 anni. All'interno dell'ateneo di appartenenza, è stato Direttore del Dipartimento di Accounting e, con riferimento alla SDA – Scuola di Direzione Aziendale, Direttore Generale e infine Presidente nel 2006. Accanto a un'intensa attività accademica e scientifica, ha svolto attività di consulenza nelle materie di elezione e ricoperto cariche negli organi amministrativi di società quotate e non. Dal 2016 è Presidente della S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A. Dal marzo 2020 ricopre il ruolo di presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Gianluigi Mussinelli – ha conseguito la laurea con lode in Chimica Industriale presso l'Università degli Studi di Milano. Successivamente, ha frequentato corsi di specializzazione presso l'Università Commerciale “L. Bocconi” di Milano e l'INSEAD di Fontainebleau, Francia, nei campi del *management* e della finanza d'impresa. A partire dal 1981 assume ruoli dirigenziali di crescente responsabilità in realtà industriali di caratura internazionale nel settore chimico, ricoprendo posizioni di direttore commerciale e amministratore delegato. Dal 2010 è amministratore delegato dell'Emittente e dal 2014 è azionista di maggioranza dello stesso.

Simona Gabriela Barbu – ha conseguito la laurea in lingue moderne applicate presso l'Università di Bucarest, Romania. Successivamente, è stata responsabile della funzione Risorse Umane per diverse realtà aziendali. Nel 2009 è entrata in Sebino Romania, in cui ricopre il ruolo di direttore generale dal 2013.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- (i) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;

- (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dagli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Status
Franco Amigoni	S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	BGP Management Consulting S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Publitalia S.p.A.	Membro del Consiglio di Amministrazione	cessata
	BGP Group S.r.l.	30%	socio
	Studio Amigoni di Amigoni Franco & Co. S.a.s.	30%	socio
	BGP Management Consulting S.p.A.	7%	socio
	Gianluigi Mussinelli	Leo Holding SA	Amministratore unico
Nexus I. S.r.l.		Amministratore unico	in carica
Maison Cly S.r.l.		Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
Aqualis S.r.l.		Membro del Consiglio di Amministrazione	in carica
M.D.M. S.r.l.		Membro del Consiglio di Amministrazione	in carica
SyTechno Sagl		Gerente	in carica
Simona Gabriela Barbu	Sebino Fire Protection and Detection s.r.l.	Amministratore	in carica
	S.C. SRB Comm. Services S.r.l.	Amministratore	in carica

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente, con facoltà di compiere tutti

gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea.

Poteri dell'amministratore delegato

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti.

Con deliberazione del 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Consigliere Gianluigi Mussinelli più ampi poteri, nessuno escluso, per porre in essere tutti gli atti di ordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale e che non siano per legge o per statuto tassativamente riservati alla approvazione dell'Assemblea, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i seguenti poteri da esercitarsi a firma singola, sia in Italia che all'estero:

A. Corrispondenza e altri documenti

1. firmare la corrispondenza della società;
2. emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
3. firmare ed emettere bolle di accompagnamento, documenti di trasporto e riceverli;

B. Pratiche amministrative

4. esigere vaglia postali e telegrafici, rilasciando le debite ricevute e quietanze;
5. ritirare dalle poste, telegrafi, dogane, ferrovie, imprese di trasporto e di navigazione ed in genere da qualsiasi ufficio pubblico, da qualsiasi compagnia o stabilimento, vaglia, pacchi, lettere anche raccomandate ed assicurate con dichiarazione di valore, merci, denaro ecc., rilasciando ricevute e quietanze;
6. dare ed accettare depositi in garanzia, anche in denaro;
7. compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi, dando corso a ogni altra pratica con gli uffici doganali e firmando ogni documento opportuno in relazione a tali operazioni;
8. compiere tutti gli atti necessari per iniziare, proseguire e finalizzare le procedure di registrazione dei diritti di proprietà intellettuale, nonché per mantenere in vita tali diritti; firmare tutti i documenti opportuni per l'espletamento delle facoltà sopra conferite, nominare allo scopo agenti e corrispondenti in Italia ed all'estero, conferendo loro i relativi mandati;
9. compiere presso le pubbliche amministrazioni, enti ed uffici pubblici, tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti. provvedere a tutti gli adempimenti relativi compresi quelli connessi con la

disciplina delle imposte di fabbricazione, di consumo di diritti erariali e di monopolio;

10. fare depositi per qualsivoglia titolo e ritirarli presso gli uffici postali e telegrafici, le banche, gli istituti di emissione e di credito, le intendenze di finanza, gli uffici centrali e periferici della cassa depositi e prestiti, le dogane, le ferrovie dello stato e private, le imprese di trasporto e di navigazione, ecc.;

C. Contratti commerciali

11. partecipare, con riferimento a quanto previsto dall'oggetto sociale, a concorsi, licitazioni e gare ovunque indette, presentare proposte, condurre trattative private, rappresentando la società nei confronti di enti e amministrazioni concedenti, nonché di committenti, siano essi persone fisiche o giuridiche o pubbliche amministrazioni, e in particolare: (i) firmare la corrispondenza, nonché domande, dichiarazioni e documenti; (ii) presentare offerte e documenti connessi, discuterle e modificarle; (iii) eseguire depositi cauzionali e ritirarli, rilasciando quietanze a discarico e liberazione; (iv) accettare ed approvare capitolati; (v) stipulare e firmare convenzioni ed accordi; (vi) proporre ed accettare riduzioni ed abbuoni; (vii) stipulare e firmare contratti;
12. in caso di aggiudicazione di appalti, subappalti e gare, stipulare, con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, i relativi contratti di appalto o subappalto per un ammontare non superiore a Euro 3.000.000 nonché sottoscrivere o controfirmare, a seconda dei casi, gli atti e documenti ivi connessi tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i verbali di consegna, sospensione, ripresa e fine lavori, collaudo; proporre e definire riserve; ritirare garanzie e cauzioni; compiere ogni atto per la gestione contrattuale dei lavori oggetto di appalto o subappalto e in genere compiere tutti gli atti necessari alla direzione tecnica dei lavori in appalto o subappalto e gli atti inerenti.
13. stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, contratti o atti di acquisto o dispositivi di beni o servizi, o altri investimenti, contratti o operazioni, per un ammontare non superiore a Euro 300.000 (o il suo equivalente in altra valuta) per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, fatta eccezione per i contratti stipulati con società controllate dalla società in relazione ai quali la suddetta limitazione non trova applicazione, ivi inclusi quelli di seguito elencati:
 - a. contratti di noleggio, trasporto, comodato, somministrazione, opera, consulenza aventi per oggetto prestazioni di servizi e fornitura di beni in genere, purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 100.000 per ogni singola operazione;
 - b. contratti di compravendita e/o permuta di merci, macchinari e automezzi, ed in genere ogni altra cosa mobile, fissandone le condizioni

ed i prezzi anche in via di transazione, purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 150.000 per ogni singola operazione, nonché esigere e pagare i corrispettivi previsti da tali operazioni;

- c. contratti di mediazione, commissione, spedizione purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 50.000 per ogni singolo contratto;
- d. contratti di subfornitura purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 200.000 per ogni singolo contratto;
- e. contratti di sponsorizzazione e donazioni purché non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 150.000;
- f. contratti di ricerca, di distribuzione e di agenzia purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 50.000 per ogni singolo contratto;
- g. contratti di assicurazione di qualsiasi specie sottoscrivendo le relative polizze e definendone i premi, commissioni, modalità e termini, con facoltà anche di liquidare ed esigere, in caso di sinistro, le relative indennità, dandone quietanza a chi di ragione, pure liquidando in via di transazione ogni altra indennità dovuta a terzi per qualsiasi occasione di sinistro; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo, definendone compensi, modalità e termini;
- h. contratti di locazione di beni mobili o immobili purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi, o prevedano per la società corrispettivi o canoni eccedenti l'importo di Euro 250.000 annuo per ogni singolo contratto;
- i. contratti di locazione finanziaria di beni immobili e beni mobili anche iscritti in pubblici registri in Italia e all'estero ivi compresa la facoltà, alla scadenza, di riscatto, restituzione o proroga della locazione del bene, purché tali contratti non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni o costi eccedenti l'importo di Euro 250.000 per ogni singolo contratto;

14. stipulare con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere, contratti o atti di acquisto o dispositivi di autoveicoli e motoveicoli e qualsiasi altro mezzo soggetto a immatricolazione o registrazione, compiere e porre in essere tutte le formalità richieste dalla legge al fine del perfezionamento delle suddette operazioni presso i competenti uffici;

D. Operazioni finanziarie e valutarie

15. firmare le dichiarazioni valutarie relative alle operazioni di importazione ed esportazione rilasciate dalla Banca d'Italia e dalle aziende di credito abilitate, disporre per il regolamento valutario delle stesse, ed in particolare sottoscrivere i moduli richiesti per la procedura doganale semplificata;
16. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali a nome della società, sia in valuta nazionale che estera;
17. disporre il trasferimento tra diversi conti della società o tra conti della società e di società controllanti, controllate o sotto il comune controllo della società, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1) del Codice Civile, di disponibilità in divisa e di bonifici, anche pervenuti dall'estero; dare istruzioni alle relative banche per lo scarico delle dichiarazioni valutarie relative alle operazioni di esportazione;
18. disporre e prelevare somme in denaro contante secondo le vigenti disposizioni di legge o emettere assegni all'ordine non eccedenti l'importo di Euro 10.000 presso banche, istituti di emissione e di credito;
19. richiedere agli istituti bancari o ad altri intermediari: (i) finanziamenti sotto qualsiasi forma (in particolare, ma senza limitazione, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti, factoring) e (ii) operazioni di copertura rischi su cambi e tassi di interesse, senza fare ricorso a strumenti derivati, purché tali operazioni sub (i) e (ii) non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni (in termini di oneri finanziari o di garanzie o di entità del prestito) eccedenti l'importo di Euro 2.000.000 per ogni singola operazione; richiedere inoltre, anche in parziale deroga della previsione di cui al precedente punto (ii), agli istituti bancari o ad altri intermediari: (iii) operazioni di copertura rischi su tassi di interesse attraverso strumenti finanziari derivati del tipo IRS (*interest rate swap*), purché tali operazioni siano nei limiti dei fidi concessi alla società e dei contratti di finanziamento in essere con la società, e (iv) operazioni di copertura rischi su cambi attraverso strumenti finanziari derivati del tipo acquisti o vendite a termini, acquisto di opzioni, purché il controvalore di ciascuna operazione non ecceda il valore nominale sottostante pari a Euro 250.000;
20. ordinare la cessione e l'acquisto delle divise relative a tutte le operazioni di importazione ed esportazione;
21. sottoscrivere fidejussioni a favore di terzi nell'interesse di società controllate dalla società, in conformità all'oggetto sociale e per importi non eccedenti Euro 250.000 per ogni singola garanzia;
22. assumere qualsiasi obbligazione cambiaria, emettere cambiali, tratte in Euro ed in divisa a favore di fornitori in pagamento di macchinari, scorte, materie sussidiarie in genere e servizi per il fabbisogno della società, purché tali operazioni non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni eccedenti l'importo di Euro 150.000 per ogni singola operazione;

23. effettuare inoltre pagamenti, liquidare conti, partite attive e passive nonché fatture anche in via di transazione o compensazione, comperare titoli e valori, rilasciando quietanze ed atti interamente liberatori e ciò tanto con privati che con pubbliche amministrazioni ed enti pubblici in genere, anche mediante assegni circolari, a valere su disponibilità liquide o in utilizzo di fidi concessi alla società, sino ad un importo massimo di Euro 250.000 per singolo pagamento;
24. cedere *pro soluto e/o pro solvendo* crediti vantati dalla società verso chiunque ed accettare la cessione di crediti a qualsiasi titolo fatta da terzi alla società, purché in ogni caso le operazioni contemplate non comportino per la società l'assunzione di obbligazioni eccedenti l'importo di Euro 500.000 per ogni singolo credito;

E. Esazione di crediti

25. esigere crediti, incassare e ritirare somme e valori di qualsiasi titolo da qualsiasi cassa, ente e persona rilasciando quietanze e scarichi, concedere dilazioni e sconti di pagamento;
26. provvedere alla emissione di tratte sui debitori;
27. intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario;
28. promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti;
29. promuovere istanze di fallimento, rappresentare la società mandante nei giudizi fallimentari, fare le relative proposizioni di crediti, asseverarne la loro vera reale esistenza, dare voti in concordati, esigere riparti finali e parziali, intervenire nelle procedure di concordato preventivo ed amministrazione controllata compiendo tutti gli atti inerenti alle procedure medesime e secondo le disposizioni di legge *pro tempore* vigenti;

F. Personale

30. procedere alla assunzione e/o risoluzione dei rapporti di lavoro del personale dipendente non dirigente (sia a tempo determinato che indeterminato), fissando i relativi inquadramenti e trattare tutte le necessarie condizioni secondo le norme contrattuali vigenti, con il limite, per ogni singola assunzione o risoluzione, di Euro 150.000 quale retribuzione annua lorda;
31. rappresentare la società nei confronti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei lavoratori con potere di stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori e effettuare transazioni di vertenze sindacali;
32. rappresentare la società nei confronti di ogni autorità, ente ed istituto in materia di lavoro nonché nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed

assicurativi provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;

33. stipulare, modificare e risolvere contratti con collaboratori a progetto e lavoratori autonomi per importi non superiori a Euro 150.000 per ciascun contratto;
34. curare e vigilare affinché venga effettivamente curata la corretta applicazione, da parte del personale della società, delle prescrizioni dettate da leggi e/o regolamenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza e salute dei lavoratori, igiene del lavoro;
35. nominare i responsabili per la sicurezza, in ottemperanza agli obblighi di legge e/o regolamenti, che verranno individuati dallo stesso amministratore delegato sia all'interno (in responsabili di posizioni della struttura organizzativa della società) sia all'esterno (in rappresentanti di altre società), conferendo ad essi le necessarie competenze;
36. sottoscrivere le dichiarazioni dei compensi assoggettati a ritenuta d'acconto da rilasciare a terzi, ai sensi dell'articolo 7-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni ed integrazioni;
37. compiere ogni attività necessaria per adempiere gli obblighi che le normative di legge e di buona tecnica definiscono in materia di salute, sicurezza, ambiente e incolumità pubblica e che competono al datore di lavoro;

G. Trattamento dei dati personali

38. garantire ed ottemperare a quanto previsto dalla normativa, *pro-tempore* vigente e anche di derivazione europea, in merito alla protezione dei dati, ivi compresa la nomina dei responsabili del trattamento dei dati personali, che verranno individuati dallo stesso amministratore delegato sia all'interno (in responsabili di posizioni della struttura organizzativa della società) sia all'esterno (in rappresentanti di altre società cui siano demandate attività di trattamento dati per conto della società), conferendo ad essi le necessarie competenze ed istruzioni in coerenza con il disposto del predetto decreto legislativo;

H. Adempimenti fiscali

39. curare in piena autonomia l'osservanza di tutte le norme amministrative e fiscali e degli adempimenti cui la società è tenuta quale soggetto e sostituto d'imposta (ivi inclusi i pagamenti dovuti dalla società), con facoltà a tal fine di firmare, tra l'altro, denunce, dichiarazioni, attestazioni, certificazioni e qualsivoglia atto o documento, individuando altresì le aree di specifica responsabilità, i relativi responsabili e attribuendo loro i necessari poteri;
40. curare in piena autonomia la gestione delle problematiche connesse alla materia tributaria, valutaria e doganale nel rispetto delle leggi, norme e

procedure in vigore; trattare e definire qualsiasi pratica amministrativa anche presso autorità ed amministrazioni governative, regionali, provinciali, comunali, il ministero della economia e delle finanze, gli ispettorati compartimentali, delle imposte dirette ed indirette, le intendenze di finanza, gli uffici distrettuali delle imposte dirette, dell'agenzia delle entrate, dell'ufficio del territorio, le giunte provinciali amministrative, le commissioni di primo e secondo grado nonché quelle centrali delle imposte dirette ed indirette e delle esattorie, per accertamenti e definizioni di imposte e tasse, firmando dichiarazioni, denunce, istanze di primo e ulteriore grado, discutendo gli accertamenti relativi; firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;

I. Rappresentanza

41. nei limiti delle deleghe conferite, è attribuita all'amministratore delegato la rappresentanza della società e, in particolare, lo stesso potrà:
 - a. rappresentare, ad ogni fine, la società presso autorità od enti civili, amministrativi, giudiziari, previdenziali e assicurativi di qualsiasi grado, nonché presso gli uffici delle imposte e del registro e in generale dell'amministrazione finanziaria dello stato, gli uffici centrali e periferici della cassa depositi e prestiti, delle tesorerie dello stato, delle regioni, province e comuni, presso le associazioni industriali territoriali o di categoria, presso le ambasciate, legazioni, consolati e rappresentanze diplomatiche, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;
 - b. promuovere e resistere ad azioni in giudizio in nome della società mandante, sia essa attrice, ricorrente o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, tributaria, penale o amministrativa, anche in procedimenti di volontaria giurisdizione, nonché in sede arbitrale, rituale o irrituale e in qualunque grado di giurisdizione e quindi anche avanti la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, con facoltà di transigere e compromettere, di nominare e revocare avvocati, consulenti legali, arbitri, arbitratori, consulenti tecnici, periti, stabilendo termini e condizioni del relativo incarico; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione;
 - c. impugnare con ogni mezzo - ivi compresi revocazioni e opposizioni di terzo - qualsiasi sentenza e provvedimento giurisdizionale o amministrativo, decreto, ordinanza, decisione; fare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari; rappresentare la società in qualsiasi fallimento o altra procedura concorsuale, anche per l'insinuazione al passivo, e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della società affermandone la realtà e verità,

dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato,

restando inteso che ciascuno dei poteri di cui al presente punto 41 viene conferito purché in ogni caso il diritto controverso abbia un valore determinato e non eccedente l'importo di Euro 500.000;

42. l'amministratore delegato potrà rappresentare, anche con facoltà di subdelega, la società nelle assemblee delle società nelle quali la stessa abbia partecipazioni;
43. l'amministratore delegato potrà dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti. Il Collegio è stato nominato dall'Assemblea del 1 giugno 2020 per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

In particolare, il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da: (i) Guido Sesani (Presidente); (ii) Marco Birolini (sindaco effettivo); (iii) Enrico Sauro (sindaco effettivo); (iv) Gabriella Massagni (sindaco supplente); e (v) Paolo Trevisanato (sindaco supplente).

La tabella che segue elenca la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Guido Sesani	Presidente	Venezia, 5 marzo 1995
Marco Birolini	Sindaco effettivo	Alzano Lombardo (BG), 9 agosto 1974
Enrico Sauro	Sindaco effettivo	Verona, 30 settembre 1966
Gabriella Massagni	Sindaco supplente	Firenze, 8 agosto 1956
Paolo Trevisanato	Sindaco supplente	Bassano del Grappa (VI), 21 luglio 1972

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti.

Viene riportato di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni componente del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Guido Sesani – ha conseguito un *Master in Business Administration* presso la *University of Colorado* di Denver, Colorado (U.S.A.). Nel 1978 inizia a collaborare con lo studio professionale (diventandone *partner* nel 1993) che diventerà Andersen Tax & Legal – Italy, appartenente al *network* Andersen Global, dove presta attività di consulenza in materia immobiliare, fiscalità internazionale, *no-profit* e gestione di patrimoni individuali. Precedentemente ha vissuto negli U.S.A., assistendo imprese italiane nell'avviare attività imprenditoriali sul mercato statunitense. È Ragioniere Commercialista e Revisore Legale. In aggiunta, è membro della Camera Arbitrale Immobiliare di Venezia e collabora con il Centro di Mediazione e Arbitrato “Curia Mercatorum” di Treviso (organismo abilitato a gestire procedure di mediazione ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28).

Marco Birolini – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bergamo. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bergamo e al Registro dei Revisori Legali. In aggiunta, è iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice del Tribunale di Bergamo. Dal 2005 è socio dello studio associato Cugini e Birolini in Albino (BG).

Enrico Sauro – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Verona. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Verona e al Registro dei Revisori Legali. In aggiunta, è iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice del Tribunale di Verona e all'elenco degli arbitri, arbitratori e periti presso la Camera Arbitrale di Verona. Dopo aver lavorato presso una primaria compagnia di assicurazione italiana, dal 2005 è *partner* dello studio associato Koncerto di Verona, dove presta attività di consulenza in materia fiscale e societaria sia in ambito stragiudiziale che giudiziale.

Gabriella Massagni – ha conseguito il diploma di ragioneria presso l'Istituto Tecnico Statale Commerciale Filippo Pacini di Pistoia. Ha frequentato la Scuola Alta Formazione in principi contabili e valutazione organizzato dalla Fondazione Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Firenze. È Ragioniere Commercialista e Revisore Legale. Presta attività di consulenza in materia fiscale e societaria.

Paolo Trevisanato – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari Venezia, università per cui è stato professore a contratto fino al 2011. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Dal 2001 al 2014 è stato *partner* dello Studio Associato STB, appartenente al *network* HLB International. Dal 2015 è *partner* dello studio internazionale Andersen Tax & Legal – Italy, appartenente al *network* Andersen Global, dove presta attività di consulenza in materia di pianificazione fiscale, operazioni straordinarie, *corporate compliance*, *due diligence* e *no-profit*.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi ed i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), nessuno dei componenti il Collegio Sindacale:

- (i) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (iii) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun componente del Collegio Sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni e dei Warrant o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Status
Guido Sesani	Buona Compagnia Gourmet S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	S.A. Eredi Gnutti Metalli S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	H.N.H. Hotels & Resorts S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Nola S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Foscarini S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Noda S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Veneto Express S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Remer Italia S.r.l.	Amministratore delegato	in carica
	CIF – Compagnia Italiana Finanziaria S.r.l.	Membro del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Gardenia S.r.l.	Amministratore unico	in carica
	SIM – Società Iniziative Mobiliari S.r.l.	Liquidatore	in carica
	CA Com International S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata

	International Fine Foods S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
	Casinò di Venezia M & D S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
	ILNOR – Industria Laminazione Nastri Ottone e Rame S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
	Costruzioni e Restauri S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	cessata
	Immobiliare Dorsoduro S.r.l.	Amministratore unico	cessata
	Immobiliare Zattere S.r.l.	Amministratore unico	cessata
	Redbrick italia S.r.l.	Amministratore unico	cessata
	Rondina S.A.	Procuratore	cessata
Marco Birolini	Elabora S.r.l.	Membro del Consiglio di Amministrazione	in carica
	Cromatika S.r.l.	Amministratore unico	in carica
	Bergamo Sviluppo – azienda speciale della C.C.I.A.A. di Bergamo	Membro del Collegio dei Revisori dei Conti	in carica
	Sebino Antincendio S.r.l.	Sindaco unico e revisore legale dei conti	cessata
	Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus	Revisore legale dei conti	cessata
	Cromatika S.r.l.	20%	socio
Enrico Sauro	Studio Temporary Manager S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in carica
	Bonomi S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	HBS Holding Bonomi S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Quargentan S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Istituto Iperbarico S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	NSK Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Finalfa S.r.l.	Revisore unico	in carica
	Tua Assicurazioni S.p.A.	Membro del consiglio di amministrazione e componente del comitato endoconsiliare per il controllo sulla gestione (società che adotta il sistema monistico ai sensi degli articoli 2409- <i>sexiesdecies</i> e seguenti del Codice Civile)	in carica
	KSB Italia S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Kanebo Cosmetics Italy S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	KSB Service Italia S.r.l.	Sindaco supplente	in carica

	Inciflex S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Hydro Energia S.r.l.	Sindaco supplente	in carica
	Bio 9 S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Silysiamont S.p.A.	Sindaco supplente	in carica
	Finval S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
	Severn Trent Water Purification S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
	Uteco Converting S.p.A.	Membro del consiglio di amministrazione	cessata
	BCC Assicurazioni S.p.A.	Membro del consiglio di amministrazione	cessata
	Immobiliare Orè S.r.l.	Liquidatore	cessata
	Immobiliare La Guardia S.a.s. di Sauro Natale & C.	20%	socio
	Sigma Plus S.r.l.	5%	socio
	Birreria della Lessinia S.r.l.	1%	socio
	Seven Energy Group S.r.l.	3%	non più socio
Gabriella Massagni	Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Politeama Pratese S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	So.Ri. S.p.A.	Sindaco supplente	cessata
	Essegemme S.p.A.	Sindaco	cessata
	Giorgini Silvano S.r.l.	Sindaco	cessata
	Albergo Londra S.p.A.	Sindaco supplente	cessata
	Consorzio Alberghi Concerto S.c.r.l.	Sindaco supplente	cessata
	New Mill S.p.A.	Sindaco supplente	cessata
	Zo-Ma S.r.l.	Sindaco supplente	cessata
	Gi Elle Esse S.a.s.	50%	socio
Paolo Trevisanato	APV Investimenti S.p.A.	Sindaco effettivo	in carica
	Fest Fenise Servizi Teatrali S.r.l.	Sindaco effettivo	in carica
	Hard Rock Cafè Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	in carica
	Immobiliare Castello S.r.l.	Amministratore unico	in carica
	Ca Com International S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
	La Immobiliare Veneziana S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
	International Fine Foods I.F.F. S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata
	Ve.La S.p.A.	Sindaco effettivo	cessata

G.P. Dati Hotel Service S.p.A.	Sindaco supplente	cessata
Zoomarine Italia S.p.A.	Sindaco supplente	cessata

11.1.3 *Alti Dirigenti*

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianluigi Mussinelli	Amministratore delegato	Sarnico (BG), il 12 agosto 1954
Simona Gabriela Barbu	Amministratore	Bucarest (Romania), il 10 aprile 1986
Giovanni Romagnoni	Direttore Finanziario	Milano (MI), il 20 agosto 1958

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun dirigente sopra indicato, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale. Per quanto riguarda Gianluigi Mussinelli, che ricopre anche la carica di amministratore delegato dell'Emittente, e Simona Gabriela Barbu, che ricopre anche la carica di amministratore dell'Emittente, si rinvia al precedente Paragrafo 11.1.1, del Documento di Ammissione.

Giovanni Romagnoni – ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale “L. Bocconi” di Milano . Successivamente e fino al 2003, ha assunto incarichi di crescente responsabilità nella funzione finanza e controllo di un primario gruppo chimico internazionale e, successivamente, ha ricoperto il ruolo di *chief financial officer* e di amministratore delegato presso, rispettivamente, Fininvest S.p.A. e NTS Network Systems S.p.A. (poi Eutelia S.p.A.). Oltre all'impegno come Direttore Finanziario e *Investor Relator* nell'Emittente, fino a gennaio 2020 ha ricoperto il ruolo di *Chief Financial Officer* presso una storica azienda metallurgica lombarda. Ha svolto negli anni l'attività di consulente esterno, maturando una ampia conoscenza nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e *turnaround* aziendale di imprese di tipo industriale e di servizi.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra alcuno degli Alti Dirigenti e i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto eventualmente di seguito indicato), gli Alti Dirigenti non:

- (i) hanno subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (ii) sono stati dichiarati falliti o sottoposti a procedure concorsuali o sono stati associati, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (iii) hanno subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di

direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dagli Alti Dirigenti negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome e cognome	Società	Carica/Partecipazione	Status
Giovanni Romagnoni	Reventa Consulting S.A.	Amministratore unico	in carica

Per quanto attiene le cariche e le partecipazioni di Gianluigi Mussinelli e di Simona Barbu si rinvia al precedente Paragrafo 11.1.1 del Documento di Ammissione.

11.2 Conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente e fatto salvo quanto di seguito indicato, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti si trova in situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti dell'Emittente.

Si segnala che Gianluigi Mussinelli, amministratore delegato dell'Emittente, detiene indirettamente una partecipazione nell'Emittente per il tramite di Nexus I., società interamente partecipata da Leo Holding S.A., il cui intero capitale sociale è da questi detenuto.

Si segnala che l'Alto Dirigente Giovanni Romagnoni detiene direttamente una partecipazione nell'Emittente.

SEZIONE XII - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione, composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea del 13 marzo 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Franco Amigoni	Presidente del Consiglio di Amministrazione	13 marzo 2020
Gianluigi Mussinelli	Amministratore delegato	2 luglio 2010
Simona Gabriela Barbu	Amministratore	13 marzo 2020

Il Collegio Sindacale, in carica alla Data del Documento di Ammissione, composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti, è stato nominato dall'Assemblea del 1 giugno 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Guido Sesani	Presidente	1 giugno 2020
Marco Birolini	Sindaco Effettivo	30 aprile 2017 (*)
Enrico Sauro	Sindaco Effettivo	1 giugno 2020
Gabriella Massagni	Sindaco Supplente	1 giugno 2020
Paolo Trevisanato	Sindaco Supplente	1 giugno 2020

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda il pagamento di indennità di fine rapporto o di altro tipo per la cessazione del rapporto da questi intrattenuto con l'Emittente.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Nonostante l'Emittente non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, l'Emittente – in linea con le migliori prassi di mercato riferibili e società con strumenti finanziari quotati sull'AIM Italia – ha applicato al proprio sistema di governo societario talune disposizioni e presidi volti a favorire la trasparenza. In particolare l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente la nomina di: (i) almeno 1 amministratore indipendente munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, in caso di consiglio di 5 membri; (ii) 2 amministratori indipendenti, in caso di consiglio fino a 7 membri; ovvero (iii) 3 amministratori indipendenti, in caso di consiglio fino a 9 membri;
- (ii) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni e i Warrant fossero negoziati sull'AIM, si rendano applicabili per richiamo volontario, e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IV, Paragrafo 4.10 del Documento di Ammissione;
- (iii) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento di, o alla riduzione entro, una c.d. "partecipazione significativa" come definita al Regolamento Emittenti AIM;
- (iv) previsto a livello di delibera di consiglio di amministrazione il conferimento di poteri gestori e di spesa entro determinati limiti di importi;
- (v) previsto statutariamente il richiamo all'approvazione di una specifica procedura per le operazioni con parti correlate con l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale di detta tipologia di operazioni, descritta nella Parte Prima, Sezione XV, Paragrafo 15.4;
- (vi) approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, di trattamento delle informazioni privilegiate e tenuta del registro *insider*, di *internal dealing*, di comunicazioni al Nomad di informazioni rilevanti, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sebino.eu;
- (vii) nominato l'Alto Dirigente Giovanni Romagnoni quale *Investor Relator* dell'Emittente ovvero soggetto cui affidare il compito specifico di curare il dialogo con azionisti, investitori e mercato nonché con Borsa Italiana;

Per maggiori informazioni relative alla nomina e alla composizione degli organi sociali, si rinvia al Nuovo Statuto, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sebino.eu.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Tuttavia, l'Emittente ha già svolto colloqui illustrativi con primari consulenti al fine di implementare, immediatamente dopo l'Ammissione, il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 nonché nominare il relativo organismo di vigilanza. Inoltre, in data 1 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il "Codice Etico" dell'Emittente, che definisce i principi etici adottati dall'Emittente e le modalità di attuazione di tali principi nell'organizzazione e nell'attività aziendale.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione non sono previsti impatti significativi sul governo societario né cambiamenti nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

DRAFT

SEZIONE XIII - DIPENDENTI

13.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione e medi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ripartiti secondo le principali categorie.

	Alla Data del Documento di Ammissione	Medi 2019
Dirigenti	1	1
Quadri	7	6
Impiegati	47	45
Operai	29	28
Totale	84	80

Alla data del 31 dicembre 2019, il numero dei dipendenti dell'Emittente era pari a 68, oltre a 14 dipendenti in forza alla controllata Sebino Romania.

Alla Data del Documento di Ammissione il numero di dipendenti dell'Emittente è pari a 70, oltre a 14 dipendenti in forza alla controllata Sebino Romania.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun dipendente del Gruppo ha contratto il COVID-19.

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, detiene indirettamente, per il tramite di Nexus I., n. 6.095.000 Azioni, pari al 53% del capitale sociale dell'Emittente.

Inoltre, l'Alto Dirigente Giovanni Romagnoni, detiene direttamente 575.000 Azioni, pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente.

13.3 Altri accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono in essere accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

SEZIONE XIV - PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 1.150.000 e rappresentato da 11.500.000 Azioni, è detenuto dai soggetti indicati nella tabella che segue:

Azionisti	N. di Azioni alla Data del Documento di Ammissione		N. diritti di voto
	Azioni	%	%
Nexus I.	6.095.000	53%	53%
Famiglia Cadei	4.830.000	42%	42%
Giovanni Romagnoni	575.000	5%	5%
Totale	11.500.000	100%	100%

Per quanto a conoscenza dell'Emittente e fatto salvo quanto sopra indicato nella Sezione XIII, Paragrafo 13.2 con riferimento a Gianluigi Mussinelli, in qualità di amministratore delegato dell'Emittente, non vi sono persone diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che alla Data del Documento di Ammissione detengano, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente soggetta a notificazione ai sensi della normativa italiana applicabile.

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, Nexus I. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito titoli, sino ad un massimo di n. 312.000 Azioni, per un valore complessivo non superiore a Euro 750.000, pari a il 13% circa del numero di Azioni di cui all'Offerta, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dell'Offerta medesima (l'“**Opzione di Over-Allotment**”).

In caso di *over allotment*, il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro il termine del 18 giugno, e collocare le Azioni così prese a prestito nell'ambito dell'Offerta.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, l'Emittente ha offerto al Global Coordinator un'opzione di sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, fino a massime n. 312.000 Azioni pari a il 13% circa dell'ammontare complessivo del numero di Azioni di cui all'Offerta, allo scopo, tra l'altro, di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale *over allotment* nell'ambito dell'Offerta e della relativa attività di stabilizzazione (l'“**Opzione Greenshoe**” o “**Greenshoe**”).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al Prezzo di Offerta per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

In caso di integrale sottoscrizione delle complessive n. 1.782.000 Azioni massime oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e dei Warrant, il capitale sociale sarà detenuto come segue:

Azionisti	N. di Azioni alla Data del Documento di Ammissione		N. di Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale (ante esercizio dell'Opzione e Greenshoe)		N. Azioni post Offerta (ante esercizio dell'Opzione Greenshoe)		N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe		N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dei Warrant	
	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%
Nexus I.	6.095.000	53	0		6.095.000	46,7	6.095.000	45,8	6.095.000	44,6
Famiglia Cadei	4.830.000	42	0		4.830.000	37,0	4.830.000	36,3	4.830.000	35,4
Giovanni Romagnoni	575.000	5	0		575.000	4,41	575.000	4,33	575.000	4,22
Mercato (*)	0	0	1.549.800		1.549.800	11,8	1.782.000	13,4	2.138.400	15,6
Totale	11.500.000	100	1.549.800		13.049.800	100	13.282.000	100	13.638.400	100

(*) Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione.

Alle Azioni è attribuito un voto per ciascuna Azione, esercitabile sia nelle Assemblee ordinarie sia nelle Assemblee straordinarie.

Di conseguenza, in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il 44,69% circa del capitale sociale dell'Emittente, corrispondente al 44,69% circa dei diritti di voto in Assemblea sarà posseduto, indirettamente, da Gianluigi Mussinelli, e il 15,68% circa del capitale sociale dell'Emittente, corrispondente al 15,68% circa dei diritti di voto in Assemblea sarà detenuto dal mercato.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Parte Seconda, Sezione VII del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso unicamente Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

14.3 Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile da Gianluigi Mussinelli che detiene il 53% del capitale sociale dell'Emittente per il tramite di Nexus I., il cui capitale sociale è a sua volta interamente detenuto da Leo Holding, il cui unico azionista è Gianluigi Mussinelli.

Anche in caso di integrale adesione all'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Nexus I. manterrà il controllo di fatto dell'Emittente e continuerà a esercitare l'attività di direzione e coordinamento.

Si segnala tuttavia che in data 13 giugno 2020 è stato sottoscritto il Patto Parasociale tra i Soci Sebino che raggruppa, in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e dei Warrant, una partecipazione rappresentativa dell'84,32% circa del capitale sociale, corrispondente all'84,32% circa dei diritti di voto in Assemblea.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti e al Patto Parasociale, si rinvia al successivo Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

14.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Patto Parasociale

In data 13 giugno 2020, i Soci Sebino hanno sottoscritto un patto parasociale (“**Patto Parasociale**”), al fine di assicurare uniformità di indirizzo alla gestione dell'Emittente e stabilità degli assetti proprietari, istituendo un sindacato per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente nonché un sindacato di blocco per i trasferimenti delle azioni dell'Emittente di cui gli stessi sono titolari alla data di sottoscrizione del medesimo (le “**Partecipazioni**”).

Il Patto Parasociale dispone che tutti i Soci Sebino si impegnino a consultarsi, almeno 7 giorni lavorativi prima di ogni assemblea dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, per discutere in buona fede e concordare una comune linea di condotta e una comune espressione di voto su ogni punto all'ordine del giorno. Ai sensi del Patto Parasociale, le decisioni in merito alle modalità di esercizio del voto sono adottate a maggioranza delle Partecipazioni. Le modalità di voto, così come concordate ad esito della consultazione preventiva, sono vincolanti per tutti i Soci Sebino.

Ai sensi del Patto Parasociale, i Soci Sebino si sono, inoltre, impegnati – a ogni rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Emittente – a presentare congiuntamente: (i) una proposta in merito al numero di membri di cui sarà composto il consiglio di amministrazione da nominare; (ii) una proposta in merito all'emolumento lordo annuo complessivo spettante ai membri del consiglio di amministrazione; e (iii) il nominativo dei candidati alla carica di amministratore (ivi inclusi il presidente del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato) in conformità a quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge statutarie e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Al fine di definire il contenuto di tali proposte, tutti i Soci Sebino, almeno 7 giorni lavorativi prima della data fissata per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del consiglio di amministrazione dell'Emittente, si impegnano a riunirsi e ad assumere una decisione comune da sottoporre all'assemblea. Tale decisione è adottata a maggioranza delle Partecipazioni ed è vincolante per tutti i Soci Sebino.

I Soci Sebino si sono inoltre impegnati a fare in modo che, qualora, durante il periodo di durata del Patto Parasociale, come precisato di seguito, uno degli amministratori (espressi a norma delle sopra menzionate previsioni) dovesse cessare dalla carica, per qualunque motivo diverso dalla naturale scadenza dell'intero consiglio di amministrazione, ciascun Socio Sebino farà quanto in proprio potere, nei limiti consentiti dalla legge, affinché (i) il consiglio di amministrazione proceda, ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, del Codice Civile, alla cooptazione del soggetto individuato dai Soci Sebino con le modalità sopra indicate; e (ii) la successiva assemblea dei soci provveda a confermare nella carica l'amministratore così cooptato ai sensi dell'articolo 2386, comma 1, del Codice Civile.

Inoltre, il Patto Parasociale prevede che, decorso il periodo di c.d. *lock-up* di cui all'Accordo di Lock-up sottoscritto dai Soci Sebino in data 16 giugno 2020, il Socio Sebino che intenda trasferire a un terzo offerente, anche nel contesto di una trattativa privata fuori dal mercato ("*over the counter*"), la propria Partecipazione, è soggetto alle seguenti regole, fermo restando che, in caso di conflitto, le disposizioni del Nuovo Statuto, normative e regolamentari in tema di offerta pubblica di acquisto o scambio ove applicabili prevarranno sulle previsioni contenute nel Patto Parasociale.

Il trasferimento di tutta la Partecipazione detenuta da ciascun Socio Sebino sarà soggetto al diritto di prelazione degli altri Soci Sebino (il "**Diritto di Prelazione**"). Il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato solo sull'intera Partecipazione che il Socio Sebino intende trasferire, restando inteso che, laddove il Diritto di Prelazione sia esercitato da più Soci Sebino, ciascun Socio Sebino avrà diritto di acquistare detta partecipazione *pro quota* rispetto alla propria Partecipazione detenuta al momento dell'esercizio del Diritto di Prelazione. In caso di mancato esercizio del Diritto di Prelazione, trovano applicazione le disposizioni che seguono relativamente al Diritto di Co-Vendita e al Diritto di Trascinamento, come di seguito definiti (ove ne ricorrano i presupposti).

Salvo il Diritto di Prelazione, qualora uno o più Soci Sebino intendano trasferire ad un terzo offerente una Partecipazione rappresentativa di un percentuale del capitale sociale dell'Emittente inferiore alla percentuale che determinerebbe il sorgere dell'obbligo in capo al terzo offerente di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni dell'Emittente le disposizioni statutarie, normative e regolamentari in tema di offerta pubblica di acquisto o scambio *pro-tempore* vigenti, ciascun Socio Sebino che intende trasferire la propria Partecipazione al terzo offerente, dovrà far sì che questi acquisti l'intera Partecipazione detenuta dagli altri Soci Sebino, laddove questi ne facciano richiesta (il "**Diritto di Co-Vendita**").

Inoltre, senza pregiudizio per il Diritto di Prelazione (ove applicabile), qualora uno o più Soci Sebino, che intendono trasferire la propria Partecipazione, detengano una Partecipazione complessivamente rappresentativa di più del 50% delle Partecipazioni e ricevano da un terzo offerente un'offerta vincolante avente a oggetto il trasferimento di una Partecipazione rappresentativa dell'intero capitale sociale della Società e intendano accettare tale offerta, tali soci avranno il diritto di chiedere e ottenere che anche gli altri Soci Sebino trasferiscano al terzo offerente l'intera Partecipazione detenuta da questi detenuta, allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni (il "**Diritto di Trascinamento**").

Infine, i Soci Sebino si obbligano, ai sensi del Patto Parasociale e per tutta la durata dello stesso, a non costituire alcun diritto reale di garanzia sulle Partecipazioni, salvo che consti il consenso scritto della maggioranza delle Partecipazioni.

Il Patto Parasociale ha una durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Ammissione. Entro 2 (due) mesi dal predetto termine finale, i Soci Sebino si impegnano a negoziare in buona fede termini e condizioni di un nuovo patto parasociale nell'ottica dei rinnovati rispettivi interessi, nonché al fine di assicurare continuità di indirizzo alla gestione dell'Emittente e stabilità degli assetti proprietari.

DRAFT

SEZIONE XV - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

La presente Sezione XV del Documento di Ammissione illustra le operazioni realizzate dal Gruppo con le Parti Correlate.

Si precisa che le operazioni con le Parti Correlate di seguito indicate consistono in operazioni rientranti nell'ambito della gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati con soggetti la cui definizione viene anche efficacemente ripresa nel documento IAS 24.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non è vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terzi parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

15.2 Operazioni con Parti Correlate

Di seguito sono esposte le operazioni con Parti Correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti del Gruppo con parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e chiuso al 31 dicembre 2018.

31.12.2019 (Dati in Euro migliaia)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Nexus I. S.r.l.	Socio al 53% dell'Emittente	0	(450)	0	0
Mayson Cly S.r.l.	Controllata da Nexus I. S.r.l.	0	(6)	0	(6)
Sytechno Sagl	Controllata da Leo Holding	0	(67)	0	0
Service & Technology S.r.l.	Società di proprietà di un dipendente dell'Emittente	8	(106)	0	0
VDR Design S.r.l.	Società il cui amministratore è un amministratore di Sebino Romania	0	(30)	0	0
Totale		8	(659)	0	(6)

31.12.2018 (*) (Dati in Euro migliaia)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Nexus I S.r.l.	Socio al 53% dell'Emittente	0	(120)	0	0
Leo Holding SA	Socio al 100% di Nexus I S.r.l.	0	(350) (**)	0	0
Leo Holding SA	Socio al 100% di Nexus I S.r.l.	0	0	0	(457)(***)
Sytechno Sagl	Controllata da Leo Holding	0	(2.190)	0	0
Service & Technology S.r.l.	Società di proprietà di un dipendente dell'Emittente	64	(46)	1	0
S.C. SRB Commercial Services S.r.l.	Società il cui amministratore è un amministratore di Sebino Romania	0	(110)	0	0
VDR Design S.r.l.	Società il cui amministratore è un amministratore di Sebino Romania	0	(42)	0	0

Totale	64	(2.858)	1	(457)
---------------	-----------	----------------	----------	--------------

(*) I dati A Perimetro Omogeneo 2018 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited").

(**) Acquisto del 50% residuo del capitale sociale di Sebino Romania

(***) Debito per dividendi pregressi di Sebino Romania

La società Nexus I. fornisce storicamente servizi di consulenza direzionale, quali consulenze legate alla definizione strategica e operativa delle attività commerciali e di *marketing*, consulenze finanziarie e consulenze finalizzate all'implementazione del sistema di controllo e *reporting* fra le società del Gruppo.

In data 11 dicembre 2018, Nexus I., che controlla direttamente l'Emittente, ha concluso con quest'ultimo un accordo per la prestazione di attività di consulenza aziendale in suo favore, avente ad oggetto consulenza strategica, gestionale e finanziaria funzionale a una migliore conduzione dell'attività del Gruppo, per un corrispettivo mensile pari a Euro 15.000 e durata dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Il contratto non prevede il rinnovo automatico alla scadenza e non è stato rinnovato.

Inoltre, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, Nexus I. si è occupata anche della promozione commerciale e tecnica per l'acquisizione di commesse relative all'attività tipica del Gruppo in Italia e Romania.

Con particolare riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Sytechno Sagl ha fornito al Gruppo apparati elettrici e impianti di condizionamento funzionali all'installazione, affidata a un fornitore terzo, di impianti elettrici e meccanici per una commessa estera di grandi dimensioni che comprendeva anche l'installazione di tali tipologie di impianti oltre all'antincendio.

I debiti verso Leo Holding, società che controlla il 100% di Nexus I., pari a Euro 457 migliaia di Euro, sono debiti finanziari pagati in più *tranche* durante l'anno 2019 da Sebino Romania derivanti dalla distribuzione dei dividendi deliberati negli anni dal 2014 al 2017 (anni in cui Leo Holding deteneva il 50% delle quote di Sebino Romania, poi cedute all'Emittente il 5 ottobre 2018 per un corrispettivo pari a Euro 350 migliaia).

15.3 Rapporti infragruppo

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti infragruppo dell'Emittente con Sebino Romania per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Rapporti infragruppo (Dati in Euro migliaia)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Sebino Fire Protection & Detection S.r.l. (31.12.2018)	Controllata dell'Emittente	955	(108)	480	(21)
Sebino Fire Protection & Detection S.r.l. (31.12.2019)	Controllata dell'Emittente	690	(96)	596	0
Totale		1.645	(204)	1.077	(21)

Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale, a eccezione dei crediti al 31 dicembre 2018 per Euro 134 migliaia e dei crediti al 31 dicembre 2019 per Euro 373 migliaia. Entrambi tali crediti fanno riferimento a crediti di natura finanziaria derivanti dalla delibera di distribuzione di dividendi da parte di Sebino Romania.

15.4 Procedura OPC

La Procedura OPC, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 giugno 2020 e con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, è volta a: (i) disciplinare le modalità di individuazione delle Parti Correlate, definendo modalità e tempistiche per la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco delle Parti Correlate e individuando le funzioni aziendali a ciò competenti; (ii) stabilire le regole per l'individuazione delle operazioni con Parti Correlate in via preventiva rispetto alla loro conclusione; (iii) disciplinare le procedure per l'effettuazione delle operazioni con Parti Correlate realizzate dall'Emittente, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Emittente; e (iv) stabilire le modalità e la tempistica per l'adempimento degli obblighi informativi nei confronti degli organi societari e nei confronti del mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sebino.eu.

DRAFT

SEZIONE XVI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il totale del capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 1.150.000, suddiviso in n. 11.500.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni o strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie e azioni detenute da società controllate

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene Azioni proprie in portafoglio e Sebino Romania non detiene Azioni dell'Emittente.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

16.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, o impegni all'aumento del capitale.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di società membri del Gruppo.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli esercizi passati

L'Emittente è stata costituito, in forma di “società a responsabilità limitata”, in data 9 luglio 2010 con atto a rogito del dott. Mario Vasini, notaio in Sarnico, n. rep. 100313, n. racc. 17025.

In data 1 giugno 2020, con verbale a rogito del dott. Ciro de Vivo, notaio in Milano, n. rep. 57529, n. racc. 28017, l'Assemblea ha deliberato, tra l'altro:

- (i) la trasformazione dell'Emittente in “società per azioni” e l'adozione dello Statuto;
- (ii) l'adozione del Nuovo Statuto, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

- (iii) il frazionamento delle Azioni, nel rapporto 1:10;
- (iv) l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, in una o più *tranche*, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 5.750.000 (incluso l'importo previsto per l'Opzione Greenshoe), da eseguirsi mediante emissione di massime n. 2.395.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, al prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione, e da eseguirsi entro il termine del 31 dicembre 2020 e comunque entro la data ultima per l'esercizio della Opzione Greenshoe;
- (v) l'Aumento di Capitale Warrant, ossia l'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile deliberato dall'Assemblea, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile per un controvalore (tra nominale ed eventuale sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 1.700.000 mediante emissione in una o più volte, anche per *tranche*, di massime n. 479.000 Azioni di Compendio, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massimi n. 2.395.000 Warrant in ragione del rapporto di esercizio contenuto nel Regolamento Warrant.

Ai fini dell'Offerta, la suddetta Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso disgiuntamente ad ogni suo componente, con facoltà di subdelega, tra l'altro, di:

- a. determinare, sentito il Nomad, un'ulteriore quota di Azioni a servizio dell'Offerta, a mezzo di un'opzione di prestito titoli a copertura e servizio dell'eventuale sovra-allocazione di azioni (c.d. "*over-allotment option*") che saranno offerte dal socio, nonché la facoltà di concedere un'Opzione Greenshoe;
- b. dare esecuzione all'Aumento di Capitale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, con facoltà, in particolare, di stabilire il puntuale ammontare dell'Aumento di Capitale e il sovrapprezzo delle Azioni, ivi compresa l'allocazione del prezzo di emissione delle Azioni tra valore nominale ed eventuale sovrapprezzo, nonché di determinare in prossimità dell'Offerta, il Prezzo di Offerta; e
- c. fissare il numero definitivo dei Warrant, nonché dare esecuzione all'Aumento di Capitale Warrant nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, con facoltà, in particolare, di stabilire il puntuale ammontare degli aumenti di capitale ed il sovrapprezzo delle Azioni da emettere, il tutto secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2020 ha conferito delega all'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, al fine di: (i) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale; e (ii) fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta e il riparto tra l'eventuale sovrapprezzo e il capitale sociale e l'ammontare delle Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli ha: (i) determinato l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Euro 3.564.000; e (ii) fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta in Euro 2,00 cadauna, di cui Euro 178.200 a capitale sociale ed Euro 3.385.800 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.782.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Sempre in esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2020 ha conferito delega all'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, al fine di: (i) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale Warrant; e (ii) fissare i prezzi di esercizio dei Warrant secondo i termini e le condizioni del Regolamento Warrant e l'ammontare delle Azioni di Compendio.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, ha: (i) determinato il numero dei Warrant da emettersi in n. 1.782.000; e (ii) fissato i prezzi di esercizio dei Warrant secondo i termini e le condizioni del Regolamento Warrant.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

L'Emittente è stata costituita, in forma di "società a responsabilità limitata", in data 9 luglio 2010 con atto a rogito del dott. Mario Vasini, notaio in Sarnico, n. rep. 100313, n. racc. 17025.

L'Assemblea ha deliberato, tra l'altro, la trasformazione dell'Emittente in "società per azioni" in data 1 giugno 2020, con verbale a rogito del dott. Ciro de Vivo, notaio in Milano, n. rep. 57529, n. racc. 28017, nonché l'adozione dello Statuto, già vigente alla Data del Documento di Ammissione.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'articolo 1 dello Statuto, che dispone quanto segue.

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: la realizzazione, installazione, riparazione, manutenzione e progettazione di tutti gli impianti posti al servizio degli edifici, nessuno escluso, con particolare riguardo a:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto interno, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio.

In particolare la Società ha come oggetto prestazioni relative a:

- l'installazione, riparazione, manutenzione, lavorazione, produzione, trasformazione, progettazione, commercio all'ingrosso e al dettaglio, importazione ed esportazione di tutti i componenti e pezzi di ricambio, accessori e derivati necessari od utili alla realizzazione dei predetti impianti, siano essi civili od industriali, con riferimento ad esempio ad impianti di: videosorveglianza, telesorveglianza, videocontrollo, controllo accessi, antintrusione, antifurto, antirapina, antincendio, rilevazione fumoincendio-gas, spegnimento e antideflagranti, idrici e sanitari, meccanici, riscaldamento e condizionamento, citofonia, videocitofonia, sistemi telefonici e telematici, elettrici, automazioni, radio tv ed impianti di produzione e trasporto del segnale audio video e digitale, domotici, impianti informatici di rete e trasmissione dati, impianti telefonici;
- l'attività di progettazione, supervisione, realizzazione, avviamento e collaudo di sistemi ed impianti tecnici, meccanici ed elettrici, per realizzazioni civili ed industriali in genere;
- l'attività di progettazione, supervisione, realizzazione, avviamento e collaudo di sistemi ed impianti per il controllo del rischio e la mitigazione dei danni da incendio, in costruzioni industriali e civili;
- l'attività di manutenzione, revisione ed aggiornamento di impianti tecnici, meccanici ed elettrici e relative apparecchiature in ambito industriale e civile;
- l'attività di studio di fattibilità, di analisi tecnico-economica, fino alla produzione di documenti ed elaborati tecnici, per interventi realizzativi di impianti di sicurezza in generale ed, in particolare, di impianti di rilevazione e spegnimento di incendio e impianti di sanificazione;
- l'attività di vendita, manutenzione, revisione, ricarica ed installazione di estintori ed apparecchiature antincendio di tutti i tipi nonché alla vendita, manutenzione, revisione ed installazione di apparecchiature e mezzi di antinfortunistica;
- l'attività di consulenza, perizie e pratiche relative alla prevenzione incendi, con la precisazione che nel caso in cui tali attività riguardino attività professionali che la legge riserva agli iscritti ad Albi Professionali, le stesse verranno, in concreto, svolte da professionisti in tal senso abilitati, che dovranno essere espressamente indicati nei documenti, atti e contratti di riferimento;
- l'attività di promozione tecnica e consulenza, presso studi di ingegneria e progettazione, nonché presso i potenziali utilizzatori finali, di prodotti e tecnologie

innovative nel settore di riferimento dell'impiantistica tecnica, meccanica ed elettrica, in ambiti civili ed industriali.

Inoltre, la Società ha ad oggetto la progettazione, la fabbricazione, il commercio, la locazione (non finanziaria) e/o noleggio di apparecchiature, macchinari e attrezzature per tutti i tipi di industria, compresi ricambi e loro parti, prodotti connessi e complementari.

La Società potrà, per lo svolgimento della propria attività, dove previsto dalla normativa vigente, servirsi di professionisti regolarmente iscritti ad Albi Professionali, ai quali la stessa fornirà i necessari supporti operativi ed organizzativi, ai sensi di legge in materia.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dal consiglio di amministrazione necessarie e/o utili; potrà, altresì, finanziare le società del gruppo di appartenenza, o essere finanziata da società del gruppo di appartenenza, nonché prestare avalli, fidejussioni e altre garanzie (anche reali, tipiche o atipiche) anche a favore di terzi, purché tale attività sia svolta in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, nell'interesse di società del gruppo di appartenenza. Inoltre, la Società potrà, al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, assumere partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o affine al proprio in Italia e all'estero, in misura non prevalente e senza fine di offerta presso il pubblico, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentare vigenti.

Tutte le attività comprese nell'oggetto sociale potranno essere esercitate in Italia e all'estero, direttamente dalla Società o indirettamente per tramite di società controllate e collegate, consorzi o altre forme associative, costituite o costituite nelle forme previste dal diritto italiano o di altri Paesi.

16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono emesse dall'Emittente solo le Azioni, le quali non sono corredate da diritti o privilegi speciali né soggette a particolari restrizioni.

16.2.3 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente, a eccezione:

- (i) di quanto previsto dall'articolo 11.2 (*Assemblea, Competenze e maggioranze*), ai sensi del quale l'assemblea ordinaria è competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile, le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana decida diversamente; e (iii) richiesta di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle Azioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca, così come di qualsivoglia deliberazione che comporti l'esclusione dalla negoziazione, dovrà essere assunta, oltre che con le maggioranze previste dalla legge per le deliberazioni dell'assemblea

ordinaria, con il voto favorevole di almeno il 90% dei voti espressi dagli azionisti presenti in assemblea (senza tener conto, pertanto, degli astenuti e dei non votanti) ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, salvo che Borsa Italiana decida diversamente; e

- (ii) di quanto previsto dall'articolo 8.3 (*Recesso*) ove è riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione, ivi inclusa la revoca di cui al precedente punto (i), dalle negoziazioni degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

Si precisa, altresì, che l'articolo 9 del Nuovo Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria. Per maggiori informazioni, si veda la Parte Seconda, Sezione IV, Paragrafo 4.10 del Documento di Ammissione.

SEZIONE XVII - PRINCIPALI CONTRATTI

17.1 Operazioni straordinarie

Acquisizione della partecipazione di titolarità di Leo Holding in Sebino Romania

In data 5 ottobre 2018, Leo Holding, controllante indiretta dell'Emittente, ha ceduto all'Emittente la totalità della propria partecipazione in Sebino Romania, corrispondente a 65.540 quote, con valore nominale di 10 LEU cadauno, e pari al 50% del capitale sociale della stessa, per un corrispettivo pari a Euro 350.000. Alla Data del Documento di Ammissione, il corrispettivo per la cessione è stato interamente pagato dall'Emittente a Leo Holding.

Cessione delle quote dell'Emittente a Giovanni Romagnoni

In data 10 gennaio 2020, Giovanni Romagnoni ha acquistato, con atto di cessione quote a rogito del dott. Adriano Baratteri, notaio in Martinengo (BG), n. rep. 66.140, n. racc. 23.313, dai soci dell'Emittente, una quota del capitale sociale pari a nominali Euro 57.000, pari al 5% del capitale sociale dell'Emittente, mediante le seguenti cessioni: (i) ciascuno dei soci Maria Luisa Cadei, Elena Cadei, Giacomina Cadei e Lucia Cadei ha ceduto una parte della propria quota, di nominali Euro 5.750,00 pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale dell'Emittente, per il prezzo di Euro 24.000 (complessivi Euro 96.000); e (ii) il socio Nexus I. ha ceduto parte della propria quota, di nominali Euro 34.500 pari al 3% del capitale sociale dell'Emittente, per il prezzo di Euro 144.000. Alla Data del Documento di Ammissione, Giovanni Romagnoni ha interamente pagato i relativi corrispettivi per tali cessioni.

17.2 Contratti di finanziamento

Contratto di finanziamento stipulato dall'Emittente con Banco BPM S.p.A. in data 20 agosto 2018

In data 20 agosto 2018, l'Emittente ha stipulato con Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM") un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, per un importo pari a Euro 1.000.000.

Ai sensi del contratto, il mutuo ha durata di 58 mesi, precisamente fino al 31 maggio 2023, e dovrà essere rimborsato, a partire dal 30 settembre 2019, secondo un piano di ammortamento di 45 rate mensili posticipate (con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese), comprensive di quota di capitale e interessi. Fino al 31 agosto 2019, il contratto prevedeva un periodo di preammortamento, durante il quale l'Emittente si impegnavo a corrispondere rate di soli interessi.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo decorreranno dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Banco BPM nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

Il tasso di interesse, inizialmente convenuto e valido fino al 30 settembre 2019 era pari al 1,55% nominale in ragione d'anno. Successivamente, al mutuo si applica un tasso variabile trimestralmente pari alla somma algebrica tra: (i) la quotazione dell'EURIBOR a tre mesi (calcolo act/360), rilevato per valuta il primo giorno lavorativo di ogni trimestre; e (ii) la

maggiorazione (“*spread*”) di 1,55 punti in ragione d’anno. Il TAEG relativo al mutuo è pari al 1,7611%.

Il contratto contiene, altresì, clausole *standard* per contratti di questo genere che attribuiscono a Banco BPM il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell’articolo 1186 del Codice Civile qualora, tra gli altri, fossero promossi a carico dell’Emittente atti esecutivi o conservativi ovvero per qualsiasi motivo o evento (ivi inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagna sociale e/o degli amministratori) vi fosse, a giudizio di Banco BPM, pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito.

Contratto di finanziamento stipulato dall’Emittente con Unione di Banche Italiane S.p.A. in data 20 febbraio 2018

In data 20 febbraio 2018, l’Emittente ha stipulato con Unione di Banche Italiane S.p.A. (“**UBI Banca**”) un contratto di mutuo chirografario a tasso fisso, per un importo pari a Euro 1.800.000.

Il tasso di interesse è pari al 2,85% nominale annuo (calcolato in base all’anno civile). Il TAEG relativo al mutuo è pari al 1,7611%.

Il contratto prevede che l’Emittente possa rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, in linea capitale e interessi, purché sia versata dall’Emittente una commissione pari al 2,00% del capitale restituito anticipatamente.

Ai sensi del contratto, il mutuo ha durata di 120 mesi, precisamente fino al 20 febbraio 2028, e dovrà essere rimborsato, a partire dal 20 marzo 2018, secondo un piano di ammortamento di 120 rate mensili posticipate (con scadenza l’ultimo giorno di ogni mese), comprensive di quota di capitale e interessi.

Si precisa che il mutuo è assistito, per l’intera durata, da una garanzia del Fondo Centrale di Garanzia rilasciata da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A., nei confronti del quale l’Emittente ha assunto, tra gli altri, l’obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell’ articolo 36, Legge 20/05/1970, n. 300, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo decorreranno dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di UBI Banca nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2,85 punti percentuali in ragione d’anno.

UBI Banca potrà inoltre, in presenza di giustificato motivo, modificare le clausole e le condizioni economiche applicate al mutuo, a eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, dandone comunicazione per iscritto all’Emittente con un preavviso minimo di due mesi. In tale ipotesi, la modifica si intenderà approvata qualora l’Emittente non receda dal contratto entro la data prevista per l’applicazione della modifica.

Il contratto prevede che l'Emittente possa rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, in linea capitale e interessi, senza commissioni.

Il contratto contiene, altresì, clausole *standard* per contratti di questo genere che attribuiscono a UBI Banca il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile qualora, tra gli altri, fossero promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi ovvero per qualsiasi motivo o evento (ivi inclusa la revoca dell'intervento del Fondo di Garanzia) vi fosse, a giudizio di UBI Banca, pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito. Si precisa che, in tali casi, UBI Banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito

Contratto di finanziamento stipulato dall'Emittente con Mediocredito Italiano S.p.A. in data 29 maggio 2018

In data 29 maggio 2018, l'Emittente ha stipulato con Mediocredito Italiano S.p.A. ("Mediocredito") un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, per un importo pari a Euro 500.000, da utilizzare per l'investimento in macchinari, impianti e altri beni destinati alla predisposizione della sede operativa di Madone (BG).

Ai sensi del contratto, il mutuo ha durata di 57 mesi, precisamente fino al 28 aprile 2023, e dovrà essere rimborsato, a partire dal 31 ottobre 2018, secondo un piano di ammortamento di 19 rate trimestrali posticipate (con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese), comprensive di quota di capitale e interessi. Fino al 31 luglio 2018, il contratto prevedeva un periodo di preammortamento, durante il quale l'Emittente si impegna a corrispondere una rata di soli interessi.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo, nonché in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorreranno dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di Mediocredito nella misura del tasso via via vigente per le operazioni di rifinanziamento marginale ("*marginal lending facility*") fissato dalla Banca Centrale Europea, maggiorato di 7 punti.

Il tasso di interesse, inizialmente convenuto e valido fino al 31 luglio 2018 era pari allo 1,95% nominale in ragione d'anno. Successivamente, al mutuo si applica un tasso variabile trimestralmente pari alla somma algebrica tra: (i) la quotazione dell'EURIBOR a tre mesi, arrotondata allo 0,05% superiore rilevato per valuta il primo giorno lavorativo di ogni trimestre; e (ii) la maggiorazione ("*spread*") di 2,25 punti in ragione d'anno. Il TAEG relativo al mutuo è pari al 2,586%. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso d'interesse applicato al periodo sarà pari a 0.

Il contratto prevede che l'Emittente possa rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, in linea capitale e interessi, purché sia versata dall'Emittente una commissione pari al 1,00% del capitale restituito anticipatamente.

Mediocredito potrà inoltre, in presenza di giustificato motivo, modificare le clausole e le condizioni economiche applicate al mutuo, a eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, dandone comunicazione per iscritto all'Emittente con un preavviso minimo di

due mesi. In tale ipotesi, la modifica si intenderà approvata qualora l'Emittente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

Il contratto contiene, altresì, clausole *standard* per contratti di questo genere che attribuiscono a Mediocredito il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile qualora, tra gli altri, fossero promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi o gli stessi divenissero comunque insolventi ovvero, per qualsiasi motivo o evento (quale, a titolo esemplificativo, la non veridicità della documentazione prodotta dall'Emittente a Mediocredito) vi fosse, a giudizio di Mediocredito, pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito e/o alle garanzie. Si precisa che, in tali casi, Mediocredito avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito.

Contratto di finanziamento stipulato dall'Emittente con Unicredit S.p.A. in data 27 dicembre 2018

In data 27 dicembre 2018, l'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("Unicredit") un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, per un importo pari a Euro 1.000.000, da utilizzare, tra l'altro, per l'acquisto di macchinari e attrezzature e per la ristrutturazione di un capannone.

Ai sensi del contratto, il mutuo ha durata di 60 mesi, precisamente fino al 31 dicembre 2024, e dovrà essere rimborsato, a partire dal 30 giugno 2019, secondo un piano di ammortamento di 72 rate mensili posticipate (con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese), comprensive di quota di capitale e interessi. Fino al 31 marzo 2019, il contratto prevedeva un periodo di preammortamento, durante il quale l'Emittente si impegnavo a corrispondere rate di soli interessi.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo, nonché in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorreranno dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di UniCredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

Il tasso di interesse, inizialmente convenuto e valido fino al 31 marzo 2019 era pari allo 1,85% nominale in ragione d'anno. Successivamente, al mutuo si applica un tasso variabile trimestralmente pari alla somma algebrica tra: (i) la quotazione dell'EURIBOR a tre mesi, per il coefficiente 365/360, arrotondata allo 0,05% superiore rilevato per valuta il primo giorno lavorativo di ogni trimestre; e (ii) la maggiorazione ("*spread*") di 2,15 punti in ragione d'anno. In mancanza della rilevazione dell'EURIBOR, si applicherà il LIBOR dell'Euro sulla piazza di Londra. Il TAEG relativo al mutuo è pari al 1,86%. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso d'interesse applicato al periodo sarà pari a 0.

UniCredit potrà inoltre, in presenza di giustificato motivo, modificare le clausole e le condizioni economiche applicate al mutuo, a eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, dandone comunicazione per iscritto all'Emittente con un preavviso minimo di due mesi. In tale ipotesi, la modifica si intenderà approvata qualora l'Emittente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

Il contratto prevede che l'Emittente possa rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, in linea capitale e interessi, purché: (i) siano saldati gli arretrati a qualsiasi titolo dovuti, le eventuali spese legali documentate, sostenute da UniCredit in relazione a incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui UniCredit fosse in credito; e (ii) sia versata dall'Emittente una commissione pari al 2,00% del capitale restituito anticipatamente.

Il contratto prevede, tra gli altri, alcuni obblighi a carico dell'Emittente, il cui mancato rispetto determina in capo a UniCredit il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. In particolare, si segnala, tra gli altri, l'obbligo in capo all'Emittente di segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (quale, a titolo esemplificativo, forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del mutuo, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione dell'Emittente.

Il contratto contiene, altresì, clausole *standard* per contratti di questo genere che attribuiscono a UniCredit il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile qualora, tra gli altri, fossero promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi o gli stessi divenissero comunque insolventi ovvero, per qualsiasi motivo o evento (quale, a titolo esemplificativo, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) vi fosse, a giudizio insindacabile di UniCredit, pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito e/o alle garanzie. Si precisa che, in tali casi, UniCredit avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito.

Primo contratto di finanziamento stipulato dall'Emittente con Unicredit S.p.A. in data 25 novembre 2019

In data 25 novembre 2019, l'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("Unicredit") un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, per un importo pari a Euro 1.500.000, da utilizzare, tra l'altro, per l'acquisto di macchinari/attrezzature/*software*, nonché per il finanziamento di future operazioni di acquisizione.

Ai sensi del contratto, il mutuo ha durata di 60 mesi, precisamente fino al 30 novembre 2024, e dovrà essere rimborsato, a partire dal 30 giugno 2020, secondo un piano di ammortamento di 54 rate mensili posticipate (con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese), comprensive di quota di capitale e interessi. Fino al 31 maggio 2020, il contratto prevedeva un periodo di preammortamento, durante il quale l'Emittente si impegnava a corrispondere rate di soli interessi.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo, nonché in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorreranno dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di UniCredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

Il tasso di interesse, inizialmente convenuto e valido fino al 29 febbraio 2020 era pari all'1,042% nominale in ragione d'anno. Successivamente, al mutuo si applica un tasso variabile trimestralmente pari alla somma algebrica tra: (i) la quotazione dell'EURIBOR a tre mesi (calcolo act/360), rilevato per valuta il primo giorno lavorativo di ogni trimestre; e (ii) la maggiorazione ("spread") di 1,45 punti in ragione d'anno. Il TAEG relativo al mutuo è pari al 1,17%. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso d'interesse applicato al periodo sarà pari a 0.

UniCredit potrà inoltre, in presenza di giustificato motivo, modificare le clausole e le condizioni economiche applicate al mutuo, a eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, dandone comunicazione per iscritto all'Emittente con un preavviso minimo di due mesi. In tale ipotesi, la modifica si intenderà approvata qualora l'Emittente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

Il contratto prevede che l'Emittente possa rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, in linea capitale e interessi, purché: (i) siano saldati gli arretrati a qualsiasi titolo dovuti, le eventuali spese legali documentate, sostenute da UniCredit in relazione a incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui UniCredit fosse in credito; e (ii) sia versata dall'Emittente una commissione pari al 0,20% del capitale restituito anticipatamente.

Si precisa che il mutuo è stato concesso sul presupposto essenziale che lo stesso sia assistito, per l'intera durata, da una garanzia del Fondo Centrale di Garanzia rilasciata da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. ("MCC") per una percentuale pari a 80% dell'ammontare del mutuo. UniCredit potrà pertanto consentire a modifiche al piano di rimborso e altre clausole e condizioni contrattuali solo qualora vi sia anche l'approvazione di MCC, in qualità di gestore del Fondo Centrale di Garanzia.

In relazione alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, l'Emittente ha rilasciato, altresì, specifiche dichiarazioni (tra cui, tra l'altro, quella di essere una PMI, non essere "impresa in difficoltà" ai sensi dell' articolo 1, comma 7, del Regolamento UE n. 600/2008, ed essere attiva in uno dei settori di attività che possono ottenere finanziamenti assistiti dalla garanzia in parola) e ha assunto, tra gli altri, i seguenti obblighi nei confronti di MCC: (i) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell' articolo 36, Legge 20/05/1970, n. 300, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona; (ii) consentire i controlli e gli accertamenti che UniCredit e MCC riterranno opportuni eseguire in qualunque momento; (iii) fornire a UniCredit la certificazione relativa alla destinazione del mutuo nonché i relativi titoli di spesa ed evidenza dell'avvenuto pagamento degli stessi; (iv) a completare il programma di investimento entro tre anni dalla data di erogazione; e (v) fornire la certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura competente.

Si segnala che qualora tali dichiarazioni o la documentazione presentata risultassero false, incomplete o comunque non conformi alle modalità operative indicate da MCC, ovvero non fosse presentata la documentazione prevista, UniCredit potrà risolvere il contratto per inadempimento. Analogamente, UniCredit avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile e di

risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile qualora l'Emittente non rispetti gli impegni per il mantenimento della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia ovvero la garanzia stessa venga meno.

Il contratto prevede, tra gli altri, alcuni obblighi a carico dell'Emittente, il cui mancato rispetto determina in capo a UniCredit il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. In particolare, si segnala, tra gli altri, l'obbligo in capo all'Emittente di segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (quale, a titolo esemplificativo, forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del mutuo, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione dell'Emittente.

Il contratto contiene, altresì, clausole *standard* per contratti di questo genere che attribuiscono a UniCredit il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile qualora, tra gli altri, fossero promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi o gli stessi divenissero comunque insolventi ovvero, per qualsiasi motivo o evento (quale, a titolo esemplificativo, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) vi fosse, a giudizio insindacabile di UniCredit, pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito e/o alle garanzie. Si precisa che, in tali casi, UniCredit avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito.

Secondo contratto di finanziamento stipulato dall'Emittente con Unicredit S.p.A. in data 25 novembre 2019

In data 25 novembre 2019, l'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("Unicredit") un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile, per un importo pari a Euro 1.000.000, da utilizzare, tra l'altro, per l'acquisto di macchinari/attrezzature/*software*, nonché per il finanziamento di future operazioni di acquisizione.

Ai sensi del contratto, il mutuo ha durata di 60 mesi, precisamente fino al 30 novembre 2024, e dovrà essere rimborsato, a partire dal 30 giugno 2020, secondo un piano di ammortamento di 54 rate mensili posticipate (con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese), comprensive di quota di capitale e interessi. Fino al 31 maggio 2020, il contratto prevedeva un periodo di preammortamento, durante il quale l'Emittente si impegnavo a corrispondere rate di soli interessi.

Si precisa che, in caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo, nonché in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorreranno dal giorno della scadenza interessi di mora a favore di UniCredit nella misura del tasso contrattuale vigente, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

Il tasso di interesse, inizialmente convenuto e valido fino al 29 febbraio 2020 era pari allo 1,29200% nominale in ragione d'anno. Successivamente, al mutuo si applica un tasso

variabile trimestralmente pari alla somma algebrica tra: (i) la quotazione dell'EURIBOR a tre mesi (calcolo act/360), rilevato per valuta il primo giorno lavorativo di ogni trimestre; e (ii) la maggiorazione ("spread") di 1,70000 punti in ragione d'anno. Il TAEG relativo al mutuo è pari al 1,46%. Qualora il calcolo algebrico determinasse un risultato negativo, il tasso d'interesse applicato al periodo sarà pari a 0. UniCredit potrà inoltre, in presenza di giustificato motivo, modificare le clausole e le condizioni economiche applicate al mutuo, a eccezione delle clausole aventi ad oggetto i tassi di interesse, dandone comunicazione per iscritto all'Emittente con un preavviso minimo di due mesi. In tale ipotesi, la modifica si intenderà approvata qualora l'Emittente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica.

Il contratto prevede che l'Emittente possa rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo, in linea capitale e interessi, purché: (i) siano saldati gli arretrati a qualsiasi titolo dovuti, le eventuali spese legali documentate, sostenute da UniCredit in relazione a incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui UniCredit fosse in credito; e (ii) sia versata dall'Emittente una commissione pari al 0,20% del capitale restituito anticipatamente.

Il contratto prevede, tra gli altri, alcuni obblighi a carico dell'Emittente, il cui mancato rispetto determina in capo a UniCredit il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile. In particolare, si segnala, tra gli altri, l'obbligo in capo all'Emittente di segnalare preventivamente a UniCredit ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (quale, a titolo esemplificativo, forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del mutuo, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione dell'Emittente.

Il contratto contiene, altresì, clausole *standard* per contratti di questo genere che attribuiscono a UniCredit il diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile qualora, tra gli altri, fossero promossi a carico dell'Emittente atti esecutivi o conservativi o gli stessi divenissero comunque insolventi ovvero, per qualsiasi motivo o evento (quale, a titolo esemplificativo, ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) vi fosse, a giudizio insindacabile di UniCredit, pericolo di pregiudizi di qualsiasi genere al credito e/o alle garanzie. Si precisa che, in tali casi, UniCredit avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito.

Accordo quadro tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. per la regolamentazione delle operazioni in derivati OTC

In data 20 agosto 2018, l'Emittente ha stipulato con Unicredit S.p.A. ("Unicredit") un accordo quadro per la regolamentazione di contratti relativi a strumenti finanziari derivati negoziati OTC ("over the counter", ossia negoziati fuori dalla sedi di negoziazione regolamentate) su tassi di interessi e su tassi di cambio. Nell'ambito di tale accordo quadro, l'Emittente e Unicredit hanno effettuato un'operazione in derivati OTC (c.d. "interest rate cap"), avente data iniziale al 31 agosto 2018 e scadenza finale al 30 novembre 2024, per un

importo di riferimento iniziale pari a Euro 1.000.000, e per il quale è stato pagato in data 28 agosto 2018 dall'Emittente a Unicredit un premio non rimborsabile pari a Euro 22.300. Tale strumento consente all'Emittente di prefissare un limite massimo (pari allo 0,25%) al possibile rialzo del tasso d'interesse variabile a cui è indicizzata una parte dell'indebitamento finanziario dell'Emittente. Qualora il tasso EURIBOR a tre mesi risulti superiore al limite massimo dello 0,25%, Unicredit pagherà all'Emittente un determinato importo.

17.3 Altri contratti rilevanti

Contratti di consulenza con Nexus I.

In data 11 dicembre 2018, Nexus I. ha concluso con l'Emittente un accordo per la prestazione di attività di consulenza aziendale, strategica, gestionale e finanziaria funzionale a una migliore conduzione dell'attività dell'Emittente, di Sebino Romania e delle *business unit* del Gruppo, per un corrispettivo mensile pari a Euro 15.000 e durata dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Il contratto non prevedeva il rinnovo automatico alla scadenza e non è stato rinnovato.

Il medesimo accordo era stato sottoscritto anche in precedenza, in data 7 dicembre 2017, a valere dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

PARTE SECONDA

DRAFT

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Parte Prima, Parte I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Parte Prima, Parte I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Per le eventuali dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi in qualità di esperti, si rinvia alla Parte Prima, Sezione I, Paragrafo 1.3, del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le eventuali informazioni provenienti da terzi incluse nel Documento di Ammissione, si rinvia alla Parte Prima, Sezione I, Paragrafo 1.4, del Documento di Ammissione.

SEZIONE II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo nonché al mercato in cui l'Emittente e il Gruppo operano e agli Strumenti Finanziari, si rinvia alla specifica Parte A "*Fattori di Rischio*" del Documento di Ammissione.

SEZIONE III - INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione. Si precisa che le analisi effettuate dal Consiglio di Amministrazione a tali fini sono state comunque riferite a un orizzonte temporale sino al 31 dicembre 2021.

3.2 Ragioni dell’Offerta ed impiego dei proventi

L’operazione è finalizzata alla quotazione delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale e internazionale nonché nuove risorse finanziarie.

I proventi derivanti dall’Offerta, riferiti al netto delle commissioni massime riconosciute al Global Coordinator, compresi tra Euro 0,2 milioni e Euro 0,3 milioni circa, ivi compresi quelli eventualmente rivenienti dall’esercizio dell’Opzione Greenshoe, saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo, anche per linee esterne, così come la realizzazione dei programmi futuri e strategie descritti nella Parte Prima, Sezione VI, Paragrafo 6.4.2 del Documento di Ammissione. Quanto sopra, al netto degli oneri fiscali e di eventuali costi dell’Offerta.

Per informazioni in merito alla stima dei proventi derivanti dall’Offerta si rinvia alla Parte Seconda, Sezione VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

SEZIONE IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Premessa

Si precisa che le Azioni di Compendio sono Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant. Pertanto, nella presente Sezione IV del Documento di Ammissione le informazioni relative alle Azioni devono intendersi come relative anche alle Azioni di Compendio, anche ai fini di cui all'articolo 33 del Regolamento Emittenti AIM.

4.2 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni e i Warrant.

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni sono n. 11.150.000 azioni ordinarie di Sebino S.p.A., con godimento regolare, prive di indicazione del valore nominale.

Le Azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili.

Le Azioni sono identificate con il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005413510.

I Warrant sono identificati con il codice ISIN IT0005413502.

4.3 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono stati emessi

Le Azioni e i Warrant sono state emessi in base alla legge italiana.

4.4 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative e sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

I Warrant per i quali è chiesta l'Ammissione sono denominati "*Warrant Sebino S.p.A. 2020-2023*", incorporano il diritto alla sottoscrizione di Azioni di Compendio ai sensi del Regolamento Warrant.

I Warrant sono liberamente trasferibili. Essi sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.5 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari sono denominati in "*Euro*".

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli Strumenti Finanziari e procedura per il loro esercizio

4.6.1 Azioni

Si riportano di seguito i principali diritti dei possessori delle Azioni, come indicati dallo Statuto.

Diritto al dividendo

Gli utili risultanti dal bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea stessa.

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'Assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo, l'importo del dividendo e i modi e i tempi del suo pagamento sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'Assemblea. Il diritto ai dividendi si prescrive a favore dell'Emittente nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente. Non sono previste restrizioni sui dividendi.

Per quanto riguarda il regime fiscale cui i dividendi sono sottoposti, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IV, Paragrafo 4.12, del Documento di Ammissione.

Diritto al voto

Alle Azioni è attribuito un voto per ciascuna Azione, esercitabile sia nelle Assemblee ordinarie sia nelle Assemblee straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e dello Statuto applicabili.

Diritti di opzione

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto all'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.

Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

4.6.2 Warrant

I Warrant circoleranno separatamente dalle Azioni a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili. I Warrant sono assegnati gratuitamente in ragione di n. 1 (uno) Warrant ogni 1 (una) a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito dell'Offerta, e sono esercitabili a pagamento.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, come definite nel Regolamento Warrant, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 5 Warrant posseduti.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, nel corso dei Periodi di Esercizio (come definiti nel Regolamento Warrant). Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio a servizio dei Warrant dovrà essere integralmente versato

all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei Warrant, si rinvia al Regolamento Warrant allegato al Documento di Ammissione.

4.7 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono state emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XVI, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

L'Offerta è stata realizzata mediante l'offerta di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, esclusivamente rivolta a: (i) "investitori qualificati", quali definiti dagli artt. 100 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, 34-ter del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e 35, co. 1, lettera d), del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 nonché ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2(1)(e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale l'offerta non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità); e (ii) altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 1 giugno 2020, ha altresì deliberato di approvare la "forchetta di prezzo" tra Euro 2,40 e un massimo di Euro 2,90 per Azione (estremi inclusi). In aggiunta a quanto precede, considerate le caratteristiche dell'AIM Italia e il predetto intervallo di valorizzazione indicativa, il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 giugno 2020 ha fissato in n. 600 Azioni il lotto minimo di negoziazione.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 11 giugno 2020 ha conferito delega all'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli, al fine di: (i) determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale; e (ii) fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta, anche eventualmente all'infuori della "forchetta di prezzo" di cui sopra, in considerazione della elevata volatilità del mercato derivante dagli impatti sullo stesso della pandemia da COVID-19, e il riparto tra l'eventuale sovrapprezzo e il capitale sociale e l'ammontare delle Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

L'amministratore delegato dell'Emittente, Gianluigi Mussinelli ha: (i) determinato l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Euro 3.564.000; e (ii) fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta in Euro 2,00 cadauna, tenuto conto della elevata volatilità del mercato derivante dagli impatti sullo stesso della pandemia da COVID-19, di cui Euro 178.200 a capitale sociale ed Euro 3.385.800 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.782.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Ai fini dell'esecuzione dell'Offerta, nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi di natura regolamentare di cui alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili (anche di rango europeo) e alla stessa inerenti e/o conseguenti, l'Emittente ha conferito a Integrae SIM l'incarico di intermediario, ai sensi dell'articolo 6 della Parte II delle Linee Guida del Regolamento Emittenti AIM, e di coordinatore dell'Offerta (*global coordinator*). L'Emittente ha altresì conferito a Integrae SIM l'incarico di operatore specialista (*specialist*).

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta, ivi incluso il numero delle Azioni assegnate e sottoscritte, sarà effettuata dall'Emittente mediante apposito comunicato stampa.

L'approvazione del progetto di quotazione, dell'Offerta e la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari sull'AIM Italia sono state deliberate dall'Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020 e – per le modalità operative nonché per una migliore definizione dell'Offerta stessa – nel corso delle adunanze del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 12 maggio, 1 giugno, 11 giugno e 17 giugno 2020.

Si segnala inoltre che, in data 17 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra l'altro, il Regolamento Warrant, in forza di apposita delega conferita dall'Assemblea tenutasi in data 1 giugno 2020, la quale ha deliberato l'emissione dei Warrant.

4.8 Data prevista per l'emissione delle Azioni

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Avvio delle Negoziazioni su AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

In contestualità con la sottoscrizione delle Azioni, anche i Warrant verranno messi a disposizione con le medesime modalità.

I Warrant sono assegnati gratuitamente in ragione di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azioni a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito dell'Offerta e sono esercitabili a pagamento.

4.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Il Nuovo Statuto non prevede limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Il Patto Parasociale sottoscritto in data 13 giugno 2020 include talune previsioni relative alla trasferibilità delle Azioni. Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti e al Patto Parasociale, si rinvia alla Parte I, Sezione XIV, Paragrafo 14.4 del Documento di Ammissione.

Il Regolamento Warrant non prevede limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di c.d. *lock-up* assunti dai Soci Sebino mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up avvenuta in data 16 giugno 2020, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.10 Applicabilità delle norme in materia di offerta pubblica di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale

Poiché l'Emittente non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani, ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 105 e seguenti del TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

Tuttavia, si precisa, che, ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM, l'articolo 9 del Nuovo Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106, 108, 109 e 111 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia). Tuttavia, ai sensi dell'articolo 106 comma 3-*quater* del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3 lettera (b), del TUF (c.d. “*OPA da consolidamento*”) non si applica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui l'Emittente perda la qualificazione di “PMI”.

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato “*Panel*”, composto da 3 membri nominati da Borsa Italiana che restano in carica per 3 anni e sono rinnovabili per una sola volta. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana. Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione del 30% del capitale rappresentato da diritti di voto (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Le disposizioni di cui all'articolo 9 del Nuovo Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Resta peraltro fermo che, nelle ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui agli articoli 108 e 111 TUF, qualora la CONSOB non provvedesse alla determinazione del prezzo per l'esercizio del diritto di acquisto e/o di vendita ivi previsto, detto prezzo sarà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione, alla stregua dei criteri previsti nelle norme medesime, nonché, in quanto applicabili, degli articoli 2437-*bis* e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-*quater*.1 del TUF per “PMI” si intendono “fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a

300 milioni di Euro, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di Euro. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi”. L’Emittente ritiene di essere qualificabile quale “PMI”, ai sensi della normativa TUF, in quanto il proprio fatturato è stato pari a Euro 35,4 milioni circa e quindi inferiore ad Euro 300 milioni nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.11 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sugli Strumenti Finanziari

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né l’Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell’ambito di tali operazioni.

4.12 Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale degli Strumenti Finanziari

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell’investitore e quella del paese di registrazione dell’Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell’investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.13 Potenziale impatto sull’investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

Non applicabile.

4.14 Identità e dati di contatto dell’offerente degli Strumenti Finanziari e/o del soggetto che chiede l’Ammissione, se diverso dall’Emittente

Le Azioni e i Warrant sono state emessi dall’Emittente.

SEZIONE V - POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Nome e indirizzo del soggetto che offre in vendita gli Strumenti Finanziari

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; tali Azioni saranno offerte esclusivamente dall'Emittente.

L'Offerta sarà realizzata mediante l'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

Per le fattispecie di cessione di Azioni da parte del Global Coordinator nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

5.2 Accordo di *lock-up*

Si segnala che i Soci Sebino hanno assunto taluni impegni di c.d. *lock-up* nei confronti del Nomad, del Global Coordinator e dell'Emittente, aventi ad oggetto le Azioni dagli stessi detenute alla Data del Documento di Ammissione (le “**Azioni Vincolate**”), a far data dalla sottoscrizione dell'accordo di c.d. *lock-up*, avvenuta in data 16 giugno 2020 e per i 24 mesi successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (l’“**Accordo di Lock-up**”).

In base all'Accordo di Lock-up, i Soci Sebino si sono impegnati nei confronti dell'Emittente e del Nomad, per il periodo di durata dell'Accordo di Lock-up, a:

- (i) non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, ivi espressamente inclusi i Warrant e le azioni ordinarie rivenienti dall'esercizio dei medesimi), a non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni Vincolate, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti, restando inteso che trasferimenti a società controllate da parte del Socio Sebino saranno esclusi da tale vincolo, a condizione che le società controllate da parte del Socio Sebino abbiano assunto i medesimi impegni di *lock-up* di cui all'Accordo di Lock-up;
- (ii) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate,

senza il preventivo consenso del Nomad e dell'Emittente che non potrà essere irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano a: (i) le operazioni di disposizione delle Azioni possedute derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché di operazioni di ristrutturazione del capitale sociale promosse nei casi previsti dall'art. 2446, comma 1, del codice civile; (ii) le operazioni di disposizione in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni

e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari; (iii) i trasferimenti delle Azioni posti in essere tra i Soci Sebino, fermo restando che, con riferimento alle Azioni oggetto di trasferimento, i Socio Sebino cessionario sarà soggetto ai medesimi obblighi previsti dall'Accordo di Lock-up; (iv) successione *mortis causa*; e (v) la costituzione di garanzia a qualunque titolo sulle Azioni, fermo restando che, con riferimento alle Azioni costituite in garanzia, il terzo beneficiario della garanzia sarà soggetto ai medesimi obblighi previsti dall'Accordo di Lock-up in caso di escussione della garanzia e pertanto l'atto di costituzione della garanzia dovrà espressamente prevedere l'obbligo del terzo di aderire all'Accordo di Lock-up.

SEZIONE VI - SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione e all'Offerta

Si stima che le spese totali relative al processo di Ammissione e all'Offerta, ivi incluse le commissioni di collocamento, ammontano a Euro 0,7 milioni circa e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione III, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

SEZIONE VII - DILUIZIONE

7.1 Diluizione derivante dall'Offerta

L'effetto diluitivo derivante dall'Offerta potrà essere calcolato solo a seguito della conclusione dell'Offerta, quando sarà noto il numero complessivo di Azioni da emettersi al servizio della stessa.

La seguente tabella riporta i dati relativi all'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta, di integrale esercizio dell'opzione Greenshoe e integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti gli azionisti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionisti	N. di Azioni alla Data del Documento di Ammissione		N. di Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale (ante esercizio dell'Opzione Greenshoe)		N. Azioni post Offerta (ante esercizio dell'Opzione Greenshoe)		N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe		N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dei Warrant	
	Azioni	%	Azioni	Azioni	%	Azioni	%	Azioni	%	
Nexus I.	6.095.000	53	0	6.095.000	46,71	6.095.000	45,89	6.095.000	44,69	
Famiglia Cadei	4.830.000	42	0	4.830.000	37,01	4.830.000	36,37	4.830.000	35,41	
Giovanni Romagnoni	575.000	5	0	575.000	4,41	575.000	4,33	575.000	4,22	
Mercato (*)	0	0	1.549.800	1.549.800	11,88	1.782.000	13,42	2.138.400	15,68	
Totale	11.500,000	100	1.549.800	13.049.800	100	13.282.000	100	13.638.400	100	

(*) Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM sia quelli non rientranti in tale definizione.

Alle Azioni è attribuito un voto per ciascuna Azione, esercitabile sia nelle Assemblee ordinarie sia nelle Assemblee straordinarie.

Assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta, nonché l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e dei Warrant, il 44,69% circa del capitale sociale dell'Emittente, corrispondente al 44,69% circa dei diritti di voto in Assemblea, sarà posseduto, indirettamente, da Gianluigi Mussinelli e il 15,68% circa del capitale sociale dell'Emittente, corrispondente al 15,68% circa dei diritti di voto in Assemblea, sarà detenuto dal mercato.

Per maggiori informazioni sulle modalità di fissazione del Prezzo di Offerta, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IV, Paragrafo 4.7 del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Prima, Sezione XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Diluizione che subiranno gli azionisti esistenti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione

L'Offerta non prevede un'offerta di sottoscrizione destinata o riservata agli attuali azionisti dell'Emittente. Pertanto, il presente Paragrafo del Documento di Ammissione non è applicabile.

SEZIONE VIII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti legati all'emissione

La Parte Seconda del Documento di Ammissione non contiene riferimenti a consulenti legati all'operazione oggetto del Documento di Ammissione.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Parte Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Parte Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Parte Prima del Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio Consolidato 2019, inclusivo della relativa relazione e della relazione di revisione della Società di Revisione;
- Nuovo Statuto; e
- Regolamento Warrant.